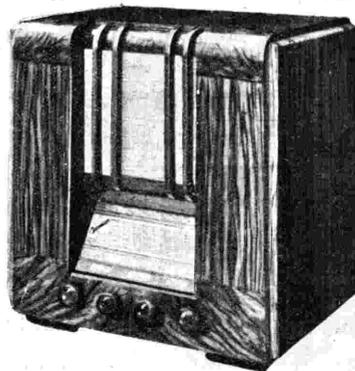


MAGNADYNE RADIO

SV 5

SUPERETERODINA
A SELETTIVITÀ
VARIABILE

*L'apparecchio
che detiene il
PRIMATO
di **QUALITÀ***



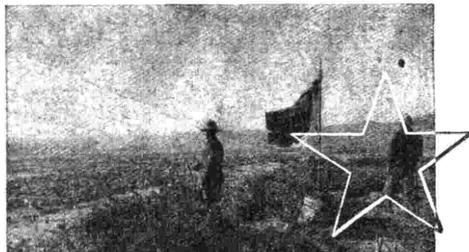
LA RADIO «MAGNADYNE» PARTECIPA AL CONCORSO EIAR DEL GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

Le ultime incisioni de

“La Voce del Padrone,,



CANTI D'AFRICA: CANTI DI VITTORIA!

Oltre 100 pezzi che ricordano la gloriosa impresa, incisi dai migliori artisti e dalle più note orchestre.

Faccetta nera - Adua - Macallè - Amba Alagi - Addis Abeba - Carovane del Tigrai - Serenata a Ginevra - Sanzionismo - Leggenda eroica - Africanina, ecc. ecc.

Si spedisce l'ultimo nostro listino gratis a richiesta.

RECENTI SUCCESSI - CANZONI E FILMS

Follie di Broadway 1936	HN 1062; GW 1204	Donne di lusso 1935	HN 897	Peer Gynt	S 8836-8838; DB 263
Amo te sola	HN 972; HN 945	Episodio	GW 1194	Saluti e baci	HN 888
Amo tutte le donne	HN 933	Follia Messicana	HN 893-894; GW 1164	Tentazione bionda	GW 1153
Ballo al Savoia	HN 980	Follie Bergère	GW 1160; HN 881	Terra senza donne	DA 1418; DA 1419
Bozambo	HN 840; HN 841	Mazurka tragica	HN 965	Una notte di mezza estate	AW 80; AW 247
Canzoni appassionate	GW 1102; GW 1153	Roberia	GW 1150	Una notte di mezza estate	S 1024; 45; HN 472
Catambola d'amore	HN 940	Non ti scordar di me	DA 1447; DA 1451; HN	Varieté	HN 889
Cara piccola mamma	GW 968; GW 1015	941; DB 1382; DB 1901; DB 1107; DB 1198;	DA 1372	Vedova allegra (La)	HN 739; HN 740
David Copperfield	S 10453	Notte per amare (La)	HN 939	Viviamo stanotte	GW 1034
Donne di lusso 1935	GW 1022; GW 1151			Ziliani canta	DA 1450

SCRIVIMI VALZER VAGABONDO
(Tenore SERRA) HN 1016 (Tenore MORI)

LA CANZONE DEL GIRO D'ITALIA 1936
MAGLIA ROSA (MARF-MASCHERONI) HN 995

PRIMAVERA - ESTATE - AUTUNNO... DANZE ALL'APERTO

Il grammofono portatile sia sempre il vostro compagno! I nostri ballabili vi daranno le ore più felici!... « La Voce del Padrone » mette a vostra disposizione il ricchissimo repertorio di oltre 2000 dischi... Consultatelo oggi stesso.

... prendete nota di questi dischi e ascoltateli:

HN 1003 Stella mia - fox trot	GW 1208 Con te! - fox trot	GW 1226 Non dimenticare - fox lento
Ritmo di Broadway - fox trot	Se vuoi tu! - fox trot	Non c'è rosa senza spine - tango
HN 1004 Sento d'imparizzare - fox trot	Quando passa Manolita - one step	Ti dirò di sì... - valzer inglese
Tu sei l'amor	Charbin - fox trot originale cinese	Torna Dory! - fox lento
HN 1204 Cantando prima di colazione - fox trot	GW 1210 Cuore a cuor - fox lento, con rit. voc. Duo Nelsa	GW 1225 Tramonto di un sogno
Stella mia - fox trot	Ferse - fox lento, con rit. voc. Duo Nelsa	O mia vita
GW 1199 Dove sei piccina mia - tango		Vieni a Macallè - marcia
Abbandono - tango argentino		Adua - marcia
		GW 1207 Sorridimi - tango lento
		Sole d'oro - fox trot



CATALOGO DISCHI
1936 XIV
LA VOCE DEL PADRONE

...150 pagine; ma non è un catalogo, è un prezioso volume per chi ama la musica. Richiedetelo!

Chi sono i “grandi,, della musica - quali i famosi astri “dalla voce d'oro,, ?

VERDI - BEETHOVEN - CARUSO - TOTI DAL MONTE
TOSCANINI

LA STORIA DELLE MAGGIORI INCISIONI DEL MONDO

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele, 39
ROMA Via del Tritone 88-89
ROMA Via Nazionale, 10

NAPOLI Via Roma 266-269
TORINO Via Pietro Micca, 1
Rivenditori autorizzati in tutte le città d'Italia.



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

Per la prima volta il Re d'Italia, dopo aver assunto la dignità imperiale, ha passato in rivista le Forze Armate della Patria nella gloria di ricordi eterni che vivrebbero impressi nella luce anche se l'opera deleteria del tempo fosse riuscita a distruggere le vestigia della Roma cesarea.

Giorno fausto, giorno solenne, ritorno di una potenza secolare, millenaria, che fu sempre custodita, come sacro retaggio, nel pensiero dei Grandi e nella coscienza storica della Stirpe.

Il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia, ha sentito ancora una volta, attraverso l'espressione guerriera dell'Esercito, la forza del Popolo che, ritemprato dalla religione civile del Fascismo, una mistica che stupisce l'Europa ed il mondo, crede nel suo avvenire e lo foggia, giorno per giorno, con volontà serena e paziente.

La medaglia d'oro che, conferita dalla Maestà del Re Imperatore, dà come un bacio di sole alla bandiera dell'Aeronautica è un simbolo radioso di questa volontà, che se sa pazientare, sa anche osare e per un certo disegno della Provvidenza si è impadronita dell'arma modernissima, più adatta al suo temperamento ed al suo ardimento, cioè dell'ala guerriera, sorella volante della spada che, sgominando le vecchie, esose forme di dominio, fondate sulla potenza unicamente materiale della maggior ricchezza, che consente le ingenti spese dell'armamento navale, rifà del Mediterraneo l'azzurro lago latino dell'Impero.

In questo Impero, che tiene ormai l'Africa, per mirabile genialità del Duce, sono costituite, a formarla, le idee direttrici della nostra civiltà, rimaste integre per la previdenza del Capo, salvate dal naufragio del sovversivismo che, soffiando dall'Asia come un giallo tifone, tentò di scardinare il timone di quella nave, già senza nocchiero e in gran tempesta che rotta e beccheggia nel gran verso accorato di Dante.

Religione cattolica, monarchia sabauda: elementi fondamentali della nuova grandezza a cui si aggiungono le leggi di Roma, gli insegnamenti eterni di un'esperienza educatrice e colonizzatrice rimasti scritti nel sangue e nella memoria degli Italiani.



Le Forze Armate dell'Urbe passate in rivista dal Re Imperatore tra le vie dell'Impero e dei Trionfi.



I PREMI

PER GLI ACQUIRENTI

LIRE 6000 - 3500 - 2000
VENTI DA LIRE 500

PER I VENDITORI

LIRE 2000 - 1000 - 500

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DEL CONCORSO A PREMI

FRA ACQUIRENTI DI APPARECCHI
RADIO, INDETTO DALL'EIAR PER IL
GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

L'acquirente che desidera partecipare al Concorso deve inviare esclusivamente alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale 21, Torino, entro i termini del Concorso stesso, e cioè dal 1° giugno al 30 giugno, una lettera raccomandata facente chiaro riferimento alla partecipazione al Concorso. Alla lettera dovrà essere acclusa la fattura, in originale, rilasciata dalla Ditta rivenditrice dell'apparecchio, su carta intestata della Ditta stessa. Nella suddetta lettera di accompagnamento della fattura dovranno essere indicati il nome, cognome, indirizzo sia dell'acquirente che del rivenditore, nonché tutti gli estremi relativi all'abbonamento alle radioaudizioni da esso contratto.

Ad ogni acquirente verrà inviata direttamente dall'Eiar, a mezzo di lettera raccomandata, una cartolina numerata con la quale potrà concorrere al sorteggio dei premi messi a disposizione dall'Eiar. Per l'assegnazione dei premi ai rivenditori, per ogni apparecchio venduto e notificato all'Eiar soltanto dall'acquirente secondo le modalità sopra esposte, ogni rivenditore riceverà un tagliando portante la stessa numerazione di quello rilasciato all'acquirente.

Non saranno ritenute valide agli effetti del presente Concorso le lettere e le relative fatture le cui date siano posteriori al 30 giugno 1936 e nemmeno saranno ritenute valide quelle che, pur spedite entro il 30 giugno, pervenissero per qualsiasi causa alla Direzione Generale dell'Eiar in Torino dopo il 5 luglio 1936. Per le lettere varrà la data del timbro postale e per le fatture quella della loro emissione. Le fatture saranno però valide soltanto se relative ad apparecchi che, sulla base delle scritture dei libri prescritti dalle vigenti leggi per il carico e la vendita di apparecchi, risulteranno venduti entro il mese di giugno.

L'estrazione dei premi fra le cartoline numerate risultanti distribuite dall'Eiar sarà effettuata alla presenza del pubblico in Torino, presso la sede dell'Eiar, via Montebello 5, il giorno 16 luglio 1936-XIV, sotto il controllo di un rappresentante del Ministero delle Finanze, di un Regio Notaio esercente in Torino e di due rappresentanti dell'Eiar.

Le cartoline vincenti dovranno essere presentate o fatte pervenire in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata, non oltre il 25 luglio 1936-XIV, alla sede della Direzione Generale dell'Eiar in Torino, via Arsenale 21. Perderà ogni diritto al premio, qualunque sia la causa di ritardo, la cartolina che perverrà alla Direzione Generale dell'Eiar in Torino dopo il giorno 25 luglio 1936-XIV.

Qualsiasi reclamo di acquirenti o di rivenditori che non avessero ricevuta la cartolina, dovrà essere inviato alla Direzione Generale dell'Eiar unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro di partenza con data anteriore al 10 luglio 1936. La decisione dell'Eiar in merito ai reclami sarà definitiva ed insindacabile.

La Direzione Generale dell'Eiar non risponde degli errori o delle inesattezze che eventualmente si verificassero nella intestazione delle cartoline numerate del Concorso e che non venissero segnalati alla Direzione Generale stessa dai concorrenti nei termini e con le modalità previste per i reclami. Poichè tutte le cartoline del Concorso dovranno portare un timbro dell'Eiar con firma autografa dei rappresentanti legali di esso, l'Eiar non riconoscerà nè risponderà in alcun modo delle cartoline che eventualmente venissero trovate non rispondenti a tali condizioni.

30 giugno

DATA DI CHIUSURA
DEL
CONCORSO
E I A R



GALEAZZO CIANO AGLI ESTERI, DINO ALFIERI ALLA STAMPA E PROPAGANDA

S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo, ha nominato il conte Galeazzo Ciano Ministro degli Affari Esteri; l'on. Dino Alfieri Ministro per la Stampa e la Propaganda; l'on. Ferruccio Lantini Ministro delle Corporazioni; l'on. Alessandro Lessona Ministro delle Colonie e S. E. Giuseppe Bastianini Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri.

Le nomine dei nuovi Ministri, tutte personalità di alto valore ben note in Italia e fuori per l'attività svolta nel complesso della vita nazionale di questi anni, sono state apprese con vivissimo compiacimento dall'intera Nazione.

La nomina di S. E. Galeazzo Ciano a Ministro degli Esteri costituisce un alto riconoscimento delle peculiari qualità del giova-



S. E. Galeazzo Ciano

nissimo Gerarca che, alla testa del Ministero della Stampa e Propaganda, ha saputo confermare le doti di organizzatore e di realizzatore già dimostrate durante la sua missione diplomatica in Estremo Oriente in uno dei più delicati momenti della tensione cino-giapponese. Qualità di uomo di pensiero e di azione, che si sono meravigliosamente rivelate durante l'Impresa Etiopica in cui il capitano Galeazzo Ciano, riconfermando la gloriosa tradizione di ardimento della Sua famiglia, ha legato per sempre il suo nome alla storia della conquista.

A Ministro degli Esteri, in questo periodo di tramontante sanzionismo, il conte Ciano giunge con una completa preparazione; egli porta in sé un tesoro di esperienze personali, una profondità di cultura, che il giornalismo e la carriera diplomatica hanno formata anche sperimentalmente: ministro giovane e lungimirante che, già nei suoi discorsi trasmessi per Radio a popoli di altra lingua e di altre razze, ha saputo darci una vivace ed efficace impressione del suo metodo, tutto moderno e tutto fascista, di concepire le relazioni internazionali sopra una piattaforma di granitica solidità.

S. E. Alfieri, che gli succede come Ministro alla Stampa e Propaganda, per l'alto equilibrio, la vivace percezione dei problemi, la squisita signorilità dei modi, è uomo adattissimo all'alto ufficio. Nei lunghi mesi della compagnia etiopica, mentre quasi tutta l'Europa si schierava contro di noi e gran parte del mondo ci era nettamente e ingiustamente ostile, egli ha sostituito con chiaro senso del momento, con avvedutezza e con tatto, il Ministro combattente nell'Africa Orientale. Dell'opera utilissima di propaganda, solidamente impostata e svolta da S. E. Ciano, il nuovo Ministro, anche per l'esperienza già fatta, sarà il migliore continuatore.

Dino Alfieri è stato il fondatore del gruppo nazionalista milanese della cui opera sarà degno continuatore e tra i primi aderenti al movimento fascista. Interentista e volontario di guerra, fu ferito e decorato con cinque ricompense al valor militare. Nel 1922 fu uno dei

dirigenti del movimento che portò alla conquista di Palazzo Marino. Dal 1929 al 1932 fu Sottosegretario per le Corporazioni. Fu nominato nel gennaio 1933 Presidente della Società italiana autori ed editori, carica che resse parecchi anni; è stato membro della Corporazione dello Spettacolo ed ebbe cariche importanti nelle più alte istituzioni culturali della Lombardia. In occasione delle celebrazioni del primo Decennale dell'Era Fascista organizzò, per incarico del Partito, la grandiosa Mostra della Rivoluzione che riscosse il più entusiastico successo.

Ai nuovi Ministri l'Eiar ha inviato un fascistico saluto con le espressioni della più volenterosa e disciplinata devozione.



S. E. Dino Alfieri

TUTTI i buoni italiani conoscono il profondo significato morale della Bandiera Nazionale; è l'emblema sacrosanto della Patria nostra all'ombra del quale si vive e lavora, e per quale si è pronti a morire.

Non tutti gli italiani però, pur avendo sentimenti nobilissimi di Patria, conoscono l'etica della Bandiera Nazionale, ossia conoscono la nostra bella Bandiera come oggetto di proprietà e di riguardo; come debba conservarla e trattarla; di quante e svariate cure la si debba circondare e finalmente quale ne sia la sua esatta forma ed il modo sancito dalle leggi dello Stato di usarla.

Certamente qualcuno di voi esclama: « E chi ti ha pregato di parlarmi di questi dettagli secondari? ». Rispondo che si tratta di una necessità mia che interpreta quella di tutti i vecchi e giovani Marinai d'Italia, necessità maturata da tempo, che la ricorrenza delle Cinque Giornate gloriose dei nostri Padri mi ha deciso a tradurre in conversazione a voi ascoltatori, sul « mugugno » e veri patimenti dei miei Camerati che non possono per inavvertita educazione marinara, ammettere o perdonare l'ignoranza del vessillo nazionale come oggetto magnifico e di gioia ed il suo uso in modo non rispettoso e non regolamentare!

La Bandiera Nazionale è praticamente una ed unica: verde, bianca e rossa a strisce verticali col campo bianco occupato per più di un terzo dallo scudo sannitico che comprende la bianca croce di Savoia; solo le bandiere della Flotta, dell'Esercito e degli Uffici Governativi si fregiano della Real Corona sopra questo scudo.

La bandiera del cittadino è dunque per legge senza corona reale ed urta nella legge chi mostra d'ignorarlo.

L'ETICA DELLA BANDIERA

Il Contrammiraglio F. Camperio, Fiduciario della Sezione Milanese della Lega Navale Italiana, ha tenuto al microfono di Milano una conversazione che è una vera lezione « sull'etica della bandiera ». Questo importante argomento che interessa il decoro nazionale, va attentamente approfondito da tutti gli italiani.

Se molti cittadini di indiscussa fede nella Patria non conoscono l'etica della bandiera, fra essi non sono certo i Marinai, poiché è a noi che fu sempre affidato, ed è affidato, questo oggetto sacro per la sua esposizione e rispetto in ogni angolo del mondo; ma la bandiera italiana che a fronte alta noi mostriamo al mondo, è una sola nelle sue caratteristiche, nelle sue misure, suoi colori, suoi dettagli, sua tenuta e suo modo e tempo di esposizione.

Non è ammesso inventare delle bandiere nazionali di forma e caratteristiche diverse dalla vera bandiera della Patria; non è ammesso né permesso esporla se non dalle 8 al tramonto dei giorni di festa nazionale o per istruzioni impartite dal R. Governo.

La Bandiera Nazionale si espone, badate bene, si espone e non si « sciorina ». La bandiera della Patria è una sol cosa con la sua asta che può essere in metallo o legno terminanti in un pomo chiamato anche galletta o formaggetta ed a mezzo di quest'asta che il cittadino mostra la sua gioia con la bandiera « a segno », ossia accuratamente inferta col suo angolo superiore a contatto del pomo, o il suo lutto ammainando il drappo a metà dell'asta stessa.

Vi sono due soli casi in cui la bandiera si usa diversa dalla sua asta: per ricoprire il feretro di chi molto dette alla Patria, oppure discesa sulla co-

perta di una nave presso il barcarizzo per mostrare ad autorità estera che essa entra senza il consenso del Comandante sul terreno della nostra Patria.

Il detto « bandiera vecchia... onor di capitano » è giusto, ma si riferisce solo alle bandiere reggimentali o quelle di combattimento delle navi che videro, sopportarono ed uscirono vittoriose dalle mischie sanguinose per la indipendenza e la grandezza della Patria. La bandiera vecchia, sbiadita, lacera, incompleta o irrisconoscibile è una vergogna per il cittadino ed un atto decisamente irriverente al sacro oggetto. Noi sappiamo che chi incorre in questo sbaglio lo fa in perfetta buona fede e con sentimenti di Patria, ma l'Italia si fa ogni giorno più grande e bella; quando la rivestiamo del suo abito da festa con le nostre bandiere, sia questo abito da festa perfetto e ben portato.

Absolutamente non debbesi sciorinare una bandiera a mo' di tappeto o lenzuolo ai davanzali dei balconi o delle finestre. Non si può legare coi spaghi o nastri un tricolore ai davanzali o persiane con le striscie colorate orizzontali, senza stemma o con stemma abbattuto. Che dire delle bandiere alzate all'asta con lo scudo di Savoia rovesciato o a dire con la punta centrale della forma sannitica in alto invece che in basso?

Festoni, striscie, gagliardetti, guidoni tricolori, non sono e saranno mai la vera e propria nostra bella Bandiera Nazionale.

Vi chiedo la vostra preziosa collaborazione a rivestire degnamente le cento città d'Italia nei giorni di festa, come degnamente si vedono in quei giorni le navi della Patria.

ROBERTO FORGES DAVANZATI POLITICO E SCRITTORE

Il Presidente del Senato, Luigi Federzoni, con espressioni di alta e commossa eloquenza ha commemorato sabato scorso alla Radio il senatore Roberto Forges Davanzati. La commemorazione, di cui diamo il testo, è stata fatta alle 20,5, nell'ora cioè in cui di consueto l'illustre giornalista scomparso leggeva le «Cronache del Regime».

Parlerò di Roberto Forges Davanzati ai suoi innumerevoli amici, che la sera aspettavano dalla sua voce la parola d'ordine della fede fascista, nella lotta che ha unito intorno a noi, per la difesa della nostra Patria e del nostro Regime, gli Italiani di ogni parte d'Italia e del mondo. Quella voce che vi fu cara, o ascoltatori, voce martellante e appassionata, che scaturiva dall'anima stessa di Lui, si è tacuta per sempre. Essa giunse da per tutto, in estensione e in profondità, penetrando delle verità politiche e morali che sono l'essenza del Fascismo, gli spiriti più lontani nello spazio e nell'ultima formazione, e accostando così anche gli stranieri di mente aperta e di buona fede all'onesto riconoscimento dei diritti d'Italia.

Non credo che negli ultimi anni, e particolarmente in questi ultimi anni, ci siano stati, in Italia, due Duce abbia trovato fra tutti noi, sue militanti camicie nere, un'utleta della propaganda italiana e fascista più costante, più poderoso, più persuasivo di Roberto Forges Davanzati. Egli era un mirabile oratore, e sopra tutto un efficacissimo dialettico, sostenuto da un'eccezionale preparazione di cultura, illuminata da una conoscenza profonda e diretta di tutti i problemi interni e internazionali. Ma il grandioso successo delle «Cronache del Regime» derivò principalmente dalla forza di convinzione che infiammava la parola di Forges, incitatrice di volontà e orientatrice d'intelletti.

Egli possedeva in un'alto grado la capacità di comunicare agli altri la sua certezza, perché quella certezza era il fulcro del suo pensiero e della sua vita, era alla radice di tutta la sua attività di politico e di scrittore, ed era la legge morale stessa di lui uomo e padre di famiglia. Non mai si vide, infatti, un tipo umano in cui le qualità del carattere fossero più consistenti, con quelle dell'intelligenza, né, conseguenza, una più coerente armonia, una più organica unità di idee, di sentimenti e di fatti. In ciò, prima di tutto, era il valore di questo «soldato fedele della Patria e della Rivoluzione», come il Duce ha voluto definirlo. Il testamento, che Roberto Forges Davanzati ha lasciato, rispecchia meravigliosamente una tale pienezza di coscienza etica, che ha sorretto tutta una vita esemplare di lavoro senza soste, di lotte senza tregua, per gli ideali che furono un giorno di pochi spiriti presaghi e dei quali il genio di Mussolini ha saputo fare la sostanza di una nuova anima italiana, traendone la splendente e trionfante realtà dell'Italia di oggi.

Se oggi dunque è adempiuto, come non vi ha dubbio, il voto degli antesignani, quale fu Roberto Forges Davanzati, se l'Italia mussoliniana e fascista, che ha fronteggiato le avversità di cinquanta nazioni e conquistato l'Impero, attua prodigiosamente il sogno che avvampò nei cuori giovani di coloro che, come Roberto Forges Davanzati, si erano affacciati alla vita del pensiero sotto l'ombra di Adua, possiamo anche dire che il vostro, il nostro grande amico ha veduto su l'orizzonte della storia l'alba che lo ha consolato di morire. Tuttavia questa riflessione non basta a consolare noi della sua scomparsa. Egli è caduto sulla mèta imperiale della Patria; ma il suo purissimo ardore e la sua potenza d'ingegno avrebbero dovuto rendere per molti anni altri servizi inestimabili all'Italia e al Regime.

L'eco di quella voce, che si è spenta, o ascoltatori, avvii ancora, come fino a ieri, i vostri entusiasmi. La raccolta delle «Cronache del Regime» resterà documento e monumento della fede e della passione di un grande Italiano in questo periodo decisivo dell'ascendere della Nazione ai suoi più alti destini. Solo noi, che gli fummo fraternalmente e spiritualmente vicini sin dalla oscura vigilia, non possiamo che impiangere con amara tristezza colui che abbiamo perduto; il caro, il generoso, il magnanimo, il forlissimo nostro camerata di trent'anni di battaglie, il credente, missionario e combattente dell'Italia fascista, che fu Roberto Forges Davanzati.

LUIGI FEDERZONI.

La settimana Settimana Petrarca di Arezzo, questa nobile manifestazione di arte, di letteratura, di poesia e di folklore che si tiene annualmente nella città nativa del grande Poeta, si è svolta quest'anno in modo ai più alti segni di gloria e di vittoria. La tradizione instaurata sette anni fa, la geniale iniziativa di un gruppo di studiosi e volenterosi cittadini, con alla testa il senatore Pier Ludovico Occhini, podestà di Arezzo, e che ha avuto fin dal suo inizio l'alto patronato della Maestà del Re e quello del Capo del Governo, ha ricordato in questo giorno italiano, tutto pieno di folgoranti fascino vittorioso, non solo l'immortale cantore di Laura di Provenza, il dotto medioevale carico di universale dottrina, l'affermatore del concetto fattivo e creativo della vera e migliore latinità, ma anche il poeta, il signore dell'Impero, e soprattutto l'autore del vasto poema latino *Africa*.

Ingiustamente, parte della critica moderna e gli ammiratori del Petrarca dal '500 in poi hanno messo in dimenticanza, salvo singolari e notevoli eccezioni, il poema che Francesco Petrarca compose per la gloria di Scipione Africano, uno dei più grandi condottieri che la Storia ricordi, uno dei grandissimi anzi, perché, come pochi altri mai, egli seppe coordinare al fine della vittoria, la tattica e la strategia, da quando per la prima volta affrontò in Spagna gli acerrimi nemici di Roma fino a quando distrusse per sempre la forza di Cartagine a Zama.

Prima di Scipione, la potenza di Roma non comprendeva ancora nemmeno tutta l'Italia ed era minacciata da un nemico della forza di Annibale; dopo Scipione, Roma era padrona di tutto il mondo mediterraneo e nessuna potenza né di Stati né di condottieri poteva più incuolerle serio timore. È una bella figura di primo piano attraverso la miriade di pagine di questo ciclo il cuore e la fantasia del Poeta che, pur non perdendo nulla dei suoi forti caratteri medioevali, fu anche un raffinato umanista.

Il poema *Africa*, iniziato in pieno fervore di romanità nel 1338, fu solo compiuto dopo l'incoronazione in Campidoglio, e l'alto onore fu dovuto, al Poeta, in gran parte, per questa vasta fatica di esaltazione imperiale. Cominciato in Valchiana ma ripreso poi nella dolce selvatica solitudine di Selvapiana ed anche nella tranquilla casetta cittadina di Parma, non ha mai avuto, come invece

LA "SETTIMANA PETRARCA",

avrebbe dovuto, la popolarità di cui è degno, a causa del pregiudizio d'una distinzione formalistica che ha esaltato il Petrarca scrittore italiano e abbassato il Petrarca scrittore latino, come se le due lingue non fossero per lui, nella creazione poetica, uno stesso indivisibile mezzo espressivo; e ai luoghi comuni che considera il poema petrarcoesco un freddo ricalco della storia liviana con qualche intermezzo di episodi sentimentali ha imperato e continua ad imperare in molti manuali letterari. Grande rispetto il poeta aveva del magnanimo Scipione di Scipione e di Livio che non sapeva; ogni ricreazione arbitraria, ogni interpolazione fantastica rifugiavano dal suo spirito severo: ma quanto più aderente alla verità storica tanto più egli concepiva nobile la poesia che ne scaturiva, dentro il grave e sonoro metro virgiliano. L'alto sentimento d'umanità proprio del Petrarca si rivela in tutto il procedimento dell'eroica composizione, e specialmente nell'aver prestato ad uno dei nemici, a Magone, tutto uno speciale senso di accorta nostalgia, il rammarico e il rimpianto di aver invano cercato di erigersi contro il fatale e trionfale destino di Scipione; di ben diverso, infatti, da una forza superiore e civile, come nella poesia italiana accade anche per il feroce Argante che dinanzi a Gerusalemme conquistata dalle armi cristiane e latine si accora e rimpiange l'inutilità del suo valore.

Il piano del generale nemico nel suo viaggio lungo le coste d'Italia, mentre da ogni parte si presentano, incantevoli e tutte appropriatamente colte nelle loro più caratteristiche determinazioni, la città costiera d'Italia da Genova alla foce del Tevere, è una delle cose più alte della poesia di tutti i tempi.

Il ricordo onorevole che del Petrarca primo poeta delle imprese romane in *Africa* risorge in questa settimana «Settimana petrarca» sarà incitamento per tutti gli italiani a conoscere meglio la grande opera di lui, e ad ammirare ancora più, in questo altissimo e inusitato poeta d'amore, maestro di lirica a tutte le letterature del mondo, la forza della ispirazione romana, il fervore di italianità cosciente in tempi remoti, fervore che gli faceva dire in una delle sue *Familiari* (la 15^a del libro XIX): «...io, fino dagli anni miei giovanili, ho amato tanto l'Italia quanto nessuno l'amo dei miei coetanei!»

ETTORE ALLODOLI.

L'ECLISSE SOLARE DEL 19 GIUGNO

Il mattino del 19 giugno, al sorgere, si produrrà un'eclisse di Sole, parziale per l'Italia, ma totale in quindici Stati più interessanti, per una strettissima fascia del vecchio continente, estendentesi dal Mediterraneo al Pacifico.

Per una data località, le eclissi totali di Sole sono estremamente rare, benché di esse se ne producano diverse ogni anno. Ciò si spiega col fatto che ciascuna eclisse è totale soltanto per una striscia allungata e ristrettissima della superficie terrestre, per le cui località si verifica il perfetto allineamento curvilineo coi centri del Sole e della luna; allineamento che, d'altra parte, dura per un tempo brevissimo. Ai due lati della zona della totalità l'eclisse potrà essere vista soltanto come parziale, e la parte occultata del disco solare si calcolta in centesimi del diametro apparente del disco stesso.

La striscia della totalità per l'eclisse del 19 corrente ha uno dei suoi estremi al centro del Mediterraneo. Qui, però, l'eclisse ha una durata brevissima, e accade al sorgere del Sole. La striscia si allunga quindi verso Nord-Est, attraversando la Grecia e alcune isole dell'Egeo; si porta poi sul Mar Nero e sulla Russia, ove la durata della totalità sale a due minuti. La striscia, attraversando longitudinalmente il continente, attraversa poi il Giappone e al centro del Pacifico, ove l'eclisse si vedrà al tramonto.

A nord e a sud dell'allineamento accennato si estende la vastissima zona della penombra, per la quale l'eclisse è parziale; essa interessa quasi tutta l'Europa, l'Asia settentrionale, la calotta Polare, e le estremità propaggini della Groenlandia verso il nord; buona parte dell'Africa nord-orientale, l'Asia centro-meridionale, l'Oceania nord-orientale verso il sud. L'Italia è appunto compresa in detta zona, a nord, e per essa il fenomeno accadrà al sorgere. La parte del Sole occultata aumenterà ancora di poco dopo la comparsa all'orizzonte, per indi descerese sino alla fine del fenomeno.

Il Sole sorgerà — a Roma — alle 4 e 37, di già eclissato. La fase massima ivi si verificherà alle 4,59m, 27s con una grandezza massima di 0,82 del diametro solare. A Torino la fase massima si avrà alle 5 e 5m, a Milano alla stessa ora, a Napoli alle 4 e 58m, a Catania alle 5 e 54. Qui, per la maggior vicinanza alla zona della totalità, l'eclisse avrà una grandezza massima di 0,92.

Dal punto di vista scientifico le eclissi di Sole hanno altissima importanza, soprattutto se osservate nella zona della totalità. In queste si recano, tempestivamente, spedizioni di astronomi per compierci ricerche speciali.

Una Spedizione italiana, formata dal professor Abetti — Direttore dell'Osservatorio solare di Arcetri — dal dott. Righini e dall'astronomo Tajara, con l'alto assentimento del Duce e sotto gli auspici della R. Accademia d'Italia e del Consiglio Nazionale delle Ricerche, si è recata in Russia, a Sarà, presso Gremburg, agli inizi di maggio, per studiare quest'eclisse. L'equipaggiamento strutturale della Spedizione, costituito da un coronografo, da uno spettrografo e da due cammocchiali con spettrocolorografi, è stato allestito integralmente in Italia, ciò che è motivo di legittimo orgoglio in tempi di sanzioni. L'Istituto Nazionale di Fisica, le Officine Galilei e le Officine Fiamma di Firenze hanno fornito, ed essi in questi non si possono osservare, in tempi ordinari, che con estrema difficoltà a causa della maggior luminosità degli strati più interni. Si mira a precisare, così, come siano distribuiti, in strati pressoché concentrici, e a quale temperatura e pressione si trovino i gas di cui sono costituiti.

C. MENNELLA.



Visioni dolomitiche: il lago di Carezza; il gruppo delle Odle in Val Gardena.



I MONTI NERI - Leggenda radiofonica in tre atti di FERRUCCIO CERIO e MARCO CELSI.

Chi conosce le Dolomiti e ne ha subito l'incantevole fascino, la suggestione volta a volta poetica e drammatica, facilmente immagina che ad esse si colleghino favolose tradizioni e delicate leggende. E chi ha voluto avvicinarsi alle guglie e ai torrioni dolomitici, non soltanto alpinisticamente ma altresì letterariamente, conosce la raccolta di miti del Wolff, che è senza dubbio il più attento e innamorato poeta delle Dolomiti. Dalla sua Bolzano egli iniziò nel 1903 lo studio appassionato delle leggende dolomitiche, raccogliendole dalla voce dei pastori, elaborandole e completandole senza toglier loro il carattere di attonita semplicità che è proprio delle saghe popolari.

Il favoloso mondo creato dalla poetica fantasia ladina, mondo di *Salvani* e *Vivène* (specie di nani gentili i primi, spiriti buoni dei boschi le seconde), di eroi e di arimanni, di saggi e di fate, di vecchioni immortali e di reginette romantiche, ha ispirato la leggenda radiofonica di F. Cerio e M. Celsi. *I Monti Neri*, che per la prima volta appare al pubblico realizzando un duplice compito: quello eccellente, di divulgare, servendosi del mezzo radiofonico, una delle più belle e originali leggende ladine, e quello di concretare senza alcun dubbio un genere nuovo della commedia radiofonica.

Qualunque leggenda teatralizzata è condannata sul palcoscenico. La realtà, sia pur truccata, prevale sul tentativo di creare un mondo fantastico. Scene, costumi, maschere, atteggiamenti, dizioni volute, tradiscono la concretezza umana e artistica: gli intervalli o i movimenti di scena e di luci spezzano l'incantesimo e raffreddano la credulità.

Mentre, nel mistero del mezzo radiofonico, in cui soltanto voci e suoni (cioè forme astratte) appaiono al pubblico, e in cui gli intervalli sono lontananza e silenzio e gli spazi varcabili all'infinito, la leggenda può trovare, se ben realizzata, echi e aderenze assoluti.

La leggenda de *I Monti Neri* si identifica, nel suo episodio centrale, con la prima leggenda del volume di Carlo Felice Wolff, *I Monti Pallidi*, ma se ne stacca felicemente nella condotta, e, soprattutto, la elabora liberamente e genialmente in certi scori di modernissimo taglio, in alcune sovrapposizioni anacronistiche e paradossali (per esempio la radiotelevisione fra i selentiti: favola dentro favola), e in quella sorta di commento alla leggenda e ai suoi elementi primordiali che avvicina la fiaba alla sensibilità teatrale moderna, facendola viva, pungente e quasi contemporanea. Sicché, chiudendo gli occhi, dopo averli impressionati sulla mirabile immagine delle Cime di Lavaredo o Lago di Braies, chiunque potrebbe a sua volta tradere le vicende della regina Eco e del re Hans, di Titta innamorato per filtro amoroso di Bianca la serena, dei *salvani* che filano la chiara luce di Luna per vestirne i terribili Monti Neri e trasformarli in Monti Pallidi, affinché la dolce sposa di Titta, avvezza agli argentei luori esterni della Luna, più non si attristi della oscurità che ha trovato sulla terra e per lei crescano coi fiori rossi

di rododendro anche le pallide *stelle alpine*, immagini della flora selentica.

Ma, nel contempo, così travedendo e creando in sé la trama poetica, l'ascoltatore la commenta con le riflessioni del vagabondo *Gardeccio* (filosofo universale) o con le diversioni ironiche del *profondo Lunatico*.

Quattro gruppi di elementi-vivi compongono la vicenda: le Fate, di cui è regina Eco, i Salvani, di cui è re Hans, i Selentiti, fra cui emerge Bianca la serena e l'umoristico Consiglio dei saggi, capitanati dal profondo Lunatico, e gli uomini, pastori ladini della val di Passa, tra i quali emergono Titta l'innamorato, e il vagabondo *Gardeccio*.

Radiocommedie e drammi della settimana

La lotta, sia pure incruenta, è fra Eco e Hans, regina e re, moglie e marito, per divergenze, diremo così, nazionalistiche. Il fatto è che il giovane pastore Titta, amato disperatamente dalla pastorella Giralba, si è innamorato di qualcosa che non è terreno, e nemmeno fa parte del magico mondo: Fate, Salvani e Vivène, al quale comandano Eco e Hans. E la regina si è messa in mente di aiutare Titta, nel suo amore per la pallida luce lunare, e sta tramando un piano per cui i Monti Neri diventino argentei. A questo piano si ribella Hans il guerriero, coi suoi Salvani.

Titta non è ben sicuro di quello che cerca. Avvolto nell'incantesimo, egli sale ogni sera la inaccessibile Fala Ghiacciaia, sicura, nera, sinistra, dove s'incontra con due selentiti (abitanti della luna),

dalla candida barba, scesi in terra mediante un comodo aerostato: una nuvola. Ma, quel che cerchi, lo sa benissimo il vagabondo *Gardeccio* (il poeta, il trovatore) il quale glielo grida dietro: «Titta, tu cerchi l'amore!».

E l'eco ripete la dolce parola e la diffonde fra boschi e montagne. E Titta, una notte, decide e parte coi due selentiti per gli inargentati regni della Luna, precedendo di molti anni il viaggio del Sire di Bergerac. Lo proteggerà la regina Eco, che ha giurato di mutar volto ai Monti Neri, rubando a Selene la sua luce platinata. Giuochi e scherzi amorosi, fra i Salvani e le Fatine, accompagnano

la vicenda principale, frazionando qua e là di poetiche geologiche strofe il poema di Titta. La natura partecipa con le sue voci alla palmodia,

E le campane degli uomini garraggiano con le orchestre dei monti e dei boschi. Il clima appassionante delle Dolomiti è creato.

Nel secondo atto l'azione si sposta nella Luna. Assoliamo le gravi discussioni umoristiche fra i saggi del Consiglio di Selene. E' avvenuto che Titta, giunto nella Luna, s'è innamorato di Bianca, la serena. E i due si adorerebbero in pace, se Titta non fosse colto dalla nostalgia che lo strama e lo mette in punto di morte. Nostalgia dei colori, soprattutto, che nella luna sono livellati al bianco-argento, dei bei roddondenti di fiamma, colti sulla Cengia d'Intermona, lungo il Rio di Valjolet, sui prati del Moilmon... Allora il Lunatico fa decidere il Consiglio nel senso che Titta sia subito restituito ai suoi Monti Neri, sulla terra, onde salvarlo da certa morte. Così avviene. Naturalmente, Bianca la serena ha seguito Titta. Ed ecco avvicinarsi le sorti. Se Titta guarisce, chi deve ammalarsi di «nostalgia bianca» è, adesso, la fanciulla selentica. Ma Eco ci pensa. Essa, coi suoi incantesimi, lotterà contro l'ombra dei Monti e contro l'oscurantismo di Hans. Con questa promessa, si chiude il secondo atto.

Il terzo ci porta in piena poesia. E, mentre aderisce alla leggenda dei Monti Pallidi, narrata dal Wolff, si arricchisce di elementi nuovi, certo tratti dagli autori nella tradizione popolare ladina. Il concetto dell'amore si universalizza e raggiunge proporzioni più umane e drammatiche, facendoci ricordare il sublime episodio di Solweig, nel capolavoro isebiano. Mentre, dunque, la regina Eco, ottenuta da Titta la certezza del suo amore per Bianca, compie il miracolo di inargentare coi fili di luce lunare tessuta a mano dai Salvani e dalle Vivène i terribili Monti Neri, facendoli diventare pallidi, e salvando così Bianca la serena, ecco che si compie il sacrificio d'amore di Giralba. Seguendo il consiglio di *Gardeccio*, ella è salita sulla Croda Senza Nome e lì si ferma a guardare la Luna, patria della rivale. Ma, trafitta dai raggi argentei, muore, olocausto sublime. Quasi placato da questo sacrificio, l'Amore invade la terra e un grande epitalamo s'innalza verso le crode argenteate. Si amano Titta e Bianca, si amano Eco e Hans, si amano Sonoretta e Pistichio, si amano ninfe e satirelli, Vivène e Salvani... Il vagabondo, poeta



La leggenda dei Monti Neri.

del mondo, commenta: « La Felicità... Uomini e Spiriti sono felici poiché amano ».

Lavoro, dunque, di alte percezioni poetiche e di ardite concezioni artistiche, irto di difficoltà ma pieno di bellezza, che chiede al grande pubblico della radio una vera partecipazione d'anima e di sogno.

TANTO VA LA GATTA AL LARDO... - Un atto di TOMMASO GHERARDI DEL TESTA. - Domenica 14 giugno, ore 21.35 (Stazioni del Gruppo Torino).

È uno dei più graziosi e proverbi - lasciati dal popolare commediografo toscano. Dialogo puro, vero, vivo. Vicenda semplice, convincente, divertentissima. Uno dei soliti giovinastri che passano la vita a suscitare delle folli passioni nelle anime ingenuette delle ragazze e delle donne, viene intrappolato in una rete che gli è tesa da una donna onesta, che non intende, nemmeno per scherzo, lasciar credere che la sua fedeltà subisca delle incrinature. Come il dongiovanni sia stato fieramente beffato e punito, gli ascoltatori del Gruppo Torino potranno udire nella prossima settimana. E ne avranno un autentico godimento d'arte.

LA PARTE DEL DIAVOLO - Radiocommedia giocosa in tre atti di GIOVANNI SERAFINI (NOVITÀ). - Martedì 16 giugno, ore 21.4 (Stazione di Palermo).

Siamo nella Spagna dai re maniaci e paranoici di alcuni secoli fa. Uno di questi re, non ben precisato, ascoltando per caso il canto di un'orfanello italiana se ne innamorò perdutamente. Ma Lucia è innamorata invece di uno studente: don Raffaele di Calatrava. Fatta rapire dal re, la fanciulla riesce a salvarsi in tempo fuggendo e ripara presso suo fratello Gennaro, giovane musico e organista, che la mette al sicuro in un monastero. Frattanto lo stesso Gennaro sorprende, per caso, Raffaele, il giovane innamorato ricambiato della sorella, in un momento di disperazione: sparisce la ragazza che amava, interrotti gli studi, interdetto e respinto dal duca più ricchissimo, fallito ogni suo tentativo presso la regina per ottenere un brevetto d'ufficiale, egli è deciso a ricorrere al demonio. Gennaro, impietosito, gli si presenta facendosi credere precisamente... il diavolo.

Un patto viene stretto fra loro, secondo il quale Raffaele cederà la metà di tutto quel che otterrà al suo socio Satanello, il presunto diavolo.

In seguito il re, più maniacò che mai, accompagnato dalla regina in una gita presso il chiostro, ode cantare da Gennaro una canzone italiana che lo colpisce, la stessa che lo aveva fatto innamorare follemente di Lucia. Quel canto lo calma e lo fa rinviare. La regina vuole che il giovane musico sia assunto come maestro di cappella di palazzo reale, visto che egli riesce a esercitare un così benefico potere sull'animo della sua regale consorte. Gennaro ottiene dalla regina ciò che vuole; e ottiene per prima cosa un brevetto d'ufficiale e una somma per Raffaele.

Da questo momento Gennaro diventa l'arbitro della situazione ed attraverso molte e curiose vicende riesce, con molta accortezza, a fare il bene di tutti.

IL VIAGGIO DEL SIGNOR PERRICHON - Commedia in tre atti di LABICHE. - Sabato 20 giugno ore 20.35 (Stazioni del Gruppo Roma).

Veramente nel testo la commedia è in quattro atti, ma le esigenze radiofoniche hanno consigliato di ridurre a tre questo spassosissimo lavoro di Labiche.

Il Viaggio del signor Perrichon, coechiere a riposo, discretamente arricchito, padre di una bella figliola che egli vuole istruire a modo suo, sulle pagine educative ed imitabili della natura, merita forse altrettanta celebrità come tutti gli eroi ed eroicomici di Tartarino. Con Tartarino, eroe di Tarascona, Perrichon, automedeante in congedo, ma molti punti di contatto. Correggiato a parole, per darsi autorità egli si procura affie e liti, ma poi in casa, tutto tremante, suda freddo e cerca di evitare le pericolose conseguenze delle sue bravate. Egli va ad esplorare « la mer de glace » (un comodo e modestissimo ghiacciaio pianeggiante) e si illude di essere diventato un famoso alpinista... Due giovanotti che fanno la corte alla figliola, per darsi autorità egli si procura affie e liti, ma poi in casa, tutto tremante, suda freddo e cerca di evitare le pericolose conseguenze delle sue bravate. Egli va ad esplorare « la mer de glace » (un comodo e modestissimo ghiacciaio pianeggiante) e si illude di essere diventato un famoso alpinista...

Due giovanotti che fanno la corte alla figliola, per darsi autorità egli si procura affie e liti, ma poi in casa, tutto tremante, suda freddo e cerca di evitare le pericolose conseguenze delle sue bravate. Egli va ad esplorare « la mer de glace » (un comodo e modestissimo ghiacciaio pianeggiante) e si illude di essere diventato un famoso alpinista... Due giovanotti che fanno la corte alla figliola, per darsi autorità egli si procura affie e liti, ma poi in casa, tutto tremante, suda freddo e cerca di evitare le pericolose conseguenze delle sue bravate. Egli va ad esplorare « la mer de glace » (un comodo e modestissimo ghiacciaio pianeggiante) e si illude di essere diventato un famoso alpinista...

ESTETICA DEL SUONO E DEL RUMORE

Il film muto si basava sul gesto, ed abusava del gesto. Un paio d'anni fa piacque agli impresari e agli cinematografhi di ripresentare agli spettatori alcuni pezzi di film d'anteguerra, e si vide subito quali importanti innovazioni il sonoro e parlato abbia introdotto nella mimica. Il gestire artificioso del film muto, che da strumento d'espressione aveva finito col diventare ben presto lo scopo della cinematografia, venne ricondotto, ad opera del sonoro e parlato ad una misura più modesta e ad una dignità artistica più ricca di sentimento.

Il ragazzo, al quale sia stata regalata appena ieri la prima macchina fotografica, è talmente sedotto dalle possibilità strumentali dell'obiettivo e della pellicola sensibile, che fotografa tutto, pretendendo di ottenere, merce il facile e ripetuto impiego del mezzo meccanico, la rivelazione delle capacità universali della fotografia. Egli deve commettere molti errori e subire molte delusioni, prima d'imparare a distinguere quel che è utilemente fotografabile da quel che non lo è. L'estro e la genialità non bastano, sebbene necessarissimi, a raggiungere lo scopo tutto d'un tratto. La scuola dura e progressiva dell'esperienza non è meno indispensabile. Già Orsizio, che assegnava debito posto nell'arte alla diligenza del buon operaio, disse: « il giovane atleta, desideroso di vincere l'ambito premio della corsa, ha dovuto subire molte fatiche, al caldo e al freddo, e s'è imposto numerose astinenze ».

Astenersi dallo sfruttamento esagerato delle possibilità del mestiere sono dei più vantaggiosi « segreti del mestiere » in ogni arte. Lo stesso film parlato e sonoro ne ha fatto l'esperienza, e si è messo ad approssimare le possibilità mediche in un tempo più ristretto e più audace: quello dell'espressione, del valore poetico, della funzione puramente artistica a cui i suoi mezzi strumentali sono consacrati come buoni e leali servitori, tenuti a non esuberare dal proprio compito. Adesso, nel sonoro e parlato, si parla meno d'una volta, si odono meno i rumori con le loro tonalità musicali imitative. Il primo film sonoro e parlato giocava, felice come un bambino, con la propria abilità di riprodurre ogni suono, ed incoeriva nel pericolo di anteporre il virtuosismo alla poesia. Adesso, consapevole che il virtuosismo non è mai altro che virtuosismo, non fa più come il principiante fotografo che fotografa tutto per il gusto ingenuo di sentirsi potente: adesso si può dire che crea.

La radioteatroscomposizione rivela le sue affinità col film, anche in quel capitolo della sua storia che concerne l'impiego dei rumori imitativi, dei suoi pittoreschi e della funzione descrittiva e narrativa attribuita al riprodurre con seducente abilità strepiti e ronzii, scrosci e scoppi, sibili e bubbolii, fruscii e scampanellate, e lo strigorielle della ghiaia sotto le scarpe, e il crepitare del ceppo acceso, e il gemere dello scaimo della barca insufficientemente lubrificato, e il rombo ed il cozzare del calabrone in cerca della via della finestra. Anche qui, l'esperienza ha suggerito di passare dal troppo alla giusta misura.

Va subito osservato che la tecnica del suono e del rumore nel radiospettacolo è stata improntata, al

suo sorgere, da uno spirito, del resto giustificatissimo, di reazione contro la tecnica primitiva e disgraziata dell'imitazione dei suoni e rumori nel teatro di palcoscenico. Quante volte non s'è riso, a teatro, dell'esito sciagurato e importuno dell'elemento sonoro! La roca e fessa voce di latta, d'autentica latta del brandito del tenore, ha guastato più d'una bella serata, e l'arrivo dei birri, teoricamente annunciato da un potente busso al portone e praticamente tradito in quella di quella di troppo sciamantato tamburellare, d'un dito su una scatola di biscottini, ha diffuso in teatro unailarità malignetta anziché un moto d'angoscia. I passi della Valchiria sull'erba non sono più quelli, quando l'orecchio dello spettatore li ode come un trepesto di tacchi sul tavolato del palco, e la famosa caduta del salario dal soffitto, in Felicità Colombo d'Adami, ci sorprende in maniera ingrata per il suo troppo leggero tonfo, che fa pensare piuttosto ad un sacchetto pieno di cenici, o di cartaccia, o di morbida segatura, rivelando così il trucco scenico della cosa rappresentata.

La tecnica dei rumori nel radioteatro ha voluto portare un rimedio a queste insufficienze e suscitare il teatro di palcoscenico mediante un *naturalismo dei suoni*, tale da suscitare meraviglia. « E' del poeta il fin la meraviglia » diceva l'Achillini, amante del linguaggio iperbolico. Un analogo amore dell'iperbole improntò i primi esperimenti del radioteatro: la tecnica sonora venne subito sfruttata come elemento di suggestione e suscitò il pensiero di stupore come una meravigliosa fotografia diretta del vero in tutti i suoi aspetti. Un senso di stranezza, d'ammirazione, doveva nascere dalla capacità di proparare per l'etero i più umili come i più grandiosi connotati sonori d'ogni atto umano e d'ogni fenomeno della natura. I più entusiasti pensavano che il radioteatro toccherebbe il colmo dell'arte quando potesse maneggiare strumentalmente, nel mistero della radio-onda, come elementi di suggestione narrativo-auditiva, tanto il ron-ron del gatto e il ticchettio dell'orologio, quanto il boato immane delle cascate del Niagara o il rugito frenetico degli alti forni delle acciaierie, e più esattamente ancora d'ogni suono che si potesse imitare, e così caratteristiche mediante i trucchi d'una ingegnosa finzione: buona parte del pubblico non ebbe per la radio altra curiosità, se non quella di scoprirne i segreti del mestiere nella creazione del suono imitativo.

Quest'idea, che il pregio dell'arte sta nella raffinatezza del trucco, derivò dal ritenere che sia arte ciò che in realtà è solamente retorica. Né il caso è molto nuovo. Mille volte vediamo applicata quest'idea nel giudicare la pittura, da parte di chi preferisce, alla bellezza, ciò che i francesi chiamano *trompe-l'œil* e che noi possiamo chiamare trucco o miraggio. Ed è un peccato che non si sia pensato, in questi ultimi dodici anni, a registrare in dischi i radiospettacoli: ne sarebbe uscita un'interessantissima documentazione storica sull'evoluzione della retorica del radioteatro. Evoluzione, diciamo subito, che adesso va sempre meglio ricostruendosi all'arte e allontanandosi dal vano dei trucchi meravigliosi.

Del resto qualche spunto affine a quello d'una documentazione retrospettiva utile, per ricostruire la storia della retorica radioteatrale, è fornito tuttora, a chi passa le sue sere a captare qua e là le più diverse stazioni, dai radiospettacoli creati da autori e registi che siano dei principianti. Essi fanno, del suono e del rumore imitativo, un uso che, se si pensa, in questi ultimi dodici anni, a registrare in dischi i radiospettacoli: ne sarebbe uscita un'interessantissima documentazione storica sull'evoluzione della retorica del radioteatro. Evoluzione, diciamo subito, che adesso va sempre meglio ricostruendosi all'arte e allontanandosi dal vano dei trucchi meravigliosi.

Con questa riduzione dell'elemento retorico e schiettamente imitativo, con questa revisione del proprio virtuosismo e con questa progressiva eliminazione delle illusioni decorative, il radioteatro apre gradatamente la strada all'affermazione di due valori estetici essenziali: quello dell'unità dell'opera d'arte e quello della trasfigurazione espressiva. In ciascuna concreta manifestazione dell'arte — pittura, romanzo, novella, epigramma, architettura, teatro — questi due valori si rivelano in forme appropriate e dilatate. In origine, e in modo che niente hanno da chiedere a prestito in campo esterno. Al raggiungimento di queste esigenze la Radio italiana dedica, attraverso prove e riprove severe, il meglio delle proprie intenzioni e possibilità.

FAUSTO M. BONGIOANNI.

IL GIORNALE RADIO

viene trasmesso

nei giorni feriali alle ore: 8 - 12,45 - 13,50 - 17 - 20,5 - 23 (nelle sere d'opera nell'ultimo intervallo o dopo l'opera); nei giorni festivi alle ore: 8,30 - 12,45 - 20,5 - 23 (nelle sere d'opera come nei giorni feriali).

IL NOTIZIARIO SPORTIVO

viene diffuso

normalmente alla Domenica dalle ore 16,45 alle ore 18,45; negli intervalli dei concerti; alle ore 19,30 e alle ore 23.

Negli altri giorni il notiziario sportivo è compreso nel Giornale radio.

RADIOCORRIERE

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ESTERE

DOMENICA
 Budapest (metri 19,52).
 Ore 15: Musica ungherese. Inno nazionale.
 Città del Vaticano (metri 18,84).
 Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).
 Daventry (Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32). (Ore 3: metri 25,53; metri 31,32). (Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,32). (Ore 12: metri 13,97; metri 16,86). (Ore 15: metri 16,86; metri 19,82). (Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; metri 19,76; metri 25,53; metri 31,55).
 Ore 0: Cronaca sportiva, 0,30: Dischi. 1: Concerto di piano. — 1,20: Cronaca sportiva. — 3: Concerto di organo. — 3,55: Canti celtici per soprano. — 4,10: Radiocommedia. — 5,30: Funzione religiosa cattolica romana (reg.). — 6,22: Banda e baritone. — 13: Dischi. — 13,30: Concerto di due piani. — 14,20: Dischi. — 15: Musica varia. — 15,45: Piano e soprano. — 17,15: Musica brillante. — 17,30: Musica da camera. — 18,15: Concerto di piano. — 18,45: Concerto variato. — 19,20: Soprano e piano. — 21: Concerto vocale. — 21,30: Concerto variato. — 22,45: Dischi. 23,30-23,45: Epilogo per coro.
 Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
 Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,45: Radioteatro. (metri 25,23).
 Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
 Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto ritrasmesso. (metri 25,23).
 Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmessione. (metri 25,60).
 Ore 23,45: Concerto ritrasmesso.
 Ruyssede (metri 29,4).
 Ore 20: Come Bruxelles II. — 20,45-21: Dischi.

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDI' 15 GIUGNO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in lingua inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

Trasmisione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma:

I PESCATORI DI PERLE

Musica di **GIORGIO BIZET**

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

EDOARDO VITALE

Maestro del coro: **C. COSTANTINI**

Esecutori: Mercedes Capisir, Giovanni Manurita, Giuseppe De Luca, Bruno Sbalchiero.

Conversazione del prof. Biagetti, direttore dei lavori di riparazione della Cappella Sistina: « A contatto con Michelangelo ».

CANTI SICILIANI eseguiti dal soprano **FRANCA POLITO**.

« Il Corriere di Ro 2 ».

MERCOLEDI' 17 GIUGNO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in lingua inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

CONCERTO

delle canzoni d'Italia con illustrazioni.

L'OPERA ITALIANA

Esecutori: Carmen Rocabella, Enzo Alta.

Conversazione del prof. A. De Masi sugli avvenimenti d'interesse generale.

VENERDI' 19 GIUGNO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in lingua inglese - Notiziario in inglese e in italiano.

Trasmisione dallo Studio dell'E.I.A.R.

di Torino:

BORIS GODUNOV

Musica di **M. MUSSORGSKI**

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ISSAY DOBROWEN

Maestro del coro: **ACHILLE CONSOLI**

Esecutori principali: Luigi Rossi Morelli, Maria Marcucci, Vittoria Natoli, Giuseppina Sani, Gino Del Signore, Sergio Benoni, Giovanni Voyer, Giuseppe Bravura.

Conversazione di Amy Bernardy: « La voce di Roma a mezzanotte ».

Pianista **LUCIA MENOZZI LANZI**: Liszt: *Seconda rapsodia ungherese*.

Zeesen (metri 25,49 e m. 49,83).
 Ore 17,35: Apertura - Lied popolare. — 17,45: Banda militare. — 18,30: Programma variato per la domenica sera. — 19: Concerto variato. —

20,15: Programma variato. — 21,15: Varietà.

LUNEDI'

Budapest (metri 32,88).
 Ore 0: Musica ungherese (reg.) - Inno nazionale.

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDI' 16 GIUGNO 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Trasmisione di una breve commedia di autore italiano eseguita dalla

COMPAGNIA "FRATELLI DE FILIPPO"

CANZONI ABRUZZESI interpretate dal soprano **UCCIA CATTANO** e dal mezzosoprano **ADA FULFONI**: a) Mozart: *Nozze di Figaro*, « Sull'aria »; b) Weckerlin: *Minuetto*; c) Mendelssohn: *Canto autunnale*; d) Rossini: *La pesca*.

Notiziario spagnolo e portoghese.

GIOVEDI' 18 GIUGNO 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Trasmisione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o **MAX REITER**

1. Zandonai: *Colombina*; 2. Strauss: *Don Giovanni*; 3. Mahler: *Adagietto per archi ed arpa*; 4. Porphino: *Sinfonia per una fava*; 5. Haendel: *Largo*; 6. Casella: *Sinfonia dell'opera La donna serpente*.

Conversazione dell'ing. **GIULIO GIULIETTI**, professore del R. Istituto Politecnico di Milano, sul tema: « Il violino elettrico e le applicazioni radioelettriche nel campo dell'acustica ».

Soprano **LINA BIFULCO**: a) Vitall: *Pastorella one l'ascondi*; b) Pergolesi: *Chi vuole innamorarsi*; c) Paisiello: *La bella Molinara*, aria di Racheлина; d) Scarlatti: *Meno odorosa è questa rosa*.

Notiziario spagnolo e portoghese.

SABATO 20 GIUGNO 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Trasmisione dallo Studio dell'E.I.A.R.

di Torino:

BORIS GODUNOV

Musica di **M. MUSSORGSKI**

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ISSAY DOBROWEN

Maestro del coro: **ACHILLE CONSOLI**

Esecutori principali: Luigi Rossi Morelli, Maria Marcucci, Vittoria Natoli, Giuseppina Sani, Gino Del Signore, Sergio Benoni, Giovanni Voyer, Giuseppe Bravura.

Conversazione del prof. De Masi sul tema: « Mezzi di civilizzazione in Africa Orientale: la redenzione degli schiavi e il lavoro libero ».

Violinista **VITTORIO EMANUELE**: a) Saint-Saens: *Rondò capriccioso*; b) Knight Logan-Kreisler: *Plenitumio*; c) Sarasate: *Zapateado*.

Notiziario spagnolo e portoghese.

Città del Vaticano (metri 19,84).
 Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano. (metri 50,25).

Ore 20,20,15: Note religiose in italiano.

Daventry (Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).

(Ore 3: metri 25,53; metri 31,32). (Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,55).

STAZIONI ESTERE

(Ore 12: metri 31,97; metri 16,86).
 (Ore 15: metri 16,86; metri 19,82).
 (Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; metri 19,76; metri 25,53; metri 31,55).
 Ore 0,52: Contralto e violino. — 3,17: Banda e contralto. — 4,25: Concerto di piano. — 5,30: Concerto variato. — 6,15: Concerto vocale. — 6,45: Concerto di piano. — 12: Mus. sinfonica. — 12,25: Musica brillante. — 13: Varietà. — 13,35: Dischi. — 14,20: Concerto dal Savoy. — 14,30: Cronaca sportiva. — 15: Varietà. — 15,30: Mezzosoprano e piano. — 16: Viola e piano. — 16,45: Musica da ballo. — 17,15: Musica varia. — 18,45: Dischi. — 19,20: Radiocommedia. — 20: Varietà. — 20,30: Concerto variato. — 22: Cronaca sportiva. — 22,15: Violino e piano. — 22,30: Musica da ballo. — 23,10-23,45: Varietà.
 Parigi (Radio Coloniale). (metri 25,60).
 Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,23).
 Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
 Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto strumentale. (metri 25,23).
 Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmessione. (metri 25,60).
 Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.
 Ruyssede (metri 29,4).
 Ore 20,21: Dischi.
 Vienna (metri 49,4).
 Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).
 Zeesen (metri 25,49 e m. 49,83).
 Ore 17,35: Apertura - Lied popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18: Soli di piano. — 18,45: Violino e piano. — 19,15: Varietà: *Vechia Berlino*. — 20,30: Musica leggera. — 21,30: Composizione da camera di Reger.
 Città del Vaticano (metri 19,84).
 Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese. (metri 50,25).
 Ore 20,20,15: Note religiose in inglese.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 5:30: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).
(Ore 15: metri 16,86; metri 19,62).
(Ore 18:15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).
Orchestra e piano. — 3: Varietà — 3,30: Cello e piano. — 4,25: Dischi (5,30: Dischi).
— 6: Varietà. 6,15: Musica da ballo. — 6,40: Varietà. — 12: Musica da ballo. — 12,30: Concerto variato. — 13,30: Varietà. — 13,45: Musica da ballo. — 14,20: Concerto orchestrale. — 15,17: Musica brillante. — 15,15: Radiocommedia. — 16: Dischi. — 17,15: Danze popolari. — 18,32: Concerto vocale. — 18,50: Dischi. — 19,20: Concerto orchestrale. — 20,30: Banda militare. — 21: Varietà. — 21,30: Musica da ballo. — 22,00: Varietà. — 23,19: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,53).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto sinfonico. (metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 18: Musica variata e popolare. — 20,30: Ritrasmmissione.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - Lied popolare. — 17,45: Per il signore. — 18,45: Beethoven: Fiedio, opera. — 21,30: Marce militari tedesche.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,53).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Radioteatro. (metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica variata e popolare. — 20,30: Ritrasmmissione federale. (metri 25,60).
Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - Lied popolare. — 17,45: Per il signore. — 18,45: Beethoven: Fiedio, opera. — 21,30: Marce militari tedesche.

MERCOLEDÌ
Città del Vaticano
(metri 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo. (metri 50,25).
Ore 20,20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 5,30: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).
(Ore 15: metri 16,86; metri 19,62).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Musica brillante. — 1: Varietà. — 3: Contralto e piano. — 3,45: Radiocommedia. — 4,10: Dischi. — 5,30: Varietà. — 6: Orchestra e cello. — 6,50: Varietà. — 12: Cronaca sportiva. — 12,30: Musica brillante. — 13: Breve varietà. — 13,15: Canti celtici. — 13,25: Varietà. — 14,20: Dischi. — 15,17: Banda militare. — 16: Varietà. — 16,29: Musica da ballo. — 18,15: Varietà. — 18,45: (da Glip-debourne): Mozart: Le nozze di Figaro, atto 1° e 2°. — 20,40: Musica brillante. — 21,35: Dischi. — 22,20: Orchestra e soprano. — 23,15-23,45: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,53).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Dischi. (metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica variata e popolare. — 20,30: Ritrasmmissione. (metri 25,60).
Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Dischi. (metri 19,68).

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - Lied popolare. — 17,45: Per il signore. — 18,45: Beethoven: Fiedio, opera. — 21,30: Marce militari tedesche.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,53).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Dischi. (metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica variata e popolare. — 20,30: Ritrasmmissione. (metri 25,60).

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Dischi. (metri 19,84).

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - Lied popolare. — 17,45: Per il signore. — 18,45: Beethoven: Fiedio, opera. — 21,30: Marce militari tedesche.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,53).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Dischi. (metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica variata e popolare. — 20,30: Ritrasmmissione. (metri 25,60).

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE AD ONDE CORTE

KHz	m	NOME	Nominativo	KW	
4273	70,20	Klobarsok	RV15	20	
5070	50,25	Città del Vaticano	HVJ	10	
6000	50	Mosca	CV59	20	
6029	49,83	Zeesen	DJE	5	
6040	49,67	Boston	WXXL	5	
		"	Permanuco	PRV8	3
6050	49,59	Daventry	GSA	15	
6069	49,50	Cineamati	WSXAL	10	
		"	Fildelofa	WXXAU	1
		"	Skamleok	OXY	0,5
6070	49,42	Vienna	OEER2	1,5	
6097	49,20	Johannesburg	ZTJ	5	
6100	49,18	Bound Brook	WXXAL	25	
6110	49,10	Chicago	WXXF	10	
6110	49,10	Daventry	GSL	15	
6140	48,86	Pittsburg	WSXK	40	
6150	48,78	Whinipig	CHRO	2	
7510	39,95	Tokio	JVP	20	
7797	38,48	Legg delle Nazioni	HBP	20	
9125	32,88	Budapest	HAT4	5	
9501	31,58	Rio de Janeiro	PRP5	15	
9510	31,55	Daventry	GSB	15	
		"	Melbourne	YK3ME	1,5
9530	31,48	Jelby	LKJ1	1	
		"	Schenectady	W2XAF	25
9540	31,45	Zeesen	DJN	5	
9560	31,38	Boston	DJA	5	
9565	31,36	Zeesen	VUR	4,5	
9570	31,35	Milns	W1XK	10	
9580	31,32	Daventry	CSC	15	
		"	Lydinham	VK3LR	1
9590	31,28	Shimoda	VK2ME	20	
9595	31,27	Legg delle Nazioni	HRT	20	
9635	31,13	Roma	TRD	25	
9650	31,09	Lisbona	CT1AA	2,5	
9860	30,43	Madrid	EAO	20	
10030	29,04	Ruysselede	ORR	9	
10710	28,01	Tokio	JVN	20	
10740	27,93	Tokio	JVM	20	
11720	25,60	Whinipig	CHRX	2	
		"	Radio Coloniale	TPA1	10
11760	25,57	Holzen	PHI	23	
11760	25,53	Daventry	GSD	15	
11770	25,49	Zeesen	DJD	5	
11790	25,45	Boston	W1XAL	5	
11810	25,40	Roma	TRD	25	
11820	25,38	Daventry	GSN	15	
11830	25,36	Wayne	W2XE	1	
		"	Lisbona	CT1AA	2
11860	25,29	Daventry	GSF	15	
11870	25,27	Pittsburg	WSXK	40	
11880	25,23	Radio Coloniale	TPA3	10	
12000	25	Mosca	RW59	20	
12235	24,52	Beskyok	TFJ	7,5	
13635	22	Varsavia	SPW	10	
15123	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10	
15140	19,82	Daventry	GSE	10	
15180	19,76	Daventry	GSO	15	
15200	19,74	Zeesen	DJR	5	
15219	19,72	Pittsburg	WSXK	40	
15220	19,71	Eindhoven	PCJ	18	
15243	19,68	Radio Coloniale	TPA2	10	
15269	19,66	Daventry	GSI	10	
15270	19,65	Wayne	W2XE	1	
15280	19,63	Zeesen	HJQ	5	
15310	19,60	Daventry	GSP	15	
15330	19,56	Schenectady	W2XAD	20	
15370	19,52	Budapest	HAS3	6	
15760	16,89	Zeesen	DJE	7	
		"	Wayne	W2XE	1
17780	16,87	Bound Brook	W3XAL	35	
17790	16,86	Daventry	GSG	10	
18830	15,93	Bandsing	PLE	60	
21470	13,97	Daventry	GSH	10	
21520	13,94	Wayne	W2XE	1	
21530	13,93	Daventry	GSI	10	
21540	13,92	Pittsburg	WSXK	40	

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,53).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Musica da camera. (metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica variata e popolare. — 20,30: Ritrasmmissione. (metri 25,60).
Ore 23,15: Concerto ritrasmmissione.

Ruysselede (metri 29,4)
Ore 20: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - Lied popolare. — 17,45: Per il signore. — 18,45: Beethoven: Fiedio, opera. — 21,30: Marce militari tedesche.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,53).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Dischi. (metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica variata e popolare. — 20,30: Ritrasmmissione. (metri 25,60).
Ore 23,15: Concerto ritrasmmissione.

Ruysselede (metri 29,4)
Ore 20: Come Bruxelles I. — 20,45-21: Dischi. (metri 19,68).

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - Lied popolare. — 17,45: Per il signore. — 18,45: Beethoven: Fiedio, opera. — 21,30: Marce militari tedesche.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,53).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Dischi. (metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica variata e popolare. — 20,30: Ritrasmmissione. (metri 25,60).
Ore 23,15: Concerto ritrasmmissione.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - Lied popolare. — 17,45: Per il signore. — 18,45: Beethoven: Fiedio, opera. — 21,30: Marce militari tedesche.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,53).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Dischi. (metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica variata e popolare. — 20,30: Ritrasmmissione. (metri 25,60).
Ore 23,15: Concerto ritrasmmissione.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - Lied popolare. — 17,45: Per il signore. — 18,45: Beethoven: Fiedio, opera. — 21,30: Marce militari tedesche.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,53).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Dischi. (metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica variata e popolare. — 20,30: Ritrasmmissione. (metri 25,60).
Ore 23,15: Concerto ritrasmmissione.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - Lied popolare. — 17,45: Per il signore. — 18,45: Beethoven: Fiedio, opera. — 21,30: Marce militari tedesche.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,53).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Dischi. (metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica variata e popolare. — 20,30: Ritrasmmissione. (metri 25,60).
Ore 23,15: Concerto ritrasmmissione.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - Lied popolare. — 17,45: Per il signore. — 18,45: Beethoven: Fiedio, opera. — 21,30: Marce militari tedesche.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,53).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Dischi. (metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica variata e popolare. — 20,30: Ritrasmmissione. (metri 25,60).
Ore 23,15: Concerto ritrasmmissione.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - Lied popolare. — 17,45: Per il signore. — 18,45: Beethoven: Fiedio, opera. — 21,30: Marce militari tedesche.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,53).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Dischi. (metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica variata e popolare. — 20,30: Ritrasmmissione. (metri 25,60).
Ore 23,15: Concerto ritrasmmissione.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - Lied popolare. — 17,45: Per il signore. — 18,45: Beethoven: Fiedio, opera. — 21,30: Marce militari tedesche.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,53).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Dischi. (metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica variata e popolare. — 20,30: Ritrasmmissione. (metri 25,60).
Ore 23,15: Concerto ritrasmmissione.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).
Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - Lied popolare. — 17,45: Per il signore. — 18,45: Beethoven: Fiedio, opera. — 21,30: Marce militari tedesche.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,45: Musica riprodotta. (metri 25,53).
Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Dischi. (metri 25,23).
Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica variata e popolare. — 20,30: Ritrasmmissione. (metri 25,60).

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

TRASMISSIONI SPECIALI

PER L'ESTREMO ORIENTE

ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4
Onde corte m. 25.40 - kc-s 11810
dalle ore 15,1 alle ore 16.30

LUNEDI' 15 GIUGNO 1936-XIV

Apertura - Notiziario in inglese.
Trasmissione dallo Studio dell'Eiar di Roma del
CONCERTO SINFONICO
diretto da M^o MAX REITER:

1. Zandonai: *Colombina*; 2. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico.
 - Prof. A. De Masi, segretario generale dell'Associazione Italo-Americana: Conferenza sull'opera di civilizzazione dell'Italia in A. O.
 3. Mahler: *Adagietto per archi ed organo*; 4. Portunaro: *Sinfonia per una fiaba*.
- Mezzo-soprano FRANCA DAIDONE; a) Gluck: *Orfeo*. « Che farò senza Euridice »; b) Vaccai: *Giulietta e Romeo*. « Ma se tu dormi svegliata »; c) Schubert: *Serenata*.
- Tenore Muzio GIOVAGNOLI; a) Gilea: *Ariston*, lamento di Gilea; b) Thomas: *Mignon*, « Ah! non credevi tu ».
- 16.20: Notiziario in italiano.

MARTEDI' 16 GIUGNO 1936-XIV

- Apertura - Notiziario in inglese e in cinese.
1. Donizetti: *Don Pasquale*, sinfonia; 2. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, « Largo al factotum »; 3. Mascagni: *Lodoleta*, « Se Franz disse il ver » (tenore Galliano Masini); 4. Ponicchielli: *I promessi sposi*, sinfonia; 5. Thomas: *Mignon*, « Non conosco il bel suol » (mezzo-soprano Ebe Stignani); 6. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, « Pif, paf », « basso Tancredi Pasero »; 7. Massenet: *Il Trovatore*, sinfonia; 8. Ponicchielli: *Giocanda*, duetto Laura e Alvisse (mezzo-soprano Ebe Stignani e basso Tancredi Pasero); 9. Verdi: *Giocanda d'Arco*, sinfonia.
- 16.20: Notiziario in italiano.

MERCOLEDI' 17 GIUGNO 1936-XIV

Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma:
CONCERTO
IN COMMEMORAZIONE DI

S. E. OTTORINO RESPIGHI:

1. Respighi: a) *Trittico botticelliano*; b) *Antiche danze e arie per liuto*.
- Prof. Filippo Eredia, della R. Università di Roma: « Il clima di Roma attraverso i periodi storici dell'epoca romana ».
 2. Respighi: *Aretusa*, poema per soprano e orchestra (soprano Gabriella Gatti).

Arie di opere del Maestro interpretate dal soprano AGUSTA QUARANTA.

16.20: Notiziario in italiano.

GIOVEDI' 18 GIUGNO 1936-XIV

Apertura - Notiziario in inglese e giapponese.
Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino:

LA MORTE DI FRINE

(Un tramonto).

Leggenda drammatica in un atto di E. Marco Sena.

Musica di LODOVICO ROCCA.

Interpreti: Mercedes Capri, Giovanni Manurita, Giuseppe De Luca, Bruno Sbalchiero, Nuccia Natali, Antonio Melandri, Gino del Signore, Giuseppe Bravura.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI.

Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI.

Ore 16.20: Notiziario in italiano.

VENERDI' 19 GIUGNO 1936-XIV

Apertura - Notiziario in inglese.
Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma di un'atto dell'opera:

I PESCATORI DI PERLE

Musica di G. BIZET.

Interpreti: Mercedes Capri, Giovanni Manurita, Giuseppe De Luca, Bruno Sbalchiero.

Conferenza a cura dell'Istituto di Studi Legisti-stivi.

Ore 16.20: Notiziario in italiano.

SABATO 20 GIUGNO 1936-XIV

Apertura - Notiziario in lingua inglese e indostana.

ULTIME NOVITÀ DELL'ORCHESTRA CETRA:
ORCHESTRA ANGELINI: 1. Semprini: *Dinamic*, fox; 2. Mitelli: *Tu sei l'amore*, tango; 3. Carosio: *Edera*, valzer; 4. Farra-Chiappo: *Guarani*, *Guarana*, fox.

MUSICA OPERETTISTICA eseguita da Carmen Roccabella, Minia Lysses, Tito Angetelli, Guido Agnoletti.

Xilofonisti FLLI DESSÉ; Dessé: a) *Tarnoski*, mazurca; b) *Ideal*, valzer; c) *Polca variata*.
Ore 16.20: Notiziario in italiano - Annuncio del programma della settimana ventura.

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8-kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4
Onde corte m. 25.40 - kc-s 11810

DOMENICA 14 GIUGNO 1936-XIV

14.15: Apertura - TRASMISSIONE DI MUSICA VARIA: 1. Catalani: *Edmea*, preludio atto terzo; 2. Liadov: *La scatola musicale*; 3. Petras: *Notte di luna sull'Alster*; 4. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 5. Renato Bellini: *Ninna nanna a Liana*; 6. Lehar: *Coro d'argento*, valzer; 7. Gillet: *Cuore infranto*; 8. Vittadini: *Vecchia Milano*, marceita e valzer; 9. Frontini: *Serenata araba*; 10. Pierné: *Marcia dei soldatini di piombo*.

14.55: Chiusura.

LUNEDI' 15 GIUGNO 1936-XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata della donna: « Eleonora d'Arborea » - CANZONI DIALETTALI interpretate dal soprano MARIA LUISA MALPASSUTI; a) Sinigaglia: *Il cacciatore del bosco*; b) Toeschi: *Nina se 'l zielo*; c) Sadere: *In mezzo al mar*; d) Albanese: *Core de mamme* - Uomini e fatti memorabili: « Antonello da Messina ».

14.55: Chiusura.

MARTEDI' 16 GIUGNO 1936-XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata del Ballo: « C'era un vola » - Tenore Nino MAZZIOTTI; a) Meyerbeer: *L'Africana*, « O paradiso »; b) Puccini: *Tosca*, « E tu, ceca le stelle »; c) Serrano: *Te quiero* - Uomini e fatti memorabili: « Edgardo Cortese da Napoli, medaglia d'oro ».

14.55: Chiusura.

MERCOLEDI' 17 GIUGNO 1936-XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « Ara pacis Augustae » - Violinista LUCILLA ZINK; a) Veracini-Corti: *Largo*; b) Carabell-Corti: Valzer del balletto « *Volta la lanterna* »; c) Castelnuovo-Tedesco: *Capitan Fracassa* - Uomini e fatti memorabili: « Bettino Ricasoni ».

14.55: Chiusura.

GIOVEDI' 18 GIUGNO 1936-XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « I cento anni delle Fiamme Rosse » - Mezzo-soprano: RINA AGOZZINO; a) Dorothea Beloch: *Suono di campane*; b) Laura Breschi: *Quando si ama*; c) Cimara: *Fiocca la neve* - Uomini e fatti memorabili: « Domenico Comparetti ».

14.55: Chiusura.

VENERDI' 19 GIUGNO 1936-XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « Civiltà mediterranea: « Il romanzo italiano » - Pianista JOLANDA LANDI; a) Chopin: *Berceuse*; b) Beethoven: *Rondo per un solo perduto* - Uomini e fatti memorabili: « Francesco Stocco ».

14.55: Chiusura.

SABATO 20 GIUGNO 1936-XIV

14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - La prima Legione romana alla difesa di Vicenza - Orchestra sinfonica dell'Eiar: a) Giordano: *Siberia*, intermezzo atto primo; b) Puccini *Manon Lescaut*, preludio atto quarto; c) Musorgsky: *Kosaritsa*, interludio atto quarto.

14.55: Chiusura.

PER L'AFRICA ORIENTALE

Stazione di 2 RO 4 - metri 25.40

DOMENICA 14 GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.30

Giornale radio - Notizie sportive.

CONCERTO DI VARETTA:

Col concertino di TOTO MIGNONE, GARRÉ, GUIDO AGNOLETTI, GISA CARMI e ORCHESTRA CETRA - Dizioni di ELIO SANNAANGELO.

LUNEDI' 15 GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Giornale radio.

ORCHESTRA A PRETTO: a) De Curtis: *Sona chitarra*; b) Walden: *Serenata d'amore*; c) Orlando: *Amore tradito*; d) Vicari: *Rosa d'Italia*. DUETTI interpretati dal soprano VERA SCIUTO e dal mezzo-soprano MATILDE CAPPONI: a) Mendelssohn: *Canto d'addio dell'angelo migrante*; b) Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, barcarola.

Notizie sportive e ultime notizie.

MARTEDI' 16 GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Giornale radio.

« Trenta minuti di spettacolo per i soldati », con la partecipazione di una Compagnia drammatica di Rossio di ROTTA.

Notizie sportive e ultime notizie.

MERCOLEDI' 17 GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Giornale radio.

TERZETTI, DUETTI E ARIE COMICHE: Interpreti: ELISA FARRONI, MUZIO GIOVAGNOLI, AURELIO SABBÀ, MARIO DE PETRIS.

Notizie sportive e ultime notizie.

GIOVEDI' 18 GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Giornale radio.

1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 2. Soprano CARLOTTA LA FERLITA; a) Verdi: *Un ballo in maschera*, « Ecco l'orrido campo »; b) Mascagni: *Ballata*; 3. Leoncavallo: *I Paggiacci*, fantasia.

Dizioni varie di NINO MELONI.

Notizie sportive e ultime notizie.

VENERDI' 19 GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Giornale radio.

I QUATTRO SICILIANI: a) Bizzarro; b) *I soldatini*; c) *Quadriga catanese*; d) *In treno*.

Monologo brillante di RITA GIANNINI.

Il comico Urs nelle sue creazioni.

Notizie sportive e ultime notizie.

SABATO 20 GIUGNO 1936-XIV

dalle ore 17.30 alle ore 18.15

Giornale radio.

Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma dell'atto secondo dell'opera:
I PESCATORI DI PERLE

Musica di G. BIZET.

Notizie sportive e ultime notizie.

PER LA GRECIA RADIO BARI I

kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20

LUNEDI' - Ore 19.49-20.35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20.35-24: 1. *Violinista Giocanda De Vito*; 2. *Varietà*; 3. *Musica da ballo*.
MARTEDI' - Ore 19.49-20.35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20.35-24: 1. *Non ti conosco più*, commedia di D. De Benedetti; 2. Concerto della Banda del Corpo degli Agenti di P. S. diretto dal Maestro Andrea Marchesini.

MERCOLEDI' - Ore 19.49-20.35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20.35-24: 1. *Concerto sinfonico* diretto dal M^o G. Del Campo; 2. *Pianista Paolo Baumgartner*; 3. *Musica da ballo*.
GIOVEDI' - Ore 19.49-20.35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20.35-24: *Haika*, opera in quattro atti di S. Montusio.
VENERDI' - Ore 19.49-20.35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20.35-24: 1. *Zarevic*, operetta di F. Lehar; 2. *Musica da ballo*.

SABATO - Ore 19.49-20.35: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20.35-24: 1. *Il viaggio del signor Ferrichio*, commedia di E. Labiche; 2. *Musica da ballo*.

FALTUSA

Spendere bene è una gioia!..

ASSISTENZA TECNICA
PERFEZIONE
ECONOMIA

CARATTERISTICHE
DEL **FALTUSA** :

Onde corte, medie, lunghe; filtro attenuatore interferenze: **scala parlante magica** (assoluta novità brevettata): scale di sintonia su quadrante sonoro: facilità di lettura e ricerca della stazione desiderata: altoparlante elettrodinamico a grande cono: controllo automatico sensibilità: presa per fono: 5 valvole **FIVRE** di tipo recentissimo. Braccio a diaframma elettrico moderno (potenza, maggiore fedeltà) con sospensione ancorina. Il piatto girevole è illuminato da una spia posta nel pik-up, in maniera da facilitare la posa del braccio a diaframma elettrico sul disco.



Radiofonografo
Lit. 2050

Mobile
Lit. 1425

Sopramobile Lit. 1300

RADIOMARELLI

Dai programmi esteri:

SEGNALAZIONI

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VOCALI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETA' MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	20: Belgrado: O. Strauss: «Terzina»; operetta - Radio Parigi; Offenbach: «Fleurette»; operetta in 1 atto. 20.30: Bucarest: Zieheer: «I Nazionali»; operetta in 3 atti - Parigi P. T. T. (Opera Comique); Bizet: «Carmen»; opera in 4 atti. 20.35: Beromünster (Teatro Civico di Basilea): Verdi: «Il Trovatore»; atto 2°, 3°, 4°.	20: Bruxelles II: Concerto sinfonico - Stoccolma: Musica svedica sinfonica - Amburgo: Musica olandese - Koenigsberg I: Concerto orchestrale. 20.15: Praga: Smetana: «Il canto cecoslovacco»; per cori e orchestra. 20.15: Monte Ceneri: Concerto orchestrale. 20.30: Lilla: Concerto orchestrale. 21: Praga: Concerto sinfonico. 21.20: London Regional: Concerto sinfonico. 21.30: Budapest: Conc. orchestrale.	19: Berlino: Musica da camera. 20.30: Parigi T. E.: Beethoven: «Sonata n. 1» per piano e violino. 21: Parigi T. E.: Piano e flauto. 21.15: Monte Ceneri: Concerto per violino. 21.30: Varsavia: Concerto per piano. 22.30: Koenigswusterhausen: Piano e violino.	20.15: Bordeaux: Fabre: «La casa d'argilla»; commedia in 3 atti. Parigi P. P.: Molière: «Gis- sonda»; commedia in 3 atti. 20.45: Radio Parigi (La Comédie Française): J. Giraudoux: «Sifride»; commedia in 4 atti. 21.15: Strasburgo: Serata teatrale: 1. Jeanne Magendie: «Le double mirage»; commedia in un atto; 2. Leon Née: «Il diritto di sposa»; commedia in 1 atto.	20: Berlino: Serata di varietà: «Concorso di annunciatori». 20.15: Koenigswusterhausen: Serata variata: «Rose di Giugno». 21.30: Drotwicz: Musica brillante. 22.20: Varsavia: Musica brillante e da ballo. 23: Budapest: Musica zigena. MUSICA DA BALLO: 20: Monaco - 22: Monte Carlo - 21.10: Bruxelles I - 22.30: Budapest: Breslavia - 22.45: Radio Parigi - Strasburgo - 23.15: Bruxelles II - 23-1: Vienna.
Lunedì	20.15: Lilla: Trasmissione dall'Opera Comique. 20.30: Lyon La Doua: Offenbach: «I briganti»; operetta. 21.10: Tolosa: Audran: «Il gran Mugol»; operetta (td). 22.15: Oslo: Puccini: Selezione della «Bohème» (td).	20: Parigi T. E.: Concerto sinfonico. 20.10: Lipsia: Concerto sinfonico. 20.30: Grenoble: Concerto sinfonico - Hivernus II: Orchestra e violino. 22.15: Drotwicz: Concerto orchestrale. 22.30: Colonia: Musica di Montedoro e Frescobaldi. 22.30: Breslavia: Conc. orchestrale.	20.15: Beromünster: Commemorazione di Liszt, Reger e Sute. 20.45: Radio Parigi: Musica da camera, melodie e danze. 20.55: Sottens: Quartetto d'archi. 21.15: Praga: Musica da camera (Beethoven). 21.25: Budapest: Concerto di piano (Ryo Dobnanyi). 22: Midland Regional: Soprano, tenore e piano - London Regional: Soprano e viola. 22.30-24: Berlino: Musica da camera e canto.	20.30: Parigi P. T. T.: Tristan Bernard: «Jeanne Doré»; commedia in 3 atti - Rennes (La Comédie Française): V. Hugo: «Ruy Blas»; commedia in 5 atti - Drotwicz: Chateau-Gilioni: «The thin man»; dramma gallo. 21: Lussemburgo: Duhallo-La Charrière: «La via di Napoleone», radio-recta - Koenigswusterhausen: «L'Amour et la mort»; dramma.	20: London Regional: Varietà brillante e da ballo. 20.10: Breslavia: Varietà e danze: «Il lunedì azzurro» - Stoccarda: Varietà satirica: «Figure di cera». 20.30: Midland Regional: Musica brillante e da ballo. 22.5: Budapest: Musica zigena. MUSICA DA BALLO: 20 e 23.15: Drotwicz - 22: Sottens - 22.30: London Regional - 22.45: Radio Parigi - 23.10: Budapest.
Martedì	19.30: Budapest (dall'Opera Royal): Verdi: «Don Carlos»; opera in 5 atti. 20.10: Amburgo: H. Wolf: «Il Corregidor»; opera brillante in 4 atti (catted.).	20: Bruxelles: Concerto sinfonico. 20.10: Sottens: Concerto sinfonico. 20.30: Koenigsberg I: Concerto orchestrale - Francoforte: Grande viaggio musicale: «Dai Fiorini al Belforo». 20.30: Bucarest: Concerto sinfonico - Parigi P. T. T.: Concerto orchestrale (dir. Inghelbrecht) - London Regional: Concerto orchestrale. 20.45: Monte Ceneri: Concerto orchestrale. 21: Varsavia: Concerto orchestrale.	19.30: Oslo: Solf di piano (musica nordica). 21.10: Beromünster: Musica da camera antica - Lisbona: Musica da camera. 21.15: Bratislava: Wachmann: «Sonata per viola e cello». 22.20: Drotwicz: Musica da camera. 23.0: Koenigswusterhausen: Oboe e piano. 24-2: Stoccarda: Concerto notturno (Schubert).	20: Monte Ceneri: Romhilt: «Paganini a Berlino»; commedia in 5 scene. 20.30: Parigi T. E. (dall'Opera Odéon): Marchand: «Durand bijouter»; commedia in 3 atti. 20.30: Lyon La Doua (La Comédie Française): Bernat: «Bouba-roche»; commedia in due atti - 2. Courteline: «La confessione di Alice»; commedia. 20.45: Radio Parigi: Hughes: «I scream too much»; commedia musicale satirica.	20.10: Stoccarda: Musica brillante e da ballo: «Come vi piace». 20.15: Lipsia: Serata folkloristica polonica - Lussemburgo: Varietà. Parigi P. P.: Violette del cinema e del teatro al microfono. 20.45: Colonia: Varietà: «Speichel und Wasser». 21.30: Midland Regional: Varietà. 23.15: Budapest: Musica zigena. MUSICA DA BALLO: 21.30: London Reg. - 22.30: Lipsia: Breslavia - 22.45: Radio Parigi - 23: Lussemburgo - 23.15: Drotwicz.
Mercoledì	19.45: Parigi Offenbach: «La bella Elena»; opera buffa in 3 atti. 20.30: Parigi T. E.-Lyon La Doua: Trasmissione dall'Opera Comique. 24-2: Francoforte: Wagner: Selezione dei «Maestri Cantori» (td).	20: Bruxelles I: Concerto sinfonico. 20.15: Beromünster: Concerto sinfonico - Beethoven. 20.30: Oslo: Concerto sinfonico - Lilla: Concerto orchestrale. 20.35: Sottens: Concerto orchestrale. 21: Bruxelles II: Concerto orchestrale - Strasburgo: Concerto sinfonico. 21.30: London Regional: Banda militare. 22.30: Lipsia: Concerto sinfonico.	20: Radio Parigi: Concerto per violino - Lussemburgo - London Regional: Concerto di piano. 20.20: Parigi P. T. T.: Concerto di piano. 21: Varsavia: Concerto di piano. 21.45: Bucarest: Musica da camera. 22: Lisbona: Quartetto. 22.15: Varsavia: Quartetto d'archi. 22.30: Kalandborg: Musica da camera nordica. 23.40: London Regional: Concerto di piano (Chopin).	20.30: Bordeaux (La Comédie Française): A. De Musset: «Il ne faut rien de rien»; commedia in tre atti - 2. «Barberine»; commedia in tre atti. 20.45: Drotwicz: Serata teatrale: 1. Gasselini: «La star au cœur dormant»; radiorecchia con musica di Tomasi; 2. Chabanon: «Sur les qui d'une gare»; dialogo radiofonico; 3. Nezeloff: «La mort de Mirabeau»; radiorecchia in 17 quadri.	20: Drotwicz: Varietà e danze - Budapest: Musica zigena. 20.45: Francoforte: Varietà brillante: «Io, tu e lui». 21.30: Lussemburgo: Varietà e jazz. MUSICA DA BALLO: 21.30: London Reg. - 22.30: Lipsia: Breslavia - 22.45: Radio Parigi - 23: Lussemburgo - 23.15: Drotwicz.
Giovedì	18.50: London Regional (da Glyndebourne): Mozart: «Le nozze di Figaro»; atto 1° e 2°. 19.30: Praga (dal Teatro Tedecek): Auber: «Fra Diavolo»; opera comica in 3 atti. 20: Koise (dal Teatro Municipal): Puccini: «Madame Butterfly». 20.10: Colonia: Verdi: «Rigoletto». 20.20: Parigi P. T. T.: Bezdya: «Moineau»; operetta in 3 atti - Rennes: Trasm. dall'Opera Comique. 21.10: Tolosa: Thomas: Selezione della «Mignon»; opera (td).	19.30: Stoccolma: Musiche di Coates. 20.5: Bucarest: Concerto orchestrale. 20.30: Lyon La Doua: Concerto sinfonico. 20.45: Radio Parigi: Concerto sinfonico (dir. Inghelbrecht). 21.20: Lussemburgo: Concerto sinfonico. 22.10: Budapest: Concerto orchestrale (dir. Dobnanyi). 24-2: Stoccarda: Musica d'opera tedesca.	20.10: Sottens: Concerto d'organo. 21: Drotwicz: Concerto per violino («A. Moszkowski») 21.30: Varsavia: Concerto di piano. 22.30: Koenigswusterhausen: Clarinetto, viola e piano.	19: Varsavia: B. Shaw: «Il marito predeformato»; commedia - Lipska: Hellwig-Müller: «Il circolo Piekwick»; commedia con musica. 20.30: Marsilia: Trasm. dal Teatro Odéon di Parigi - Strasburgo (La Comédie Française): I. Amiel-Dobson: «La sovrastante madame Besdes»; commedia in due atti - 2. Nigondi: «Sofia Arnould»; commedia in un atto. 21.30: Parigi P. P.: Dumant-Berget: «La testa di morto»; inchiesta poliziesca.	20.10: Lipsia: Varietà: «Caleidoscopio di Lipsia» - Francoforte: Musica brillante - Breslavia: Varietà e danze: «La settimana è quasi finita». 20.40: London Reg.: Musica brill. 21.45: Bucarest: Musica zigena. 23.20: Budapest: Musica zigena. MUSICA DA BALLO: 20.10: Amburgo - 21.20: London Regional - 22.15: Radio Parigi - 22.30: Berlino - 22.45: Radio Parigi - 23.15: Drotwicz - 23.45: Vienna.
Venerdì	20.10: Breslavia: Werner Egk: «Il violino magico»; opera in 3 atti. 20.20: Bucarest: Mozart: «Il ratto al serraglio»; opera in 3 atti. 20.30: Bordeaux: Trasmissione dall'Opera Comique. 20.45: Radio Parigi: Messenger: «L'amour masqué»; operetta («Gala commedia di Sals Guitry») 20.50: Parigi P. P.: «L'Amour masqué»; operetta («Gala commedia di Sals Guitry») 22.20: Drotwicz: Berkeley: «Gianna»; oratorio.	20: London Regional: Cori religiosi (4000 voci e organo). 20.10: Amburgo: Dvorak: «Dal Nuovo Mondo»; sinfonia in min. m. 21: Varsavia: Concerto sinfonico (dir. Fildberg) - Bratislava: Concerto orchestrale. 21.15: Bruxelles I: Conc. sinfonico. 22: Vienna: Beethoven: «Sinfonia nona». 22.30: Lipsia: Concerto sinfonico. 22.45: Radio Parigi: Concerto variato.	20.30: Parigi T. E.: Musica da camera e canto. 21.5: Drotwicz: Concerto di piano. 21.10: Stoccarda: Musica da camera antica. 21.30: Monte Ceneri: Musica da camera moderna - Beromünster: Violino e piano (Szobely e Bela Bartok). 22: Budapest: Conc. di 3 pianoforti. 22.30: Lussemburgo: Pfizner: «Sonata» - Koenigswusterhausen: Flauto e cembalo. 22.45: Colonia: Debussy: «Sonata».	20.30: Parigi P. T. T. (La Comédie Française): E. Angler: «Madame Cavelier»; commedia in quattro atti - Praga: Horky: «La cascata di Giesbach»; commedia musicale. 20.40: Sottens: Rebel: «La sorgente della vita»; in tre quadri. 22: Parigi P. P.: Laurand: «Valzer automatico»; commedia in un atto.	20.10: Lipsia: Serata variata: «Amore» - Stoccarda: Varietà e danze e musica da ballo: «Notte Italiana». 20.45: Midland Regional: Serata di musica leggera. 20.50: Oslo: Concerto di balneazione. MUSICA DA BALLO: 20: Drotwicz - 21 e 23.30: London Reg. - 22.15: Radio Parigi - 22.15: Varsavia - 22.30: Breslavia - 23: Lussemburgo.
Sabato	19.55: Strasburgo-Radio Parigi-Grenoble (Opera Comique): Debussy: «Pelléas e Mélisande»; dramma lirico in 5 atti. 20.45: Varsavia (da Torino): Molinaro: «Halka»; opera in 4 atti. 21.10: Tolosa: Pianquette: Selezione delle «Campane di Cornelle»; operetta (td). 21.50: Bruxelles I: Fritel: «Rose Marie»; operetta.	20.30: Parigi P. T. T.: Concerto sinfonico - Rennes: Concerto orchestrale. 20.40: Sottens: Haydn: «Le stagioni»; poema sinfonico. 20.45: Monte Ceneri: Concerto sinfonico. 22.20: Francoforte: Bande militari.	19: Berlino: Piano e soprano. 20: Bruxelles II: Musica da camera. 20.30: Berlino: Concerto di Corte nel XVIII secolo. 21.10: Lisbona: Musica da camera. 22.20: Lussemburgo: Liszt: «Sonata» - Koenigswusterhausen: Violino, cello e piano.	20.30: Bordeaux: De Bréux: «La cour»; commedia - Parigi T. E.: Calderon: «La devoción a la cruz»; commedia in tre atti - Lilla (La Comédie Française): G. G. rally: «Christine»; commedia in tre atti.	20.10: Lipsia: Serata variata e danze. 20.10: Lipsia: Serata danzante - Stoccarda: Varietà e danze - Innsbruck: Varietà e danze - Koenigsberg I: Polvere: «La Prussia orientale». 20.20: Drotwicz: Praga: «Amor». 22.20: London Regional: Varietà. 23.15: Budapest: Musica zigena. MUSICA DA BALLO: 21: Parigi P. P. - 22.10: Stoccarda - 23.30: Praga: Breslavia - 23.1: Koenigs-wusterhausen - 23-24: Bucarest - 23.15-1: Vienna.



*Quando vi mettete
in viaggio
non dimenticate il*

**FONOGRFO
ITALIANISSIMO
PORTATILE**

CETRA

L. 225

DUECENTODECIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

DOMENICA

14 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del

Giugno Radiofonico

L'orario di trasmissione di tutte le stazioni è prolungato fino alle ore 24.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
 BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
 MILANO I: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
 MILANO I e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

Durante la giornata verranno date notizie della GARA MOTONAUTICA PAVIA-VENEZIA.
 8,30-8,50: Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; «La parabola della Cena».
 12,20: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Comunicazioni varie o Musica varia.

13,10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ: 1. Thomas: *Mignon*, « Ah, non credevi tu » (tenore B. Gigli); 2. Puccini: *Manon Lescaut*, « In quelle trine morbide » (soprano D. Giannini); 3. Thomas: *Amleto*, « O vin disaccia » (baritono T. Ruffo); 4. Donizetti: *La favorta*, « O mio Fernando » (mezzosoprano G. Besanzoni); 5. Halevy: *L'Ebreu*, « Se oppressi ognor » (basso E. Pinza); 6. Verdi: *Rigoletto*, « Quartetto » (Cassino - Galli Curci - De Luca - Perini) (Trasmissione offerta dalla SOCIETÀ ANONIMA GALBANI di Melzo).

13,40-14,15: BERTOLDO BERTOLDINO E FIORDESSENNO ALLA CORTE DI RE ORO, radiorivista di AVANZI-ZATIFLIONI (trasmissione offerta dalla DITTA MARTINI & ROSSI).

14,15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16: Dischi - Notizie sportive.

17: CONCERTO ORCHESTRALE.

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive.

18,30-19: Dischi - Notizie sportive.

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,35: Cenni sulle opere di G. Donizetti.

Domenica 14 Giugno - Ore 13,10

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO produttrice dei formaggi « Bel Paese » e « Certosino ».

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Serata donizettiana

Concertatore e direttore d'orchestra:

Maestro UGO TANSINI

Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI.

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Conversazione in inglese - Giornale radio - INDI MUSICA DA BALLO DALL'ORFEO DI MILANO - ORCHESTRA MINARI (fino alle 24).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 22,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

Durante la giornata verranno date notizie della GARA MOTONAUTICA PAVIA-VENEZIA.

8,30: Giornata: Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9-9,5 (Torino): « Il mercato al minuto », notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,15 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

9,30 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petalizi).

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Gioacchino Fano; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): M. Emanuele Magri; (Bolzano): Don Francesco Renz.

12,20: MUSICA DA CAMERA: Violinista VIRGILIO BRUNO; 1. Corelli-Kreisler: *Sarabanda e Allegretto*; 2. Vercini-Gotti: *Largo*; 3. Albeniz: *Duskin*; *Tango*; 4. De Palla: *Jota*; 5. Pachernegg: *Canzone villareccia*. Al pianoforte il M° Pietro Cimara.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Comunicazioni varie o Musica varia.

13,10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (Vedi Roma) - Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.

13,40-14,15: Radiorivista offerta dalla DITTA MARTINI & ROSSI (Vedi Roma).

16: Dischi - Notizie sportive.

17: CONCERTO ORCHESTRALE.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.

18,30-19: Notizie sportive - Dischi.

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30: Notizie sportive - Bollettino olimpico.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,35:

Concerto della Banda
della R. Guardia di Finanza

diretto dal M° ANTONIO D'ELIA

1. Verdi: *Ermani*, marcia.
2. Aghemo: a) *La Madre*; b) *Verso il Castello* (dalla Suite medioevale).
3. Zandonai: *Francesca da Rimini*, fantasia sul 1° e 2° atto.
4. Rossini: *Il signor Bruschino*, sinfonia.
5. Melchiorre: *Danza abruzzese*.
6. Respighi: *I pini di Roma*, poema sinfonico.
7. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
 MILANO II - TORINO II
 Ore 20,45

SERATA DONIZETTIANA

A) Dall'opera

« LUCREZIA BORGIA »

Dramma di Felice Romani.

Prologo - Scena terza: Romanza di Lucrezia; « Come è bello... Quale incanto ». — Duetto Lucrezia e Germano: « Di pescator ignobile ».
 Atto I - Scena prima: Cantina di Alonzo: « Vieni: la mia vendetta ».
 Scena settima: Terzetto Lucrezia, Germano e Alonzo: « Bella buccaccia ai priglihi ».
 Atto II - Scena quinta: Botoli di Brasi: « Il segreto per esser felice ». — Duetto finale Lucrezia e Germano: « Tu pur qui? Non sei fuggito? ».

Interpreti:

D. Alfonso, duca di Ferrara: Umberto di Lelio
 Donna Lucrezia Borgia: Giannina Arangi Lombardi
 Germano: Enzo De Muro Lomonte
 Maffio Orsini: Maria Maruccci
 Joppo Liverotto: Luigi Milanesi
 Olofero Vitellozzo: Armando Giannotti
 Gabietta: Natale Villa
 Don Apostolo Gazella: V.

B) Dall'opera

« LINDA DI CHAMOUNIX »

Dramma di Gaetano Rossi.

(Esecuzione del secondo atto)

Interpreti:

Linda: Lina Pagliughi
 Pierotto: Giuseppe Sani
 Il visconte di Sirval: Enzo De Muro Lomonte
 Antonio, padre di Linda: Giuseppe De Luca
 Il marchese di Boisfleur: Afro Poli

C) Dall'opera

« LUCIA DI LAMMERMOOR »

Dramma di Salvatore Cammarano.

Atto I - Scena quarta: Cantina di Luella: « Regnava nel silenzio ». — Duetto Luella-Edgaro: « Verranno a te sull'aurora ».
 Atto II - Scena quarta: Concertato: « Per te d'immenso giubbilo » e finale dell'atto.
 Atto III - Scena quinta: Aria della pazzia: « Ardon gli incensati ».
 Atto IV - Scena ottava: Duetto finale Edgaro-Raimondo: « Rimbomba già la spilla ».

Interpreti:

Luella: Lina Pagliughi
 Edgaro di Ravenswood: Enzo De Muro Lomonte
 Enrico Astion: Giuseppe De Luca
 Raimondo Bidebent: Umberto di Lelio
 Arturo Borkhaw: Armando Giannotti
 Alisa: Maria Maruccci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

UGO TANSINI

Maestro dei cori ACHILLE CONSOLI

Nell'intervallo: Conversazione di Ercole Rivalta: « Botteghe ».

21,35: Notiziario: (Milano-Trieste-Bolzano); Notiziario in tedesco: (Firenze); Defino Cimelli: « Avvenire delle arti amene », conversazione.

21,50:

Tanto va la gatta al lardo

Commedia in un atto di GHERARDI DEL TESTA.

Personaggi:

Ottaviano: Angelo Bassanelli
 Corradino del Grillo: Amilcare Pettinelli
 Simone: Felice Romano
 Cecilia: Amelia Piemontese
 Cornelia: Celeste Aida Zacchi
 Giacomina: Vanda Tettoni

Direzione di G. GHERARDI
 Regia di A. SILVANI.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).

23-23,15: Giornale radio.

DOMENICA

14 GIUGNO 1936 - XIV

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11: Messa dalla BASILICA DA SAN FRANCESCO
D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.
12: Spiegazione del Vangelo (Mons. Giorgi Li Santi).
12,20: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Notizie varie o Musica varia.
13,10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (Vedi Roma).
13,40-14,15: Radiorivista MARTINI & ROSSI (Vedi Roma).
16: Dischi - Notizie sportive.
17: CONCERTO ORCHESTRALE.
Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive.
18,30-19: Dischi - Notizie sportive.
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,35: Cenni sulle opere di G. Donizetti.
20,45:

Serata donizettiana

(Vedi Roma).

- Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Conversazione inglese.
Dopo l'opera: Giornale radio.
Indi: MUSICA DA BALLO fino alle 24.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- kc. 592: m. 506,8; kW. 100
18 (dalla Casa di Beethoven): Concerto orchestrale sinfonico e coro.
19,15: Soli di chitarra.
19,30: Musica viennese ritrasmessa dal Burggarten.
20: Anzengruber: *Ded G'hoisensensurum*, commedia campestre in 3 atti
22,25: Cronaca sportiva.
23,5-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

- kc. 620; m. 483,9; kW. 15
18: Per i giovani
19: Musica di dischi.
20: Radiorchestra (nell'intervallo: Dischi).
21,10: Varietà: I Fratellini.
21,35: Radiorchestra.
22,10: Musica da jazz.
23,24: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

- kc. 932: m. 321,9; kW. 15
18: Concerto variato.
19: Concerto di piano.
20: Concerto sinfonico in 1. Dvornak: *Rapsodia* in la bemolle, 2. Franck: *Variations sinfoniche* per piano e orch.; 3. Chabrier: *Bourrée fantasque*; 4. Smetana: *Ouverture della Sposa venduta*; 5. Rthaus: *Scherzo*; 7. Foulene: *Les bisches*, balletto.
22,10: Musica di dischi.
23,15-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- kc. 638: m. 470,2; kW. 120
20,5: Smetana: *Il canto cecoslovacco*, cantata per coro misto e orchestra.
20,30: Radiorecita.
21: Concerto sinfonico: 1. Suk: *Fantasia* per violino e orchestra, op. 24 in sol minore; 2. Fibich: *Sinfonia n. 1* in fa maggiore, op. 17.
22,35-23,30: Concerto variato.

BRATISLAVA

- kc. 1004: m. 298,8; kW. 13,5
19,5: Moravska-Ostrava.
20,5: Trasm. da Praga.
21,30: Trasm. da Kosice.
21-23: Trasm. da Praga.

BRNO

- kc. 922: m. 325,4; kW. 32
19,5: Moravska Ostrava.
20,5-23,30: Come Praga.

KOSICE

- kc. 1158: m. 259,1; kW. 2,6
19,5: Moravska Ostrava.
20,30: Radiorecita.
21: Trasm. da Praga.
22,35-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

- kc. 1113: m. 269,5; kW. 11,2
19,5: Programma variato.
20,5: Trasm. da Praga.
22,35-23,30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

- kc. 238; m. 1261; kW. 60
20: Ritrasmisione di una festa popolare.
22,15: Musiche di Svedsen.
23,5-0,30: Mus. da ballo.



FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

- kc. 1077: m. 278,6; kW. 30
20: Musica di dischi.
20,15: Emile Fabre: *La casa d'argilla*, commedia in tre atti.

GRENOBLE

- kc. 582: m. 514,6; kW. 15
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

- kc. 1213: m. 247,3; kW. 60
20,30: Radiorchestra: 1. Mozart: *Ouverture delle Nozze di Figaro*; 2. Taylor: *Huavatha*, suite d'orchestra; 3. Mussorgski: *Una notte sul monte Calvo*; 4. Hahn: Frammenti da *La fête chez Thérèse*; 5. Thomas: *Fantasia sulla Mignon*; 6. Nivers: *Preludio e scherzo*; 7. Lederer: *Mazurka n. 2* per violino e orchestra; 8. Scussola: *Corcio tartaro*, pezzo caratteristico; 9. Waldteufel: *Arco baleno*, suite di valzer; 10. Lacôme: *Sere-*

naia per cello; 1. Gauthier: *La faucheur*, pastorale; 12. Popy: *Suite balletto*.

LYON-LA-DOUA

- kc. 648; m. 463; kW. 100
Dalle 19,45: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA

- kc. 749; m. 400,5; kW. 60
Dalle 19,45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

- kc. 959; m. 312,8; kW. 60
19,25: Musica di dischi.
20,15: M. Montvolsin: *Gibus*, commedia in tre atti.
22,30-23,30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

- kc. 695; m. 431,7; kW. 120
19,45: Progr. variato.
20,30: (Opéra Comique): *Bizet; Carmen*, opera in quattro atti.
PARIGI TORME EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 20
20,30: Beethoven: *Sona-*

Tutte le domeniche da tutte le Stazioni Eiar alle ore 13,40

RADIORIVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico parodistico che la Ditta MARTINI e ROSSI offre ai suoi fedeli consumatori

DOMENICA 14 GIUGNO - Ore 13,40 - 9° Concorso

BERTOLDO, BERTOLDINO e FIORDISENNO ALLA CORTE DI RE ORO

RADIORIVISTA DI AVANZI-ZATIPLONI

Offerto dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino, produttrice dell'ELISIR CHINA MARTINI IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI

25
PREMICONCORSO
MARTINI25
PREMI

Partecipate a questo geniale Concorso

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline. - Per concorrere basta inviare, dopo la trasmissione domenicale, offerta dalla Ditta Martini e Rossi, una semplice cartolina alla Sipra - Casella Postale 479 - Torino, esprimendo il proprio giudizio sulla trasmissione stessa e indicando altresì il numero presuntibile di cartoline che verranno complessivamente spedite dai radioascoltatori. Ai 25 concorrenti che si saranno maggiormente avvicinati al numero di cartoline pervenute verranno aggiudicate

25 cassette di squisiti prodotti Martini e Rossi

Termine utile per l'invio delle cartoline: mercoledì 17 giugno. - I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul «Radiocorriere».

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline.

RISULTATI DEL SETTIMO CONCORSO (31 maggio). — Cartoline giunte N. 2508 - Vincitori del Concorso: Dudas Lea, Torino - Arrighini Giuseppe, Verona - Luzzago rag. Carlo, Cisterna di Littoria - Monica Eugenio, Torino - Gerardini Maffeo, Brescia - Ponti Pietro, Cosata Villarbasse - Torossi Renata, Venezia - Volpato Maria, Torino - Preti Arturo, Ferrara - Guazzaroni Ines, Ancona - Vaccari Silvia, Roma - Grazzi Noemi, S. Pietro Vologno (Verona) - Dorna Rosa, Torino - Simonini Cesare, Pesaro - Finabba Giovanni, Catania - Bozzani Olga, Torino - Coniuc Vesco, Ivrea - Renzini Angela, Rimini - Galletti Bruno, Brescia - Pechio Franco, Torino - Carobbi Marcello, Pistoia - Bovi Mariuccia, Torino - Semerani Giuseppe, Trieste - Rocchi Graziano, Grottammare (Ascoli Piceno) - Assandri Maria, Milano.

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto
ALPEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200
 Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità
 Retta: tanto per uomini che per donne da L. 21 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografie, medicinali, servizio, tassa di soggiorno, ecc.
 Direttore: **Dot. Virginio Zubiani**
 Consulenti: **Prof. Uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi**

ta n. 1. per piano e violino.
 21: Concerto per piano e flauto: 1. J. S. Bach; Sonata per flauto e piano; 2. Casadesu; *Sonata* per piano e flauto.
RADIO COTE D'AZUR
 kt. 1276; m. 235; kw. 2
 18.15: Danze e Varietà.
 19: Radiocconcerto.
 19.30: Conversazione religiosa cattolica.
 20.30: Musica d'opere.

RADIO PARIGI
 kt. 182; m. 1548; kw. 80
 19: Varietà; Bilboquet.
 19.30: Canzoni e poesie.
 20: Offenbach; *Fleurlette*, operetta in un atto.
 20.45: (La Comédie Française) J. Giraudoux; *Stigfrido*, commedia in quattro atti.
 22.45: Musica da ballo.
 23.15-0.15: Mus. leggera.

RENNES
 kt. 1040; m. 288.5; kw. 40
 20.30: Concerto variato: 1. Martineau; *Suite su motivi di Nentes*; 2. De

Gilbon; *Pezzi per due piani* e per piano solo;
 3. Courtonne; *Piccola suite d'orchestra*; 4. Cantor; 5. Rousse; *Nella Vandea*, suite per oboe solo e orchestra; 6. Ladmirault; *Sonata* per piano e violino; 7. Brisset; *Duetto* per corno, flauto e orchestra; 8. Brisset; *Tre preludi* per piano solo; 9. Diction; 10. Guillon-Verne; *Suite basca*; 11. Ladmirault; *Variazioni su arie diverse*.

STRASBURGO
 kt. 859; m. 349.2; kw. 120
 19: Come Radio Parigi.
 20.15: Fisarmonica.
 21.15: Serata teatrale: 1. Jeanne Magendie; *Le double mirage*, un atto; 2. Léon Née; *Diritto di pesca*, un atto.
 22.45: Musica da ballo.

TOLOSA
 kt. 913; m. 328.6; kw. 60
 18: Musica da camera - Opere - Musica regionale - Fisarmonica.

19: Melodie - Opere.
 20.10: Orchestra viennese - Passo doppio - Musica militare - Fantasia.
 22: Bolideit; Selezione dalla *Dama bianca*, opera comica.
 22.40: Musica inglese - Opere.
 23.40-0.30: Musica da camera - Musica brillante - Musica inglese.

GERMANIA
AMBURGO

kt. 904; m. 331.9; kw. 100
 18.15: Progr. variato.
 20: Concerto di musica olandese: 1. Slep; *Danze campestri olandesi antiche*; 2. Röntgen; *Danze olandesi antiche*; 3. Bruske; *Neerlandia*, fantasia; 4. Voormolen; *I tre cavalieri*, variazioni su un canto popolare olandese; 5. Anrooij; *Piet Heti*, rapsodia olandese; 6. Diepenbroek; *Notte di estate dal balletto Marsia*; 7. Landre; *Requiem in memoriam matris*; 8. Gilse; *Variazioni su un canto popolare*.
 23.30-24: Come Monaco.

BERLINO
 kt. 841; m. 356.7; kw. 100
 18: Hintz; *Aprile! La Polonia*, dramma tratto dal vero.
 19: Musica da camera: 1. Brahms; *Valzer* per piano, op. 39; 2. Franck; *Quintetto* per piano, due violini, viola e cello in fa minore.
 20: Serata brillante di

varietà; Concorso annunciatori.
 22.30: Come Monaco.
BRESLAVIA
 kt. 950; m. 315.8; kw. 100
 18.15: Radioccommedia.
 19: Cronache sportive.
 20: Concerto bandistico di musiche e marce militari.
 22.30-24: Musica da ballo.

COLONIA
 kt. 658; m. 455.9; kw. 100
 18: Musica varia.
 18.30: Musica da camera.
 19.10: Concerto di dischi.
 20.10: Come Königswusterhausen.
 22.40-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE
 kt. 1195; m. 251; kw. 25
 18.30: Musica da camera.
 19: Meta Brix; *Vedova*, *Il sospetto*, *amante casca*, *capitale*, *relazione*, *scopo matrimonio*, commedia.
 20: Come Monaco.
 24-2: Come Stoccarda.

KÖNIGSBERG I
 kt. 1031; m. 291; kw. 100
 18.45: Concerto variato di una banda militare.
 20: Concerto orchestrale sinfonico e canto: 1. Nicola; *Ouv. delle Allegre comari di Windsor*; 2. D'Albert; *Preludio sinfonico di Tiedand*; 3. Rist; *Colori splendenti*, *valzer da concerto*; 4. Künneke; *La caccia*, *ouverture*; 5. Schubert; *ouverture* in mi minore; 6. Canto; 7. Pfitzner; *Scherzo*; 8. Canto; 9. Pfitzner; *Ouv. della Pie-*

20: Come Königswusterhausen.
 20: Serata dedicata alla musica da ballo.
 22.30-24: Musica da ballo e *Lieder* popolari.
STOCCARDA
 kt. 574; m. 522.6; kw. 100
 18: Concerto di *Lieder*.

Le calze elastiche o fasce che usate per Vene Varicose, Flebici, ecc. Vi danno noia? Non Vi vanno bene? Non hanno efficacia curativa? Non hanno durata? Chiedeteci allora gratis l'ampio catalogo N. 6 (con opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sé le misure, ecc.) dalle nuovissime, perfette, serene, superiori ns. **Calze Elastiche** Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

cola *Caterina* di Hettbrunn.
 22.35-24: Come Monaco.
KÖNIGSWUSTERHAUSEN
 kt. 191; m. 1571; kw. 60
 18: Musica da ballo.
 20.15: Serata brillante di varietà e di danze: *Rose di giugno*.
 22.30: Haydn; *Sonata n. 2* in re magg. per piano e violino.
 23-24: Come Breslavia.

LIPSIÀ
 kt. 785; m. 322.2; kw. 120
 18.20: Concerto di dischi (canto).
 20.10: Serata brillante di varietà e di danze: *Popolo in festa*.
 22.30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
 kt. 740; m. 405.4; kw. 100
 18: Programma folcloristico bavarese.
 19: Come Königswusterhausen.
 20: Serata dedicata alla musica da ballo.
 22.30-24: Musica da ballo e *Lieder* popolari.

STOCCARDA
 kt. 574; m. 522.6; kw. 100
 18: Concerto di *Lieder*.

18.30: Radioccommedia.
 18: Musica da camera: 1. Sixt; *Trio* per piano, violino e cello in mi bemolle maggiore n. 3; 2. Haydn; *Trio* per piano, violino e cello in sol maggiore n. 1.
 20: Varietà popol.; *Volks-sender*.
 22.30: Conc. di dischi.
 24-2: Musica sinfonica registrata (Beethoven).

INGHILTERRA
DROITWICH

kt. 200; m. 1500; kw. 150
 12.20: Shakespeare; *La Tempesta* (ad), con musica di scena di K. Coates e L. Woodgate.
 19.20: Concerto vocale.
 21: Trasmissione folcloristica ungherese.
 21.30: Musica brillante e canto (orchestra e soprano).
 22.45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
 kt. 877; m. 342.1; kw. 50
 18: Banda ml. della BBC diretta da O'Donnell.
 18.45: Musica brillante.
 21: Lettura e dizione di poesie di John Milton.
 21.20: Orchestra sinfonica



90 F SAVIGLIANO
SUPRETERODINA • ONDE CORTE E MEDIE
MOD. 90 Circuito: Cambiamento frequenza con 7 circuiti accordati: due intermedia - Filtro di entrata, uno per l'oscillatore e quattro per la frequenza 687 con funzioni di modulatrice, amplificatrice ed oscillatore. Valvole: Una pentagrida 6A7 sensibile automatico - Un periodo 41 amplificatore di b. f. - Un doppio diodo-pentodo Captazione: Onde corte da 19 - 57 metri - Onde medie da 200 a 560 metri. Mobile di lusso impiallicato in radica - Stile moderno - Sistema speciale di risonanza per ottenere massima purezza e potenza di voce.
MOD. 90 F RADIOFONOGRFO Riproduttore elettromagnetico Regolatore del volume - Matronio elettrico silenziosissimo con regolatore di velocità 76 giri al l'. può funzionare alle tensioni di 110-160-220 V. - Raccogliitore per punte nuove e usate - Mobile elegante accuratamente finito, stile moderno.
 Franco Officine di Torino, Imballo al costo - Tasse esentative comprese, escluso abbon. all'Esar
SOC. NAZ. DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO
 TORINO, CORSO MORTARA 4

DUECENTOUNDICESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

LUNEDÌ

15 GIUGNO 1936 - XIV

Vedere a pag. 4 e norme del
Concorso a Premi fra acquirenti
di apparecchi radio in occasione
del

GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.3 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kw. 1.5
BARI I: kc. 1059 - m. 383.3 - kw. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221.1 - kw. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kw. 0.2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: «SCENETTE FAMILIARI» (rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).13,20 (Roma-Napoli): ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano); (Bari): CONCERTO DEL QUINZOTTO ESPRITA: 1. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia; 2. Pedrotti: *Fiorina*, sinfonia; 3. Lehar: *Dove canta l'allodola*, fantasia; 4. Sassel: *Danza fantastica*; 5. Mory: *Serenata spagnola*.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO (Vedi Milano).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni poetiche.

18-20,4 (Roma III): Musica varia - Comunicati vari.

18-20,34 (Bari II): Musica varia - Comunicati vari - Giornale radio.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idropotto - Notizie sportive - Dischi.

18,20-19,43 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19 (Roma): Dischi.

19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (francese).

19-20,34 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Giornale radio.

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

LUNEDÌ

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano
Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano

Ore 13,10

SCENETTE FAMILIARI

di Giovanni Bertinetti

Trasmissione offerta dagli STABILIMENTI

IMPERIA - Grugliasco (Torino)

Dentifricio Imperia - prodotto italiano di lusso

MEDICA, DISINFETTA, IMBIANCA

20,35:

Concerto

DELLA VIOLINISTA GIOCONDA DE VITO

- a) Bach: *Sonata in la minore* per violino solo.
b) Corelli-Leonardi: *La follia*.
c) Paganini: *Capriccio n. 22* e *Capriccio n. 14*.

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo:
«Da Roma al Circeo».

21,40:

Canzoni di attualità

Nell'intervallo: Conversazione di Renato Caniglia.
Dopo il concerto di canzoni: MUSICA DA BALLO
(fino alle ore 24).

23-23,15: Giornale radio.

23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,3 - kw. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Ciaikovsky: *Schiaccianoci*, suite; 2. Kodall: *Adagio*;
3. Ubin: *Notturmo*; 4. Sinding: *Risveglio di primavera*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: «SCENETTE FAMILIARI» (offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).13,20: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Gnaga: *Idillio*; 2. Lohr: *Notte sognante*; 3. Mariotti: *Mareggiata*; 4. Culotta: *Burlesca*; 5. Cortopassi: *Tornan le rondini*.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Alberto Casella: *Sillabario di poesia*; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagogni (varie); (Bolzano): La Zia dei perché e la cucina Orietta.

17: Giornale radio.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Conversazione di Alessandro Cutolo: «Il barbiere di Carlo V e i suoi colleghi napoletani».

18-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,35:

La danza della fortuna

Operetta in tre atti di R. STOLZ
diretta dal M° CESARE GALLINO.

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Ezio Camunoli: «La modestia della donna», conversazione - Vincenzo Costantini: «Curiosità artistiche», conversazione.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO DALL'ODÉON DI MILANO (fino alle ore 24).



23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).

13,20: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Roma).

13,50-14,15: Giornale radio - Dischi - Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Corrispondenza di Fatima.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA CAMERA: 1. Lalo: *Concerto in re maggiore* per violoncello e pianoforte; a) Lent. Allegro, maestoso; b) Andantino con moto; c) Lent. Allegro vivace; 2. Camillini: *Giga* (violoncellista Alessandro Ruggeri); al pianoforte il M° Enrico Martucci).17,50-17,55: Bollettino presagi.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,35:

Concerto

della violinista GIOCONDA DE VITO
(Vedi Roma).

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.

21,40:

Canzoni di attualità

Nell'intervallo: Conversazione di Renato Caniglia.
Dopo il concerto di canzoni: MUSICA DA BALLO
(fino alle ore 24).

23-23,15: Giornale radio.

L'ABBONAMENTO ANNUO AL
RADIOCORRIERECOSTA **25** LIRE per gli abbonati
alle radioazioniInviare l'importo all'Amministrazione del
giornale in Via Arsenale, 21 - Torino

LUNEDÌ

15 GIUGNO 1936 - XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100
 19.30 (dal Duomo di Santo Stefano): Liszt: *Missä solennis*, per soli, coro, orchestra e organo, dir. da F. Habel.
 20.45 (dal Burggarten): Concerto di musica militare e viennese.
 20.15: Concerto di dischi (musica argentina).
 22.10: Concerto di musica regionale austriaca.
 23.25-1: Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES II

kc. 620; m. 483,9; kW. 15
 18.15: Musica brillante.
 20: Concerto vocale.
 20.40: Dizione - Dischi.
 21.10: Concerto vocale.
 21.30: Van Lerberghe: *Les fâteurs*, commedia in un atto.
 21.55: Concerto vocale.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15
 20: Concerto variato.
 21: Concerto di una Fanfara con intermezzi di canto.
 22.10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120
 19.25: Come Bratislava.
 20.15: Trasm. dalla Camera.
 21.15: Musica da camera.

Beethoven: 1. *Quartetto d'archi*, op. 18, n. 3; 2. *Sestetto* in mi bemolle maggiore, per quartetto d'archi e due corni, op. 81.
 22.30: Lezione d'italiano.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
 19.10: Canzoni regionali.
 19.25: Banda militare.
 20.15: Come Praga.
 21.15: Trasm. da Praga.
 22.30-23.30: Musica di dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32
 18.15: Musica zigliana.
 20: Concerto per cello: 1. Ciaštinov: *Serenata spagnola*; 2. Saint-Saëns: *Il cigno*; 3. Moszkowski: *Chitarra*; 4. Neruda: *Matuzora* n. 6.
 21: Programma variato.
 21.15: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 251,1; kW. 2,6
 18.30: Musica regionale.
 19.25: Come Bratislava.
 20.15: Trasm. da Praga.
 21.15: Trasm. da Praga.
 22.30: Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
 18: Musica di dischi.
 20: Trasm. da Brno.
 21.15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

kc. 238; m. 125,1; kW. 60
 20: Programma variato.
 22: Violino e piano.
 22.20-23: Conc. variato.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc. 1077; m. 278,6; kW. 30
 20.30: Come Grenoble.

GRENOBLE

kc. 582; m. 514,6; kW. 15
 19.30: Musica di dischi.
 20.30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Ouv. del Don Giovanni*; 2. Mozart: *Concerto in re min.*, per piano e orch.; 3. Fauré: *Maques et bergamasques*; 4. Granados: *Danza* n. 5; 5. Milhaud: *Suites d'août*; 6. Saint-Saëns: *Aria da Enrico VIII*; 7. Donizetti: *Aria dalla Favorita*; 8. Radio-recita; 9. Massenet: *Griseïdis*, fantasia; 10. Berger: *Les forêts*, suite.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60
 18: Musica di dischi.
 19: Dischi richiesti.
 20.15: Trasm. dall'Opéra.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100
 19.30: Progr. variato.
 20.30: Offenbach: *I briganti*, operetta.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 60
 19.30: Radioconcerto.
 20.15: Concerto variato.
 21: Radiorchestra.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60
 18.27: Musica di dischi.
 19.30: Musica brillante riprodotta.
 20.20: *Mex'ora* allegra.
 21.10: Lo sport e la canzone.
 21.35: Progr. variato.
 21.55: 1. Beethoven: *Graza*, per Quartetto d'archi; 2. Melodie di R. Strauss.
 22.30-23: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120
 18: Radiorchestra.
 19.38: Radiorchestra.
 20.23: Alcune melodie.
 20.30: Tristan Bernard: *Jeanne Dore*, commedia in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 20
 20: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*; 2. Ibert: a) *Chant de joie*, b) *Concerto per cello e orchestra*, c) *Félicie*.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 2
 18.15: Danze e Varietà.
 19: Musica d'operette.
 19.45: Fisarmonica.
 20.15: Musica riprodotta.
 20.30: Radioteatro registrato.
 21.15: Serata di varietà.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80
 18.30: Concerto orchestrale.
 20: Alcune melodie.
 20.45: Musica da camera, melodie e dizione.
 22.45: Musica da ballo.
 23.15-0.45: Mus. leggera.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
 19.30: Musica di dischi.
 20.30 (La Comédie Française): Victor Hugo: *Ruy Blas*, commedia in cinque atti.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 120
 18.15: Musica di dischi.
 19.15: Musette.
 20.15: Concerto di piano.
 20.45: Come Radio Parigi.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
 19: Concerto vocale - Concerto variato - Musica zigliana.
 20.25: Varietà musicale.
 21.10: Audran: *Il gran Mogol*, operetta (selez.).
 22: Festival Offenbach.
 22.40: Musica da ballo - Canzoni - Operette.
 23.40-0.38: Mus. di Musica brillante - Musica da camera.

GERMANIA

AMBURGO
 kc. 904; m. 331,9; kW. 100
 18: Come Stoccarda.
 19: Concerto variato di una banda militare.
 20.10: Concerto di dischi.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
 Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
 Ing. F. TARTUFARI - Torino
 Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

PHONOLA RADIO

VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

21.10: Concerto di *Lieder* - in un intervallo: Brahms: Frammenti della *Serenata* in la maggiore, opera 65.
 22.30-24: Come Breslavia.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
 18: Concerto di dischi.
 19.15: Violino e piano: 1. Wieniawski: *Ritordi di Mosca*; 2. Rozsa: *Piccola suite* su canti e danze campestri ungheresi; 3. Scott: *I calabroni* (violino solo); 4. Sarasate: *Capriccio basco*.
 20.10: Varietà brillante: I gatti sui tetti (reg.).
 21: Concerto variato di una banda militare.
 22.30-24: Musica da camera e canto: 1. Brahms: *Sonata* per violino e piano in la maggiore, op. 109; 2. Canto; 3. Weber: *Trio* per flauto, cello e piano in sol minore, op. 63; 4. Canto; 5. Chopin: *Sonata* per cello e piano in sol minore, op. 65.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
 19: Concerto sinfonico: Compositori slesiani: Walter Henrich: 1. *Serenata* op. 8; 2. Due pezzi dall'op. 20; *Sguardo all'Ovest*; 3. *Musica campestre* da festa op. 17.
 20.10: Serata brillante di varietà e di danze: Il lunedì azzurro.

22.30-24: Orchestra della stazione: 1. Kretschmer: *Marcia dell'incoronazione*; 2. Marquart: *Quattro pezzi* per orchestra; 3. Preis: *Valzer da festa*; 4. Gomez: *Ouverture del Giarum*; 5. Abb-Popp: *Pezzo da concerto sul Lied «Gute Nacht, Du mein Herz»*; *Kind»; 6. Chamlinde: Quattro pezzi* per orchestra; 7. Fanchetti: *Piccolo-aria* di Strauss: *Rondini di villaggio in Austria*; *valzer*; 9. Keler Bela: *Gran galoppo*.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
 18: Come Stoccarda.
 19: Concerto di dischi.
 20.10: Programma varia-

to: Rassegna settimanale; 21: Concerto di musica popolare e brillante.
 22.20: Orchestra e cembalo: Composizioni di Monteverdi e Frescobaldi (programma da stabilire).
 23-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25
 18: Come Stoccarda.
 19: Concerto sinfonico: 1. Fittzer: *Concerto* in sol maggiore per cello e orchestra opera 42; 2. Haydn: *Sinfonia* in re maggiore n. 104.
 22.30: Come Breslavia.
 24.2: Concerto di dischi (musica sinfonica).

KÖNIGSBERG I

kc. 1031; m. 291; kW. 100
 18: Come Stoccarda.
 19.30: Concerto vocale.
 20.10: Varietà musicale.
 21: Concerto di musica austriaca: 1. Kattnigg: *Adagio del Quartetto* con piano n. 2; 2. Coreo; 3. Kollertsch: *Arje di danze tedesche* per violino; 4. Coreo; 5. Rauch: *Tema con variazioni* (quartetto con piano); 6. *Chamlinde*: 22.40-24. Come Breslavia.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60
 18: *Lieder* per coro.
 19: Concerto di dischi (operette).
 20.10: Musica da camera: 1. Smetana: *Dalla mia vita* (quartetto d'archi in mi min.); 2. Humperdinck: *Quartetto d'archi* in do magg.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

21: Heliz Corazza: *I Sarmati*, dramma cantabile con musica di Berndt Scholz (in occasione del 6° centenario della morte di eroe dell'«eterno Samuraj» Kusunoki Masahige).
 22.30: *Viola d'Amore* e arpa; 1. Martini: *Melodia*; 2. Vento: *Allegrò*; 3. Reger: *Berceuse*.
 23-24: Musica varia ritrasmessa da Saarbrücken.

Se potete scrivere potete DISEGNARE

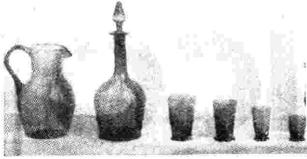
Il disegno è una forma naturale d'espressione del pensiero umano. Esso ha preceduto la scrittura. Disegnare non è quindi più difficile dello scrivere. Il nostro Metodo, basato su questo elementare principio, ha rivoluzionato l'insegnamento del disegno rendendo accessibile a tutti ciò che sino a ieri sembrava privilegio esclusivo degli artisti di professione. Oggi chiunque, senza bisogno di speciali attitudini o di interminabili studi, può divenire, seguendo i nostri Corsi, abile disegnatore e pittore. Voiete conoscere il funzionamento e il Programma della nostra Scuola? Voiete sapere quali risultati pratici raggiungono i nostri Allievi? Domandateci il nostro fascicolo: «IL METODO RAZIONALE PER IMPARARE IL DISEGNO» e noi ve lo spediremo gratuitamente.



A. Trienfi - Falconara Alta Acquerello

SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO
 UFFICIO R. 118 VIA LODOVICA, 4 - TORINO

Società Vetraria E. TADDEI & C.
EMPOLI



Servito da tavola, modello Danesco, in vetro sonoro, blu, giallo, viola e verde «TADDEI».

Servito per 6 persone composto di N. 24 bicchieri, una bottiglia ed una brocca L. 54

Servito per 12 persone composto di N. 48 bicchieri, due bottiglie e due brocche L. 100

Merce franca domicilio in tutta Italia. — Imbollo gratis. — Pagamento anticipato oppure parte anticipata e rimanenza conti/assegno.

Se il detto servizio verrà ritirato di persona e senza imballo dai nostri negozi di vendita, sarà concesso lo sconto del 10 %.

Negozi di vendita:

- ROMA - Corso Umberto I, 507/508. Tel. 27-6741
- FIRENZE - Via Cavour, 21. Tel. 27-394
- MILANO - Via Bigli, 1 - Tel. 75-655
- EMPOLI - Via Fiorentina. Tel. 2155 e 2078

CHI DESIDERA IL CATALOGO PUÒ FARE RICHIESTA CON CARTOLINA VAGLIA DA L. 2.

20: Varietà brillante: Bannae.

20.30: Concerto di musica brillante e canti tirolesi.
21.30: Soprano e viola:
1. Canto; 2. Flicco; 3. Arioso; b) Allegro; 3. Canto; 4. Bjarne Brustad; Suite nordica; 5. Canz. d. 22.30: Musica da ballo (Joe Loss).
23.40-24: Conc. di dischi.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50
18.30: Organo da cinema.
19.30: London Regional.
20.30: Musica brillante e da ballo.
21.30: Soprano, tenore e pianoforte.
22.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
18.5: Melodie regionali.
19.50: Concerto per cello e piano.
20.30: Trasm. dal Teatro Nazionale.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5
19.50: Musica di dischi.
20.30: Conc. Belgrado.

LETONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50
18.35: Concerto: (Pugnanzi e Nardini).
20.30: Concerto variato di musica lirica.
21.15-22: Concerto di valzer di Waldteufel.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
20.30: Radiocconcerto: 1. Hérold; Zampa; Ouverture; 2. Popy; Sphinz; 3. Jongen; Badinage; 4. Bizet; Selez. della Carmen; 5. de Tacey; Ode a Tercisore; 6. Michiels; Cardsas n. 8.
21.5: Dubois-La Chartre: La vita di Napoleone, radiodiretta.
23-23.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
19.30: Radiocbaret.
20.30: Concerto di violino e piano (programma da stabilire).
22.15-23.5: Puccini: Selezione della Bohème (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100
19.45: Concerto corale.
21.10: Conc. di organo.
22.10-23.10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60
19.10: Concerto di piano.
19.55: Concerto di dischi.
20.30: Orchestra e violino: 1. De Monigny; Ciaccona e rigaduno; 2. Wieniawski; Fantasia sul Faust; 3. D'Indy; a) Serenata op. 16, b) Valzer op. 17; 4. Sarasate; Melodie zingane.
21.10: Radiocommedia.
22.10: Concerto di dischi (carti dell'America spagnola).
22.50-23.40: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120
19.30: Musica di Kalman.
21: Quartetto da camera.
21.30: Piano e canto.
22.15: Schumann; 70 in fa maggiore; 80 per piano, violino e cello.
22.45: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20
18.30: Concerto variato.
19: Musica brillante.
21.10: Concerto variato.
22: Concerto sinfonico.
23.30: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12
18.15: Radiorchestra.
20.25: Conc. per violino.
21.5: Concerto vocale.
21.45: Orchestra e coro di balalaiche.
22.20: Concerto ritrasm.
23-23.30: Conc. ritrasm.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5
19: Dischi richiesti.
21: Varietà brillante.
22.15: Concerto variato.
23.20: Concerto di un'orchestra di mandolini.
0.15-1: Concerto di dischi

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 10
19.15: Musica da ballo.
21.30: Musica popolare e brillante.
23-15: Conc. vocale con accomp. a soli di piano.
0.15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55
19.55: Kornauth: Sonata per clarinetto e piano, op. 5.
20.45: Grande pot-pourri radiofonico.
22-23: Musica brillante:
1. Suppé: Ouverture di Isabella; 2. Platen: Suite orientale; 3. Pata: Cuor mio, romanza; 4. Lehar: Oro e argento, valzer; 5. Hrubý: Pot-pourri viennese.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100
19: Concerto di dischi.
20.15: Commemorazione di Liszt; Reges e Suter.
21.55: Musica brillante e da ballo.

MONTE GENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
19.30: Musica riprodotta.
20: Trasm. dalla Svizzera interna.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 100
18.55: «La pittura italiana», conferenza.
20.10: Concerto d'organo.
20.55: Musica da camera per Quartetto d'archi.
21.45: Vibrafono e silofono.
22-22.30: Musica di jazz-hot.



Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità
S.A.C.A. «La Littoria»
STABILIMENTO PIACENZA S
SEDE: MILANO - VIA MORONE, 8

- | | |
|---|---|
| UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120
19.30: Balazs-Clementis: Serenata a Madrid, radiodiretta.
21,25: Concerto di piano (Erno Dohnanyi) | STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12
19: Musica orientale.
20.10: Danze (dischi).
21: Sassofono e piano.
21.45: Concerto variato. |
| U.R.S.S.
MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500
19: Musica russa.
20: Trasmissione d'opera. | RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25
21: Musica spagnola.
21.15: Soli vari.
21.45: Christiane; Robinson Crusoe, operetta (dischi).
22.20: Musica da ballo.
23-24: Musica araba. |
| MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100
18,45: Concerto variato.
21: Musica da ballo. | |

4711 TOSCA
ACQUA DI COLONIA - PROFUMO - LOZIONE



I prodotti "TOSCA" acquistano sempre più il favore delle Signore eleganti grazie al loro profumo ammaliante.

Un FLACONCINO DI PROPAGANDA si spedisce franco di porto contro l'invio di L. 1,50 in francobolli allo Stabilimento L. MARTELLI & C. - Viale Ugo Bassi 2 FIRENZE (6 R).



Su la testa?

Le tue oppressioni, il tuo abbassamento e l'alta pressione sanguigna, sono solamente le conseguenze del tuo lavoro eccessivo. Fai come faccio io! Irradiati col «Sole d'Alta Montagna» - Originate HANAU - cioè calma, rinforza, rianima. Presto sarai nuovamente un uomo felice!!

SOLE D'ALTA MONTAGNA
ORIGINALE HANAU



Apparecchi completi da L. 950 al. 1975

Chiedete prospetti gratuiti alla
S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B
MILANO - PIAZZA UMANITARIA, 2

GIUGNO RADIOFONICO

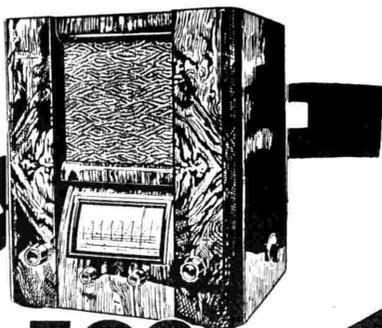
Tutti coloro che durante il Giugno corrente acquisteranno un Apparecchio Radio, parteciperanno al sorteggio dei seguenti premi:

1° Premio L. 6000

2° Premio L. 3500

3° Premio L. 2000, oltre a 20 premi da L. 500

Leggere il programma del Concorso EIAR, e chiedere chiarimenti ai Rivenditori SAFAR



SUPER 522
5 VALVOLE
(2 doppie)

*non c'è il 2
senza il 3...*

SAFAR

porta fortuna

Nel Concorso del Giugno 1935, il 1° Premio di L. 6000 fu vinto dall'Acquirente di un SAFAR, di Soveria-Mannelli (Catanzaro). Il 2° Premio di L. 3500 fu pure vinto dall'Acquirente di un SAFAR, di Milano

ONDE MEDIE E CORTE

Comando manuale di selettività - Comandi manuali del tono e del volume - Controllo automatico di sensibilità (anti-evanescenza) - Altoparlante a grande cono - Presa per fonografo

FACILITAZIONI SPECIALI DURANTE IL CORRENTE MESE DI GIUGNO

Chiedete ai RIVENDITORI SAFAR i Listini degli Apparecchi SAFAR RADIO e RADIO-FONOGRAFI: i più moderni, i più musicali, potenti, selettivi, di costruzione perfetta



DUCENTODICESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MARTEDI

16 GIUGNO 1936 - XIV

IN OCCASIONE DEL
**GIUGNO
RADIOFONICO**

LE STAZIONI DI RO III - BA II - MI II - TO II - GE - NA - PA INIZIERANNO LE LORO TRASMISSIONI DI MUSICA VARIA ALLE ORE 18 CON UN'ORA DI ANTICIPO.

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 715 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA MASCHINI: 1. Magygal: *Prima-sera in Cronaca*; valzer; 2. Mascagni: *Ballata*; 3. O. Nedbal: *Sanguis polacco*, fantasia; 4. Chamade: *Pierrette*; 5. Giordano: *Marcella*, preliudio e intermezzo.

13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,30 (Roma-Napoli): Dischi; (Bari): Lavinia Treroliti-Adami: « Il salotto della signora: Moda Italiana ».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.

17: Giornale radio.
17,15: ORCHESTRA CETRA: MUSICA DA BALLO; (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Zagari: *Ti guardo*; 2. Donati: *Leggenda d'amore*; 3. Amadè: *Burattini in marcia*; 4. Pietri: *Rompicollo*, fantasia; 5. Leoncavallo: *Paggiacci*, intermezzo; 6. Pennati-Malvezzi: *Cupriccio spagnolo*; 7. Ramiachiappo: *Tu, no!*

17,50: Bollettino presagi.
17,55-18 (Roma): Segnali per il servizio radiofonico trasmessi a cura della R. Scuola F. Cesi.
18-20,4 (Roma III): Dischi di musica varia - Comunicati vari.

18-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache Italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19 (Roma): Dischi.
19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (inglese) - Conversazione turistica.

19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.
19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,25: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi,

Presidente del Comitato d'Azione per l'universalità di Roma.

20,35:

Non ti conosco più

Commedia in tre atti di ALDO DE BENEDETTI.
Direzione artistica di G. GHERARDI.
Regia di A. SILVANI.

Personaggi:

Luisa Malipieri Maria Fabbri
Clotilde Lawrence Giovanna Scottò
Evelina Lawrence Dina Zacchetti
Una dattilografa Tina Paternò
Adele Rita Giannini
Rosa Dina Ricci
Alberto Spinelli Franco Becchi
Paolo Malipieri Amilcare Pettnelli
Francesco Felice Romano

22,10:

Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.

DIRETTO DAL M° ANDREA MARCHESINI

1. Marchesini: *La fede*, marcia.
 2. Massenet: *Scene pittoresche*: a) Marcia, b) Aria e balletto, c) Angelus, d) Festa.
 3. Blanc: *Ode al Decennale*.
 4. Palombi: *Suite atlantica*.
 5. Castellani: a) *Pastorale* (Visione alpina), b) *Marcia barocca*.
- Nell'intervallo: Lucio D'Ambrà: « La vita letteraria ed artistica ».
23: Giornale radio.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45:

- Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETTI: 1. Vives: *La gatta bianca*; 2. Waldteufel: *Estudiantina*; 3. Scarsolla: *Omaka*; 4. De Curtis: *Napoli canta*, prima fantasia; 5. Lama: *Valzer delle ombre*; 6. Sandoval: *Alla luce della luna*; 7. Costa: *Serenata*; 8. Di Lazzaro: *Chitarra muta*; 9. Rixner: *Legno su legno*.

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° U. MANCINI (Vedi Roma).

13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Recitazione.
17,15: ORCHESTRA CETRA: MUSICA DA BALLO.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55-18,5: Emilia Rosselli: « Argomenti femminili ».

18-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
ORE 20,45

SERATA DONIZETTIANA

A) Dall'opera
« LUCREZIA BORGIA »
Dramma di Felice Romani.

Prologo - Scena terza: Romanza di Lucrezia: « Come è bello... Quale incanto ». — Duetto Lucrezia e Gennaro: « Di pescator ignobile ».
Atto I - Scena prima: Cavatina di Alfonso: « Vieni: la mia vendetta ».
Scena settima: Terzetto Lucrezia, Gennaro e Alfonso: « Della Duchessa ai prigli ».
Atto II - Scena quarta: Brindisi di Orsini: « Il segreto per esser felici » — Duetto finale Lucrezia e Gennaro: « Tu pur qui! Non sei fuggito! ».

Interpreti:

D. Alfonso, duca di Ferrara Umberto di Lelio
Donna Lucrezia Borgia Giannina Arangi Lombardi
Gennaro Enzo De Muro Lomanto
Matteo Orsini Maria Marucci
Jeppe Litterotto Luigi Milanese
Oloferno Vitelliozzo Armando Giannotti
Gobetta Natalè Villa
Don Apostolo Zappalà

B) Dall'opera
« LINDA DI CHAMOUNIX »
Dramma di Gaetano Rossi
(Esecuzione del secondo atto)

Interpreti:

Linda Lina Paggiugli
Pieretto Giuseppe Sani
Il visconte di Sirval Enzo De Muro Lomanto
Antonio, padre di Linda Giuseppe De Luca
Il marchese di Boisdeury Afro Poli

C) Dall'opera
« LUCIA DI LAMMERMOOR »
Dramma di Salvatore Cammarano

Atto I - Scena quarta: Cavatina di Lucia: « Regnava nel silenzio ». — Duetto Lucia-Edgardo: « Ver-ranno a te sull'aure ».
Atto II - Scena quarta: Concertato: « Per te d'immenso giulio » e finale dell'atto.
Atto III - Scena quinta: Aria della piazza: « Ardon gli incensi ».
Atto IV - Scena ottava: Duetto finale Edgardo-Raimondo: « Rimbomba già la squilla ».

Interpreti:

Lucia Lina Paggiugli
Edgardo di Ravenswood Enzo De Muro Lomanto
Enrico Ashton Giuseppe De Luca
Raimondo Bident Umberto Di Lelio
Arturo Bucklaw Armando Giannotti
Alisa Maria Marucci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
UGO TANSINI
Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,25: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi (vedi Roma).

20,35: Cenni sulle opere di G. Donizetti.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Serata donizettiana

Direttore e concertatore d'orchestra:
M° UGO TANSINI

Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI.
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Dizione poetica di Mario Felosini - Notiziario letterario.
Dopo l'opera: Giornale radio - Indi: MUSICA DA BALLO DALL'ORONDI DI MILANO - ORCHESTRA MINORILE (fino alle 24) - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

GARA DI PROPAGANDA SALITINA M. A. CERCHIAMO COLLABORATORI



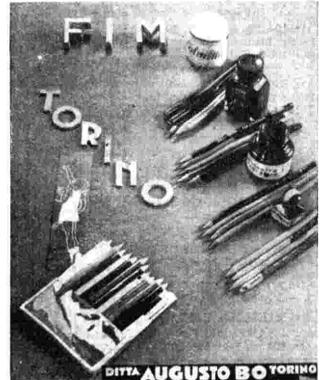
Apparecchio a 5 valvole « Vittoria »
della Watt Radio.

Per ottenere la collaborazione del pubblico alla divulgazione delle proprietà dissetanti, digestive, diuretiche, ecc. della SALITINA M. A., l'unico prodotto per acqua da tavola approvato dai più eminenti maestri delle scienze mediche, si bandisce

UN CONCORSO

DOTATO DI COSPICUI
PREMI IN DENARO

(Non è fatto obbligo di acquisto del prodotto ed è escluso l'intervento della sorte).



I premi saranno assegnati ai Concorrenti che avranno risposto con maggior soddisfazione della Commissione esaminatrice alle seguenti domande:

- 1° Quante dosi contiene una scatola normale di SALITINA M. A.?
- 2° Quale forma di divulgazione delle ineguagliabili proprietà della SALITINA M. A. preferite o consigliate?

La prima domanda serve a far rilevare una caratteristica che distingue la Salitina dalle imitazioni.

Alla seconda domanda si deve rispondere con un consiglio sulla forma migliore di propagandare l'efficacia della SALITINA M. A., con una frase, con un'idea o con la trovata originale per stimolare il desiderio del pubblico a provare i reali vantaggi che la più deliziosa bevanda di regime (acqua preparata con SALITINA M. A.) apporta all'organismo umano.

Chiunque per semplice diletto o per assicurarsi un buon premio vuole prestarci la sua collaborazione, può concorrere alla gara inviando la sua frase, la sua proposta preferibilmente su cartolina postale e possibilmente scritta a macchina o in chiara scrittura.

Le risposte devono essere spedite entro il 9 agosto p. v. a mezzo posta raccomandata alla S.I.P.R.A. (CONCORSO SALITINA M. A.), via Bertola, 40 - Torino.

Una Commissione, composta di un Medico, un Letterato, due Esperti pubblicitari ed un Consumatore, esaminerà tutte le risposte e formerà una graduatoria per l'assegnazione dei premi, che saranno vinti da chi avrà risposto ad entrambe le domande ed avrà data alla seconda di esse la risposta più originale, più pratica e più geniale.

Il giudizio espresso dalla Commissione è insindacabile.

Le frasi, i moti e le idee suggerite diventano proprietà dello Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto, il quale potrà valersene nel modo che riterrà opportuno.

1° premio	L. 5000
2° premio	» 2000
3° e 4° premio (caduno)	» 1000
5° e 6° premio, apparecchio radiorecvente a 5 valvole « Vittoria » della WATT Radio Torino, tasse comprese, valore	» 950
7° 8° 9° e 10° premio apparecchio radio a 3 valvole WATT, il più diffuso in Italia, valore	» 550
11° 12° 13° e 14° (caduno)	» 250
dal 15° al 114° scatola « Prodotti FIM » Augusto Bo, Torino (pastelli Tavolozza ad acquerello, 20 matite per stenografo colorate copiative, porta penne, inchiostri), valore	» 30

CONCORSO TRA I CONSUMATORI

Al fine di premiare i fedeli Consumatori che fanno raccolta di frontispizi delle scatole di Salitina, e specialmente le buone massie, i piccoli amici di Salitina che non volessero partecipare al primo Concorso, si indice un

SECONDO CONCORSO

Per partecipare a questo secondo Concorso, anch'esso dotato di ricchi premi, è sufficiente inviare alla S.I.P.R.A. (Concorso SALITINA M. A.), via Bertola, 40 - Torino, uno o più frontispizi sui quali il Concorrente è invitato ad indicare semplicemente il numero presumibile di cartoline che peverranno alla S.I.P.R.A. con il consiglio, la frase o la trovata richiesta dal primo Concorso.

- Al 1° 2° 3° e 4° classificato un apparecchio radio a 5 valvole « Vittoria », valore L. 950
- Al 5° 6° 7° 8° 9° 10° 11° 12° 13° 14° classificato un apparecchio radio a 3 valvole WATT, valore L. 550

Dal 15° al 415° classificato una scatola « Prodotti FIM » contenente: 24 matite per disegnatori e per Ufficio colorate e copiative, inchiostri stilografici, da scrivere e disegnare, colla Palmitina, astuccio pastelli Tavolozza ad acquerello della centenaria DITTA AUGUSTO BO, Fabbrica inchiostri e matite di Torino, produttrice della Matita Italiana di classe L. 30

A parità di merito saranno dichiarati vincitori i frontispizi pervenuti materialmente prima alla S.I.P.R.A.

Lo spoglio di questo secondo Concorso verrà effettuato alla presenza di un Regio Notaio.

Il tempo utile per partecipare sia al primo come al secondo Concorso scade improrogabilmente alle ore 24 del giorno 9 agosto 1936-XIV.

Il risultato dei due Corsi verrà annunciato dalla Radio il giorno 30 agosto ed il nome dei Concorrenti, dichiarati vincitori dei principali premi, verrà pubblicato su questo giornale.

MAR 26

16 GIUGNO 1936 - XIV

RENNES

10.40: M. 285; kW. 40
19.30: Musica di dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

8.59: M. 349.2; kW. 120
18.45: Concerto di dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA

9.13: M. 326.6; kW. 60
14: Musica di films - Melodie - Orch. viennese - T'homme da caccia, 19: Operette - Musica Zlgana - Serata di varietà.
20.40: Musette - Fantasia - Music-hall - Concerto variato.
23: Orchestra argentina - Musica di films - Operette.
0.5-0.30: Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

8.50: M. 331.9; kW. 100
18.30: Come Koenigswusterhausen.
19: Programma musicale variato: Confini sul mare.
20.10: Hugo Wolf: *Il Corredor*, opera in 4 atti (adatt.).
22.30-24: Concerto di mandolini, chitarra, orchestra da ballo e coro.
8.41: M. 356.7; kW. 100

18: Come Monaco.
18.30: Come Koenigswusterhausen.
19: Programma variato
20.10: Come Francoforte
22.30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA

8.50: M. 315.8; kW. 100
19: Mus. da camera austriaca: 1. Geuterdick: *Der Herr von Hohen-Eimern*, ballata in otto canti per baritono e orchestra da camera. 2. X. X.: *Quartetto* in si bemolle maggiore per oboe, corno, cello e piano.
20.10: Come Koenigswusterhausen.
22.30-24: Musica da ballo.

COLONIA

8.58: M. 455.9; kW. 100
18.30: Come Koenigswusterhausen.
19: Grande concerto di musica richiesta dagli ascoltatori.
20.45: Varietà: Specchio radiofonico.

FRANCOFORTE

8.1195: M. 251; kW. 25
18.30: Come Koenigswusterhausen.
19: Varietà popolare: Streghe e fantasmi.
20.10: Grande viaggio musicale: Dai Fiori al Bosphoro; 1. Schjelderup: *Notte d'estate sul fiord*; 2. Sibelius: *Valzer triste*; 3. Grainger: *Irish triandese*; 4. Elgar: *La capri-cinese*, per violino e piano (Hug.); 5. Due canti popolari inglesi; 6. Lortzinger: *Danza degli scozzesi da Zar e carpentiere* (Olanda); 7. Debussy: *Minuetto da Piccola suife* (Francia); 8. De Falla: Frammento del balletto *L'amore spagnolo* (Spagna); 9. Respighi: *Variazioni della suite Rossiniana* (Italia); 10. Paganini: *Danza delle streghe*, per violino e

no di Jean Paul a Stoccarda, radiorecita.
22.30: Come Amburgo.
24-2: Concerto notturno: Schubert: 1. *Quintetto* per due violini, viola e due celle; 2. *Andante*; 3. *Andantino varié*, per piano a 4 mani; 4. *Lieder*; 5. *Sinfonia* n. 3 in re maggiore.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200: M. 1500; kW. 150
18.30: Concerto corale.
20: Concerto di dischi.
20.30: Spike Hughes: *I scream too much*, commedia satirica con musica.
22.20: Musica da camera: 1. Beethoven: *Sonata*, in mi bemolle op. 1 n. 1; 2. Turina: *Trío*.
23.15-24: Musica da ballo (Billy Merrin).

LONDON REGIONAL
kc. 877: M. 342.1; kW. 50
18.30: Concerto vocale.
18.55: Banda militare della BBC diretta da O'Donnell.
19.30: Cheate e Gilliam: *The thin man*, dramma giallo.
20.30: Orchestra della BBC diretta da Hugh Ross; 1. Glinka: *La villa per lo Zar*, ouverture; 2. Brahms: *Variationi su un tema di Haydn*; 3. Gilbert: *Opere di commedia su temi negri*; 4. Griffes: *Il padiglione di Kibia Khan*; 5. Gottschalk: *Il bario*; 6. 21.30: Musica da ballo. (Henry Hall).
22.30: Musica da ballo (Billy Merrin).
23.40-24: Musica popolare orientale: 1. Canti cirgachesi (Vannarna); a) *Sewla*; b) *Canto di Am-banuela*; 2. Canti indiani (Marathi), parole del R. Veda e del M. Madetoja; *Il giardino della morte*, berceuse; 3. Björ-

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013: M. 296.2; kW. 50
18.30: Musica brillante.
19.30: London Regional.
20.30: Orch. di Midland diretta da L. Howard; 1. Dvorak: *Dalla mia patria*, ouvert.; 2. Cowell: *Rapsodia indiana*; 2. Chabrier: *Preludio del 4° atto di Guendoline*; 4. Busoni: *Canto dalla Danza degli spiriti*; 5. Arenski: *Suite* n. 3 in do.
21.30: Varietà brillante.
22.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; M. 437.3; kW. 2.5
19.30: Radiorchestra.
20.30: Canzoni popolari.
21.30: Concerto di dischi.
22.15: Concerto ritrasm.

LUBIANA

kc. 527: M. 569.3; kW. 5
19.50: Musica di dischi.
20.30: Programma variato.
22.15: Musica di dischi.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104: M. 271.7; kW. 50
19: Concerto orchestrale di musica varia.
20.15: Mus. di oprette.
21.00-22.10: R. Strauss: *Il Borghese gentiluomo* (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230: M. 1304; kW. 150
18.15: Concerto variato.
19.15: Serata di Varietà.
20.50: Musica leggera.
21.40: Concerto orchestrale-corale.
22.40: Concerto di dischi.
23.20-30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kc. 260: M. 1154; kW. 60
19.30: Concerto di piano: 1. Palmgren: *Sonatina*, op. 93 per piano; 2. Madetoja: *Il giardino della morte*, berceuse; 3. Björ-



FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE
ROTA, Casella Postale 546
MILANO (151)

kander: *Quattro schizist*; 4. Prumerie: *Ciaccona*.
22.15-22.45: Concerto di musica brillante e da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160: M. 1875; kW. 100
19.50: Concerto bandistico variato con arie per tenore.
22.25-23.40: Concerto di musica brillante e da ballo con intermezzi di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995: M. 301.5; kW. 60
19.55: Varietà e danze: Il treno del martedì sera.
21.55: Concerto sinfonico: 1. Tola: *Cl. Bach: Sinfonia* in si bemolle maggiore; 2. J. S. Bach: *Concerto per violino e orchestra*; 3. Grétry-Mottel: *Suite del balletto Cefalo e Proci*.
22.55-23.40: Musica brillante e da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224: M. 1339; kW. 120
19: Canzoni antiche.
19.30: Concerto di piano.
20: Concerto dell'orchestra della marina militare.
21: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *Opertura da Sogni*; 2. A. Viavalli: *Concerto per violino in do maggiore*; 3. J. Sibelius: *Sogno*, racconto norvegese; 4. G. Fierri: *Viennese*.
22.15: Piano e canto music-brightly.
23: Danza (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629: M. 476.9; kW. 20
18.30: Concerto variato e musica brillante.
20: Quintetto.
21.10: Musica da camera.
22.10: Musica brillante.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823: M. 64.5; kW. 12
18.20: Musica brillante riprodotta.
19.20: Concerto per due piani.
20.50: Concerto vocale.
20.30: Concerto sinfonico (da stabilire).
21.20: Concerto ritrasm.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795: M. 377.4; kW. 7.5
18: Violino e piano.
19.45: Dischi richiesti.
22.35: Musica variata.
23.20: Concerto di piano.
23.50: Musica da camera.
0.30-1.30: Radiocronaca di un concerto di Catch as catch can.

MADRID

kc. 1095: M. 274; kW. 10
19.20: Musica da ballo.
21.50: Concerto di musica popolare e brillante.
22.15: Concerto variato.
0.15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCKOLMA
kc. 704: M. 426.1; kW. 55
19: Concerto di dischi.
19.30: Musica brillante.
20.35: Concerto variato di una banda militare.
22 (dal Teatro di Budapest): Verdi: *Don Carlo*, atto secondo (dir. Pailoni).

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 556: M. 539.6; kW. 100
18: Conc. variato (Weber).
19.50: Progr. variato.
20.40: Concerto di dischi.
21.10: Musica da camera antica.
22: Concerto di dischi.
kc. 1167: M. 257.1; kW. 15

MONTE CENERI

kc. 1167: M. 257.1; kW. 15
19.30: Puccini: *Selezione del Turandot* (dischi).
20: Otto Rombach: *Paganini a Berlino*, radiocommedia in 5 scene.
21: Delibes: *Le Roi fu da*, ouvert.; 2. Saint-Saëns: *Arie di balletto dall'Enrico VIII*; 3. Debussy: *Pelléas et Melisande*, preludio; 4. Poulenc: *Valzer dall'Album des seix*.
5. Ravel: a) *Berceuse*, b) *Pavana per una Infanta defunta*; 6. Delannoy: *Figure sonore*.
22.10: Progr. variato.

SOTTENS

kc. 677: M. 443.1; kW. 100
18.45: Musica di dischi.
20.10: Radiorchestra: 1. Mozart-Fischer: *Panastasia* in fa minore per orchestra d'archi; 2. Haydn: *Finale* in sol.
20.40: Radiorecita.
20.55: Radiorchestra: 1. Frankstein: *Serenata*; 2. Ravel: *Valces nobles et sentimentales*.
21.30-22.30: Serata di canzoni.

TINGHERIA

BUDAPEST
kc. 546: M. 549.5; kW. 120
18 (dall'Opera Reale): Verdi: *Don Carlos*, opera in 5 atti con la partecipazione dei cantanti Gina Cigna e Francesco Merli.
23.15: Musica zigrana.

UR.S.S.

MOSCA I
kc. 172: M. 1744; kW. 500
20.30: Concerto variato.
MOSCA III
kc. 401: M. 748; kW. 100
16.30: Concerto di dischi.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941: M. 318.8; kW. 12
20: Musica variata.
21.50: Solbert: *Trio* per violino, cello e piano.
23-23.45: Musica orientale.

RABAT

kc. 601: M. 499.2; kW. 25
21: Musica brillante e da ballo.
21.45: Radiocommedia.
22: Solbert: *Trio* per violino, cello e piano.
23-24: Musica araba (dischi).

DA TUTTE LE STAZIONI

Mercoledì 17 giugno 1936 - XIV

Ore 21

CONCERTO L.E.P.I.T.

GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR

DIRETTA DAL MAESTRO GIUSEPPE DEL CAMPO

PARTE PRIMA

F. SCHUBERT - Sinfonia in si minore - *«L'Incompiuta»*: Allegro moderato - Andante con moto.
C. M. WEBER - Euriante, ouverture.

PARTE SECONDA

G. DONIZETTI - Don Pasquale, sinfonia.
R. WAGNER - a) *Sigfrido e Mormorio della Foresta*; b) *Maestri Cantori*, preludio atto primo.

TRASMISSIONE OFFERTA

DALLA FABBRICA DI PROFUMI L. E. P. I. T.

BOLOGNA

SOC. ANONIMA STABILIMENTI L. E. P. I. T.

DUCENTOTREDICESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MERCOLEDÌ

17 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del GIUGNO RADIOFONICO

l'orario di trasmissione di tutte le stazioni è prolungato fino alle ore 24.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO I e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).
13,50: Giornale radio.
14,15-15: Dischi - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
16,30: Dizione poetica di Teresa Franchini.
16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).
17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,15: Prof. Angelo Cammarata: «Le attività estive dell'O.N.B.», conversazione.

18-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.
18-19,45 (Roma III): Dischi di musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
18-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
18,20-19,48 (Bari I): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19 (Roma): Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).
19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio.
19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,25: CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL CORPO DEI BERSAGLIERI.
20,35: FANFARA DEI BERSAGLIERI. 1. *Flick-Flock*, Marcia popolare tipica dei Bersaglieri; 2. *Piume baciate*, Canzone bersaglieresca; 3. *Un saluto a Lamarmora*, Marcia: adattamento per fanfara di A. Malpei; 4. *Partono i Bersaglieri*, Canzone-marcia di G. Sergi, dedicata al 3° Reg. Bersaglieri in A. O.; 5. *Bersagliere d'Africa*, Marcia di Innocenzi; 6. *Entrata a Gondar*, Marcia d'attualità di G. Sergi; 7. *Adunata*, Marcia per il Centenario, di G. Sergi; 8. *Passano i Bersaglieri*, Canzone-marcia; 9. *Flick-Flock*, Marcia popolare tipica dei Bersaglieri.

20,35-22 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA e Notiziario.

21: **Concerto sinfonico**
diretto dal M^e GIUSEPPE DEL CAMPO
(Vedi quadro).
22 circa: Notiziario.

22,15: **Concerto**
del pianista PAUL BAUMGARTNER
1. Scarlatti: *Due Sonate*.
2. Mozart: *Sonata in re maggiore*.
3. Weber: *Variations in fa maggiore*.
4. Mendelssohn: *Sonata in si bemolle maggiore*, op. 106.

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo: «Le Marine di Cecina e di S. Vincenzo».
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO trasmessa dal Teatro Apollo di Roma (fino alle ore 24).
23-23,15: Giornale radio.
23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 968,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,9 - kW. 20
BOZANO: kc. 530 - m. 557,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA AMEROSIANA diretta dal M^e I. CULOTTA: 1. Leopold: *La zingaresca*, fantasia ungherese; 2. Amadei: a) *Tramonto*, b) *Nel bosco*, c) *Saltarello*; 3. Catalani-Culotta: *Loreley*, danza delle ondine; 4. Daneri: *Ricordi*; 5. Tarnai: *Miette*.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Glinka: *La vita per lo zar*, ouverture; 2. Smetana: *Suite di danze dalla «Sposa venduta»*; 3. Dvorak: *Leggenda N. 10*; 4. Liszt: *Rapsodia N. 12*.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: PINO: «Girotondo».
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Pianista ELDA ALBERTI: a) Anfossi: *Caccia al moscone*; b) Nicerni: *Porcelline* (La piccola pastorella - Danza religiosa ateniese - Primavera danese - L'uccellino delle risaie - Piccolo campanile olandese - La fontana di Sans-Souci; 2. Violinista CARLO LA SPINA: Viotti-Polo: *Concerto in la minore* (1° tempo: Andante - Allegro moderato); 3. Pianista ELDA ALBERTI: Sonzogno: *Burlasca*.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55-18,15: Conversazione del prof. Angelo Cammarata: «Le attività estive dell'O.N.B.».
18-20,4 (Milano-Torino II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

INCISIONE DISCHI
Private - Commerciali - Pubblicitarie, ecc.
LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO
VIA SIMONE D'ORSENGIO, 5 - TELEFONO 51-431

DA TUTTE LE STAZIONI
Ore 21

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO
GIUSEPPE DEL CAMPO

PARTE PRIMA
F. SCHUBERT - Sinfonia in si minore - «L'Incompiuta»; Allegro moderato - Andante con moto.
C. M. WEBER - Eurianti, ouverture.

PARTE SECONDA
G. DONIZETTI - Don Pasquale, sinfonia.
R. WAGNER - a) Sigfrido, «Mormorio della foresta»; b) I Maestri Cantori, preludio atto primo.



20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,25: CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL CORPO DEI BERSAGLIERI.
20,35-22 (Roma III): MUSICA VARIA e Notiziario.
20,35: FANFARA DEI BERSAGLIERI (Vedi Roma).
21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^e GIUSEPPE DEL CAMPO
(Vedi quadro).
22 circa: Vito Varanini: «Ricordando il Duca della Vittoria», lettura.
22,15:

Varieta

23-23,15: Giornale radio.
23,15-24: MUSICA DA BALLO DALL'ODON DI MILANO - ORCHESTRA MINARI.
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).
13,50-14,15: Giornale radio - Dischi - Borsa.
16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatrino.
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).
17,50: Bollettino presagi.
17,55-18,15: Conversazione del prof. Angelo Cammarata (Vedi Roma).
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,25: CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL CORPO DEI BERSAGLIERI.
20,35: FANFARA DEI BERSAGLIERI (Vedi Roma).
21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^e GIUSEPPE DEL CAMPO.
(Vedi quadro).
22,15: **Concerto**
DEL PIANISTA PAUL BAUMGARTNER
(Vedi Roma)
Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.
22,45-24: MUSICA DA BALLO.
23-23,15: Giornale radio.

MERCOLEDÌ

17 GIUGNO 1936 - XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 kc. 592: m. 506,8; kw. 100
 19,30: Concerto corale di canti popolari di nazioni diverse.
 20,3 (dalla Grosser Konzerthausaal). Concerto sinfonico (programma da stabilire).
 22,10: Concerto orchestrale di musica popolare austriaca.
 23,45-1: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I
 kc. 620: m. 483,9; kw. 15
 80: Concerto sinfonico: 1. Borodin: Frammenti del Principe Igor, per coro e orchestra; 2. Andelhof: Overture per orchestra; 3. Eeckhaute: Cantilena, per corno inglese e orchestra d'archi; 4. Andelhof: Tarantelle; 5. Canto; 6. Rimski-Korsakov: Introduzione al quarto atto dello Zar Saltan, - Nell'intervallo (21); Dischi.
 22,10-23: Musica da Jazz.

BRUXELLES II
 kc. 932: m. 321,9; kw. 11
 18: Musica da camera.
 20: Radiorchestra: 1. Balfe: La signora, ouverture; 2. Verdi: Fantasia sul Rigoletto; 3. R. Brecht: Contrasti, pot-pouri; 4. Thomas: Balletto dall'Amleto.
 20,45: Radiorchestra: 1. Brahms: Danze ungheresi, n. 5 e 6; 2. Lullini: Balletto egiziano; 3. La-combe: Mattinata primavera; 4. Donizetti: Fantasia sulla Favorita; 5. Dostal: Achtung! Achtung!, pot-pouri.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 kc. 638: m. 470,2; kw. 120
 19,30: Piano e canto.
 19,45: Offenbach: La bella Elena, opera buffa in 3 atti.
 21: Trasm. da Brno.
 22,15: Musica di dischi.

BRATISLAVA
 kc. 1004: m. 298,8; kw. 13,5
 19,45: Trasm. da Praga.
 21: Trasm. da Brno.
 22,30-23: Mus. di dischi.

LYON-LA DOUA
 kc. 648: m. 463; kw. 100
 19,30: Programma vario.
 20,30: Trasm. dall'Opéra Comique.

MARSIGLIA
 kc. 749: m. 400,5; kw. 60
 19,30: Concerto variato.
 20: Radiocconcerto
 20,30: Come Parigi P.T.T.
 21: Concerto vocale e strumentale.

PARIGI P. P.
 kc. 959: m. 312,8; kw. 60
 19,30: Musica di dischi.
 20,17: Simona al Casino: programma variato.
 21,5: Mirella e i suoi amici: attuali.
 22: Trasm. da una cabaret.
 22,30-23: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.
 kc. 695: m. 431,7; kw. 120
 20,20: Concerto di piano.
 20,30: Concerto corale.
 21,15: Musica da camera: 1. Beethoven; a) Quartetto n. 4; b) Cantate scozzesi; c) L'orfanella; d) Il mio fiducioso; e) Pastore délassée; f) Romanza in fa; g) Rondineau; 2. Brunnati: Due melodie; 3. H. Wolf: Serenata italiana, per quartetto.

PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 1456: m. 206; kw. 20
 20,30: Trasm. dall'Opéra Comique.

RADIO COTE D'AZUR
 kc. 1276: m. 225,1; kw. 2
 18,30: Mezz'ora allegria.
 19: Musica brillante.
 20: Radiocconcerto.
 21,15: Serata di varietà.
 22,15 (da Juan les Iains): Jazz e varietà.

RADIO PARIGI
 kc. 182: m. 1648; kw. 80
 20: Concerto per violino.
 20,45: Serata teatrale: 1. Gosselin: La star au coeur normand, radiocconcerto con musica di Tomasi; 2. Chabannes: Sur les quais d'une gare, dialogo radiofonico; 3. Nèzelet: La mort de Mirabeau, radiocconcerto in 17 quadri.
 22,45: Musica da ballo.
 23,15-15: Mus. leggera.

RENNES
 kc. 1040: m. 288,5; kw. 40
 20,30: Concerto variato con intermezzi di canto.

STRASBURGO
 kc. 859: m. 549,2; kw. 120
 18,45: Dischi richiesti.
 20,30: Canzoni e melodie.
 21: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Sinfonia in sol minore; 2. Canto; 3. Rimski-Korsakov: Antar, poema sinfonico.

TOLOSA
 kc. 913: m. 328,6; kw. 60
 18: Musica militare.
 19: Musica di films - Orchestra sinfonica.
 18,55: Mandolin - Concerto variato doppio - Valzer spagnoli.
 20,10: Concerto variato - Programma variato - Musica brillante.
 21: Gaborroche: Selezione da Enlevés-moi.
 22,40: Musica da camera - Operette - Orchestra argentina.
 23,40: Musica di films - Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA AMBURGO
 kc. 904: m. 351,9; kw. 100
 18: Come Francoforte.
 19,15: Lieder per coro.
 20,15: Per i giovani.
 20,45: Concerto orchestrale e vocale di canti popolari norvegesi, svedesi, danesi e islandesi.
 21,30: Dischi (Smetana).
 22,30: Come Colonia.

24: Come Koenigswusterhausen.

BERLINO
 kc. 841: m. 356,7; kw. 100
 18: Come Francoforte.
 20,15: Come Amburgo.
 20,45: Varietà: Segni di notti d'estate (soli e dischi).
 22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
 kc. 950: m. 315,8; kw. 100
 19: Musica da camera.
 20,15: Come Amburgo.
 20,45: Concerto orchestrale: Compositori slesiani: 1. Rietz: Preludio alla commedia Der Bauernbrief; 2. Pabst: Concerto solenne in sol maggiore per violino con orch.; 3. Zwirner: Overture romantica.
 22,45: Come Colonia.
 24: Intervallo.
 1,8: Come Koenigswusterhausen.

COLONIA
 kc. 658: m. 455,9; kw. 100
 20,15: Per i giovani.
 20,45: Concerto di danze popolari campestri.
 22,30-24: Musica brillante e da ballo.
 1,6: Come Koenigswusterhausen.

FRANCOFORTE
 kc. 1195: m. 251; kw. 25
 20,15: Come Colonia.
 20,45: Varietà brillante: Io, tu e Lui.
 22,30: Come Colonia.
 22,45: Wagner: Selezione del Maestri Cantori (d.).
 Dalle 2: Come Koenigswusterhausen.

KOENIGSBERG I
 kc. 1031: m. 291; kw. 100
 18: Come Francoforte.
 20,15: Come Amburgo.
 20,45: Concerto variato: 1. Urbach: Le campagne della pace, marcia; 2.

Fuck: Ouv. di Marina-rella; 3. Gastaldini: Canto proibito; 4. Tureghini: Serenata; 5. Lohr: Un giorno di primavera a Garmisch; 6. Lehar: Melodie da Eva; 7. Due Lieder popolari; 8. Demersmann: Une fiesta ad Aranjuez; 9. Tuke: Kameradentre, marcia.
 22,30: Musica brillante.
 24: Come Koenigswusterhausen.

KOENIGSBERG II
 kc. 151: m. 1571; kw. 60
 18,10: Concerto corale.
 19: Musica da ballo.
 20,45: Per i giovani.
 21,15: Concerto bandistico di musica militare; 22,30: Eeger: Dal mio diario, op. 82 (piano).
 23: Musica brillante e da ballo.
 1,6 (dallo Stadio Yankee di New York): Radioc-

SALUTE FORZA BELLEZZA

per la vostra chioma con



NESSUN AUMENTO DI PREZZI!

NESSUN AUMENTO DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE	NORMALE	DOPPIA	LUSSO
L 250	L 9	L 17	L 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA AL CENTO PER CENTO

ASTENIA NERVOSA
 ESAURIMENTI - CONVALESCENZE

**FOSFO-
 STRICNO-
 PEPTONE-
 DEL LUPO**

AZIONE RIPARATRICE NERVINA
 INSUPERABILE

Concesso del SAZ & FILIPPINI
 Milano Via Giulio Uberti, 37
 Aut. Pref. Milano N. 10786 del 24-3-34-XII

naca dell'incontro di boxe Max Schmeling-Joe Louis. (Fino all'inizio dell'incontro. Musica da ballo).

LIPSA

ke. 785; m. 382,2; kw. 120
 18: Come Francoforte.
 19,15: Concerto di piano: 1. Courvoisier: *Pianoscaglia e fuga*, op. 20; 2. Reuss: *Sonata* in do minore, op. 27.
 20,45: Come Francoforte.
 22,30: Orchestra sinfonica di Lipsia diretta da Hans Weisbach: 1. Schibler: *Sinfonia* n. 7 in do maggiore; 2. Sibelius: *Scene storiche* per grande orchestra, op. 25.
 24: Come Koenigswoerthausen.

MONACO DI BAVIERA

ke. 740; m. 405,4; kw. 100
 18: Musica brillante.
 19: Concerto di musica popolare tedesca.
 20,15: Come Amburgo.
 22,20: Musica registrata (*Lieder* tedeschi e fiamminghi).
 23-24: Musica da ballo.

STOCARDA

ke. 574; m. 522,6; kw. 100
 18,30: Programma popolare: *Volkslieder* (reg.).
 19,15: Come Colonia.
 20,45: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Westermann: *Requiem* e *Seria* op. 12, per soprano e orchestra; 2. Westermann: *Due intermezzi* per orchestra, 3. Denisch: *La parabola*, cantata lirica per soprano, contralto, coro femminile a 4 voci, coro misto e orchestra.
 22,30: Conc. di dischi.
 24-2: Come Francoforte.
 Dalle 2: Come Koenigswoerthausen.

INGHILTERRA

DROUWICH
 ke. 200; m. 1500; kw. 150
 18,30: Concerto arie.
 19,30: Musica brillante.
 20: Varietà a 4.
 20,30: Orchestra della BHC diretta da Hamilton Harry: 1. Stanford: *Rapsodia irlandese* n. 4; 2. Esposito: *Poema* per piccola orchestra; 3. Canto; 4. Still: *Sinfonia sfoamericana*.
 22: Kavanagh: *Big Business*, radiobozzetto.
 22,30: Musica brillante e da ballo (orchestra e ballo).
 23,15-24: Musica da ballo (Jack Jackson).

LONDON REGIONAL

ke. 877; m. 342,1; kw. 50
 18,30: Organo da cinema.
 19: Spike Hughes: *I scream 100 times*, commedia satir. con musica.
 20: Concerto di piano; Ireland: 1. *Rapsodia*; 2. *Sonata* in mi minore.
 20,30: Musica brillante e da ballo.
 21,30: Banda militare della BBC diretta da O'Donnell: 1. Boieldieu: *Overture della Donna bianca*; 2. Goring: *Thomas Nast*; 3. Ludlow: 3. Meyerbeer: *Danza delle faucelle*; 4. Coates: *London Every day*, suite; 5. Johannes: *Vicino a Gfendin*; 6. Foulds: *Suite celtica*; 5. Berlioz: *Marche ungherese*.
 22,35-23,15: Danze (d.).

23,40-24: Concerto di piano: Chopin: 1. *Nocturno* in re bemolle op. 27 n. 2; 2. *Due mazurche*; 3. *Variazioni brillanti* in si bemolle op. 12.

MIDLAND REGIONAL

ke. 1013; m. 296,2; kw. 50
 18,30: Concerto di dischi.
 19: London Regional.
 20: Concerto variato di una banda militare.
 20,40: Tre commedie in un atto: 1. Stuart: *Ready: Five at the George*; 2. Frederick Perrie: *Object all sublime*; 3. Cuff-Cooke: *Anniversary*.
 21,40: Concerto di solisti: 1. Walthew: *Andante cantabile* (viola); 2. Walthew: *Allegro* con brio (viola); 3. Moliqne: *Anno* (faut); 4. De Jong: *Rondo alla tarantella* (faut); 5. S. De Bana: *Contra* (contrabbasso); 6. Thomé: *Simple aveu* (contrabbasso); 7. Saint-Saens: *L'elefante dal Carnevale degli animali* (contrabbasso).
 22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 ke. 686; m. 437,3; kw. 2,5
 18,30: Musica di dischi.
 19,30: Canzoni popolari.
 20,30: Radiocommedia.
 21: Come Lubiana.
 22,15: Concerto ritrasm.

LETTONIA

MADONA
 ke. 1104; m. 271,1; kw. 50
 19: Concerto corale di canti popolari estoni.
 20,15: Concerto variato di musica lirica.

LUSSEMBURGO

ke. 230; m. 1304; kw. 150
 20: Concerto di piano: 1. Liszt: *Sogno d'amore*; 2. Grieg: *La Primavera*; 3. Chopin: *Polacca* in la bemolle.
 20,45: Musica leggera.
 21: Programma variato.
 21,30: Varietà e Jazz.
 22,45: Musica di dischi.
 23-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
 ke. 260; m. 1154; kw. 60
 19,40: Concerto di fisarmoniche.
 20,20: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *Le Ebridi*, ouverture; 2. Coates: *London every day*, suite; 3. Johannes: *Vicino a Gfendin*; 4. Foulds: *Suite celtica*; 5. Berlioz: *Marche ungherese*.
 22,35-23,15: Danze (d.).

OLANDA

HILVERSUM I
 ke. 160; m. 1875; kw. 100
 19,45: Concerto dell'orchestra di Arnhem.
 22,10-23,10: Concerto di dischi.

Sergente di gioventù
 Sergente di bellezza
Radiagène Balsam
 imparte freschezza al viso
 ringiovanisce la pelle
 fa scomparire la rughe.
 Crema ideale per la bellezza delle donne

HILVERSUM II

ke. 995; m. 301,5; kw. 60
 20,5: Concerto variato con intermezzi di canto.
 20,40: Radiovisiva (dischi).
 22: Musica brillante e popolare.
 22,40-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
 ke. 224; m. 1239; kw. 120
 19: Musica brillante.
 20: Musica di dischi.
 21: Concerto di piano: Chopin: 1. *Fantasia* in mi minore, op. 49; 2. *Nocturno* in do diesis minore; 3. *Studio* in mi minore, op. 25, op. 27; 4. *Polacca* in la bemolle maggiore, op. 40.
 21,30: Concerto vocale.
 22,15: Musica da camera per quartetto d'archi.
 22,45: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
 ke. 629; m. 476,9; kw. 20
 18,30: Musica brillante.
 19: Concerto variato.
 20,40: Musica brillante.
 22: Quartetto.
 23-24: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST
 ke. 823; m. 364,5; kw. 12
 18,15: Concerto variato.
 19,20: Musica di dischi.
 20,30: Fantasia lirica.
 21,45: Musica da camera.
 23-24: Concerto ritrasm.

SPAGNA

BARCELONA
 ke. 795; m. 377,4; kw. 7,5
 19: Dischi richiesti.
 22,10: Musica varia.
 22,30: Pagnoli-Nivoix: *Mercanti di gloria*, commedia in 3 atti.

MADRID

ke. 1095; m. 274; kw. 10
 18,15: Musica varia.
 19,30: Musica da ballo.
 21,30: Concerto di musica popolare brillante.
 0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCOLMA
 ke. 704; m. 426,1; kw. 55
 18,15: Concerto di dischi.
 20: Mozart: *Quartetto di archi* in sol maggiore, n. 12.
 20,30: Dario Nicodemini: *L'alba, il giorno, la notte*, commedia da ballo.
 22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
 ke. 556; m. 539,6; kw. 100
 19,15: Concerto di dischi.

MONTE CENERI

ke. 1167; m. 257,1; kw. 15
 19,30: Radiorchestra.
 21: Botto: Selezione del *Mefistofele* (dischi).
 22,10: Concerto di mandolini.

SOTTENS

ke. 677; m. 443,1; kw. 100
 18: Musica di dischi.
 20,35 (dal Conservatorio): Concerto orchestrale: 1. Haydn: *Concerto* in re maggiore, per cembalo, primo tempo; 2. Telemann: *Concerto* in fa minore, per oboe; 3. Mozart: *Concerto* in re maggiore, per flauto; 4. Weber: *Concerto* in mi bemolle, per clarinetto; 5. Mozart: *Quartetto concertato* per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra; 6. Liszt: *Fantasia ungherese* per piano e orchestra.

UNGHERIA

BUDAPEST I
 ke. 545; m. 549,5; kw. 120
 18,30: Concerto per tre pianoforti.
 20: Musica zigana.
 21,20: Concerto di ouvertures ungheresi.
 23: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
 ke. 172; m. 1744; kw. 500
 18,30: Trasmissione d'opera.

MOSCA III

ke. 401; m. 748; kw. 100
 22,5: Musica da ballo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE
ALGERI
 ke. 941; m. 318,8; kw. 12
 19: Concerto di dischi.
 20: Concerto vocale.
 21,30: Festival Gounod: 1. *Fantasia* e balletto dal *Faust*; 2. *Filomene e Bauci*; 3. *Fantasia* e balletto da *Romeo e Giulietta*; 4. *Fantasia su Mirelle*.

RABAT

ke. 601; m. 499,2; kw. 25
 20: Concerto di dischi.
 21: Gounod: Selezione di *Mirelle*, opera (dischi).
 21,25: Concerto di dischi.
 22,30: Musica da ballo.
 23-24: Musica araba ritrasmessa da Marrakech.

INCONTRI

Il venditore di solfanelle, privo di gambe, nella sua carrozzina, che marcia per una città nuova, nella girata a mano, ha scelto l'angolo della strada, proprio sotto un gran cartello pubblicitario dove una donna con le di aperte invita a grandi viaggi europei! Mi ha sempre colpito questa donna alata sul mappamondo e questo uomo inchiodato alla carrozzina, grande menza di ritorno da dove si poteva andare. C'è la buona signora che va a cercare proprio questi fiammiferi, e c'è chi fugge di leggere per non vedere la carrozzina. Ma non si può fingere tutti i giorni.

Teri ho assistito all'incontro del mio mendicante con un altro che arrivava dal nord, sopra una carrozzella resa più veloce da un ordigno moltiplicatore. Era un pezzo che i due non si vedevano. Avvicinarono le carrozzelle e stettero per un poco a scambiarsi notizie e a ragionare sul loro commercio e sul mutare del tempo e dei tempi. Il tempo infuoca fortemente sugli affari dei poveretti non tanto perché rende i passanti più rari e sbrigativi, quanto perché turba il loro buon umore, primo fondamento della pubblica carità. I due s'indugiarono a discorrere e avevano perfino sospeso i rituali saluti ai clienti più facoltosi della contrada, quand'ecco apparire da una strada traversa, preceduto da un teuf teuf un poco irregolare e ansimante, ma insomma un vero teuf teuf, un carrozzone a motore dove sedeva un terzo mendicante, questi rivenditori di anelli per chiavi e altri piccoli aggeggi di casa. Non era ignoto ai due amici perché lo salutarono con una certa deferenza e quello si fermò con un'aria confidenziale, come di superiore, che in un giorno al legro prende a braccetto un inferiore. Ora le carrozzine erano tre e occupavano tutto il marciapiede. Un congresso di piccoli rivenditori, che discorrevano dei loro affari di categoria. Ma subito poi, come succede in altri congressi, si parlò di affari personali. La carrozzina del compagno attirava l'attenzione curiosa dei due. Si informarono del costo d'esercizio, della manutenzione, ripirono le carrozzine per guardar meglio il lussuoso apparecchio. Si erano talmente inforperati in domande, risposte, guardatine di desiderio e fantasie che ci volle un donatore fracassone, di quelli che pretendono di dare per forza e fanno cadere i soldini dall'alto sul piatto, per richiamarli alla loro cruda realtà.

Poco più innanzi un incontro più pittoresco mi offrì una piccola lezione sull'arte del compere. Si trattava questa volta di uno di quegli "strasci" che girano per le case in cerca di roba vecchia, di utensili rotti, di bottiglie vuote, di ferravecchie e di stracci. Se ne andava con un carrettino sghignettato, stracarico di arnesi vari. Pareva di buon umore, perché cantarellava in sordina l'aria di "Facetta nera". A una svolta s'imbatte con un altro stracciavendolo che spingeva davanti a sé un identico carrettino. I due si salutarono e sbirciarono ognuno il carico dell'altro, rallentando, ma senza fermarsi. A un tratto uno dei due, avendo visto fra cumuli di stracci un vecchio apparecchio per cucina a gas, ragazzino e chiazato di macchie d'urto, sempre più rallentando, lanciò un'offerta: tre lire. I due erano giunti l'uno a fianco dell'altro, ma non si arrestarono. Cautamente procedendo, l'interpellato rispose che non ce la faceva. L'aveva comperato lui stesso per tre. Ma l'altro parve non dar peso all'argomento. Ripeté: tre lire. Allora il proprietario della cucina a gas fermò il carrettino. Tra i due erano ormai trascorsi circa cinque metri di maneggi e rallentamenti. Non si misero d'accordo. Ripresero la loro marcia. Ma a qualche altro metro di distanza ricominciarono a lanciarsi nuove offerte, volgendolo appena il capo e sempre senza fermarsi. Li vidi poi da molto più lontano che, lasciando i carretti fermi e discosti, si erano avvicinati l'uno all'altro e stavano, pareva, risolvendosi a concludere l'affare... ENZO FERRIERI.

Volete il MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO? Adottate lo SCHERMATA MULTIPLA (Onde corte e medie). Diminuisce l'interferenza e disturbo, eliminando i pariculi delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno L. 35.

NOVITA: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio Radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

RIVENDITA AUTORIZZATA per il PIEMONTE del famoso apparecchio **PHONOLA RADIO** Vendita Rate-Cambi OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO

Ing. F. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

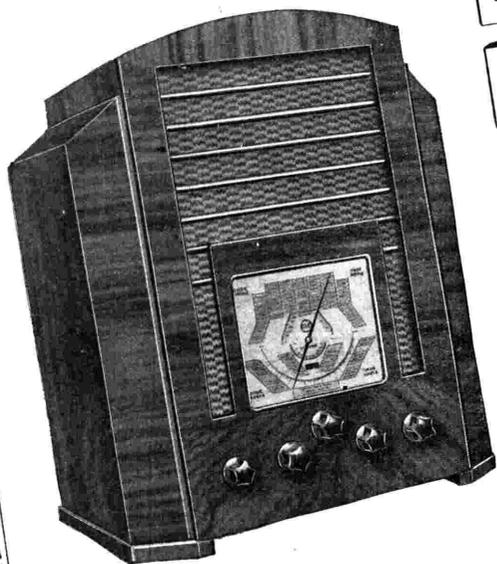
GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

tutti gli acqui-

renti partecipino

al sorteggio di

vistosi premi



CELESTION

TRIONDA C. G. E.
SUPER 6 VALVOLE
ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE

PRODOTTO ITALIANO
PREZZO LIRE 1630
VENDITE RATEALI

BREVETTI APPARECCHI
RADIO: GENERAL ELECTRIC Co.,
R. C. A. E. WESTINGHOUSE

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTICITA' - MILANO



DUCECENTOQUATTORDICESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

GIOVEDÌ

18 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del GIUGNO RADIOFONICO

l'orario di trasmissione di tutte le stazioni è prolungato fino alle ore 24.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
 12,15: Dischi.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13,10: ORCHESTRA MANCINI: 1. Sinding: *Mormorio del bosco*; 2. Escobar: *Villanueva*; 3. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 4. Marinuzzi: *Valzer campestre*; 5. Friml: *Rose Marie*.
 Nell'intervallo: « Una figurina dei *Quattro Moschettieri* ».

13,50: Giornale radio.
 14-14,15: Cronache del turismo - Borsa.
 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve.

17: Giornale radio.
 17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Schumann: *Trio in re minore* per violino, violoncello e pianoforte - *Esecutori*: Vittorio Emanuele, violino; Giuseppe Martorana, violoncello; Germano Arnaldi, pianoforte. 2. *Quattro liriche* interpretate dal mezzo-soprano Berenice Siberl.

17,50: Bollettino presagi.
 17,55-18,50: Spigolature cabalistiche di Aladino.
 18-19,45 (Roma III): Musica varia - Comunicati vari.

18-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

18-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19 (Roma): Dischi.
 19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).

19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova
 Dalle ore 19,45 alle 20,4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dalla S. A. LEPLIT - Bologna

ACQUA L. E. P. I.

DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
 19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (Trasmisione offerta dalla SOCIETÀ ANONIMA LEPLIT).

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,25: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Kiki Palmer: « Dall'ago all'aeroplano ».

20,40: Cenni sull'opera *Halka*.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Halka

Opera in quattro atti di W. WOLSKI
 Musica di STANISLAO MONIUSZKO

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 FERNANDO PREVITALI

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.
 (Vedi quadro).

Nell'intervallo: Conversazione di Mario Corsi - Notiziario artistico - Giornale radio.

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO (fino alle 24) - (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kc. 1258 - m. 235,5 - kW. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Karl: *Il pendolo a carillon capriccioso*; 2. Ciaikovski: *Romanza*; 3. Rameau: *Dardanus*; 4. Liszt: *Sogno d'amore*; 5. De Luca Mancuso: *Notturno* (cello e pianoforte); 6. Krommer: *Allegro* (dal Duetti); 7. Marghesi: *Stornellata di primavera*; 8. Massenet: *Pensiero d'autunno*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MANCINI (Vedi Roma) - Nell'intervallo: Una figurina dei *Quattro Moschettieri*.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
 14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Elisabetta Oddone: *Prose e poesie per i piccoli*; (Trieste-Torino): Genova, di Maria Gotti Del Monaco e Silvio Negri (seconda parte); (Genova): *Palestra*; (Firenze): *Fata Diana*; (Bolzano): *La Zia del perché* e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE DEL BARITONO ENZO CECCHETTI e del soprano MILLY GALLIA: 1. Verdi: *Rigoletto*, « *Parli siamo* »; 2. Mascagni: *L'amico Fritz*, « *Non mi resta che il pianto* »; 3. Giordano: *Andrea Chénier*, « *Nemico della patria* »; 4. Puccini: *Manon Lescaut*, « *In quelle trine morbide* »; 5. Verdi: *Ernani*, « *O de' verd'anni miei* »; 6. Puccini: *Tosca*, « *Vissi d'arte* »; 7. Massenet: *Il Re di Lahore*, « *O casto fior* »; 8. Puccini: *Turandot*, « *Tu che di gel sei cinta* ».

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.
 18-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
 MILANO II - TORINO II
 Ore 20,45

HALKA

Opera in quattro atti di WOLSKI
 Musica di
 STANISLAO MONIUSZKO

Personaggi:

Halka	Cioe Elmo
Sofia	Maria Landini
Jontka	Giovanni Veyser
Il Contadino	Adelio Zagorana
Gianni	Giovanni Inghileri
Lo Zampognaro	Luigi Bernardi
Alberto	Sergio Benati
Gemba	Gino Conti
L'Invitato	Muzio Giovannotti

MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA
 FERNANDO PREVITALI
 Maestro dei cori VITTORIO VENEZIANI

19,45-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPLIT).
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,25: Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).

20,35:

Monti neri

Leggenda radiofonica in tre atti di
 FRAN FERRUCCIO CERIO e MARCO CELSI
 Regia di ALBERTO CASELLA.
 (Novità).

Le persone:

Le Fate: Eco, la Regina - Sonoretta - Conturina - Lajadira - Ombretta e le altre Fate.
I Salvati: Hans, il Re - Pisticchio - Radicechio - Scorra di Fino - Voetto e gli altri Salvati.
I Seleniti: Bianca, la serena - il profondo Lunatico - il dottor Selenio - il saggio Barbone - i Saggi del consiglio.
Gli Uomini: il vagabondo Garduccio - Titta della Vall di Fassa - Giralba - L'Amica - La Nonna - L'Oste - Montanari e valligiani.
 Nell'epoca preistorica, fra le Montagne che erano Nere.

Interpreti principali:

<i>Il vagabondo Garduccio</i>	Lamberto Picasso
<i>Il profondo Lunatico</i>	Silvio Rizzi
<i>Il re Hans</i>	Marcello Giorda
<i>Titta</i>	Giulio Oppi
<i>Pisticchio</i>	Sandro de Macchi
<i>La Regina Eco</i>	Nera Carati
<i>Giralba</i>	Rossana Mast
<i>Bianca, la serena</i>	Adriana de Cristoforo
<i>Sonoretta</i>	Itala Martini

Dopo la commedia:

Musica da camera

Pianista GUIDO AGOSTI.

1. Falmgren: *Il cigno*.
2. Debussy: *La cattedrale sommersa*.
3. Bloch: *Sonata per pianoforte* (novità assoluta).

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - ore 17,15

CONCERTINO LEPLIT

DEDICATO ALLE SIGNORE

ACQUA LEPLIT un aroma discreto signorile che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti

GIOVEDÌ

18 GIUGNO 1936 - XIV

23-23.15: Giornale radio.
 23.15-24: MUSICA DA BALLO DALL'ODEON DI MILANO - ORCHESTRA MINARI.
 23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.15: Dischi.
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13.10-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mercuri: *Gondola d'amore*, intermezzo; 2. Noiret: *Parata di bambole*; 3. Cilea: (Fattori): *Adriana Lecouvreur*, fantasia dell'atto terzo e quarto; 4. Luinetta: *La chiesetta del villaggio*; 5. Borchert: *Successi del 1927-1928*, selezione; 6. Carosio: *Mattinata*; 7. Stajano: *La risata*, one step.
 13.50-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.
 16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Gli amici di Fatina.
 17: Giornale radio.
 17.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA offerto dalla S. A. LEPTI.
 17.50: Bollettino presagi.
 17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.
 19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.25: Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).
 20.35: Cenni sull'opera *Halka*.
 20.45:

Halka

Opera in quattro atti di W. Wolski
 Musica di STANISLAO MONIUSZKO.
 (Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Mario Corsi - Notiziario artistico - Giornale radio.
 Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

ELETTROCOSTRUZIONI CHINAGLIA

CONCESSIONARIO
M. BOTTEGAL - BELLUNO

IL PIÙ PERFETTO
 RIDUTTORE DI TENSIONE
 per APPARECCHI RADIO

Necessario
 Prezzo
 Indispensabile

I MIGLIORI STRUMENTI
 DI MISURE ELETTRICHE
 VOLTMETRI - AMPEROMETRI -
 MILLIAMPEROMETRI DA QUADRO E TASCABILI
 (Novità - Prodotti brevettati)

PROVAVALVOLE UNIVERSALE

VISITATECI 7-24 GIUGNO
 18ª FIERA DI PADOVA
 PADIGLIONE A - POSTEGGIO 148

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 Kc. 592; m. 506.8; kW. 100
 19.30: *Lieder* popolari per coro a quattro voci.
 20: Ciclo shakespeariano: Tragedie di Re (4^{to}): *Enrico V*.
 22.20: Musica brillante.
 23.5: Concerto orchestrale: Marce e valzer popolari.
 23.45-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
 Kc. 620; m. 483.9; kW. 15
 18.15: Musica di dischi.
 20: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouverture dal *Sogno di una notte d'estate*; 2. Cantati

popolari estivi; 3. Intermezzo strumentale; 4. Beethoven: a) *Romanza* in fa, b) *Pastorale*; 5. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2; 6. Grandos: *Danze spagnole* n. 4 e 6; 7. Brusselmans: *Danze flamminghe*; 8. Wangermée: *Suite gallona*; 22.10-23: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15
 18.30: Musica di dischi.
 20: Musica brillante e dischi.
 21.55: Preghiera della sera.
 22.10-23: Concerto di dischi di musica wagneriana.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 Kc. 638; m. 470.2; kW. 120
 19.30 (dal Teatro tedesco di Praga): Auber: *Fra Diavolo*, opera comica in 3 atti.
 22.15-23: Musica da ballo.
 BRATISLAVA
 Kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5
 19.10: Trasm. da Kosice.
 22.30-23: Mus. di dischi.

BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kW. 32
 19.20: Musica riprodotta.
 20.20: Radiofilm.
 21: Concerto variato.
 22.15: Trasm. da Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6
 19.10: Concerto variato.
 20 (dal Teatro Municipale): Puccini: *Madame Butterfly*, opera in 3 atti.
 22.30: Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
 Kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2
 Il programma non è arrivato.

DANIMARCA

KALUNDBORG
 Kc. 238; m. 1261; kW. 60
 19.55 (da Flyndebourne): Mozart: *Le Nozze di Figaro*, atto II.
 21: Concerto corale.
 21.20: Varietà musicale.
 22.5: Musica variata.
 23-0.30: Musica da ballo antica e moderna.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 Kc. 1077; m. 278.6; kW. 30
 20.30: Serata della canzone (orchestra e canto).

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514.6; kW. 15
 20.30: Come Parigi P.T.T.

ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

DELIZIOSA PER
 TOILETTA

UN
 PRODOTTO
 ITALIANO
 FABBRICATO
 DA ANNI CON
 ESSENZE ITALIANE

UNA LIETA
 FRESCHEZZA
 CHE TONIFICHERÀ
 LA VOSTRA CUTE
 CONSERVANDOLA
 GIOVANE E SANA

Bottiglia grande L. 22
 Media L. 14
 Piccola L. 8



Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno, franca di porto e imballo, chiedendola a **L.E.P.I.T.-BOLOGNA**

LILLA
 kc. 1213; m. 247,3; kW. 60
 18: Musica di dischi.
 19: Musica di dischi.
 20,30: Concerto variato con intermezzi di canto.

LYON-LA-DOUA
 kc. 648; m. 463; kW. 100
 19,30: Programma var.
 20,30: Concerto sinfonico: 1. Chausson: *Sinfonia*; 2. Canto; 3. Reubeni: *Schizzi sinfonici*; 4. Ravel: *Alborada del gracioso*; 5. Witkowski: *Tre poemi di Ronsard*; 6. Franck: *Pêche et Amore*; 7. Chabrier: *Gwendoline*, ouverture.
 22,45: Danze (dischi).

MARSIGLIA
 kc. 749; m. 400,5; kW. 60
 19,30: Concerto variato.
 20: Per gli ascoltatori.
 20,30: Trasm. dal Teatro Odeon di Parigi.

PARIGI P. P.
 kc. 959; m. 312,8; kW. 60
 19,36: Musica di dischi.
 19,15: Concerto di due pianisti.
 20,30: Musica di dischi.
 20,45: Musica brillante.
 21,30: Diamant-Berger: *La festa di morto*, inchiesta poliziesca.

PARIGI P.T.T.
 kc. 695; m. 431,7; kW. 120
 18: Concerto d'organo.
 19,38: Canzoni e melodie.
 20,30: Beydts: *Moineau*, operetta in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 1456; m. 206; kW. 20
 20,30: Concerto variato: 1. J. S. Bach: *Fantasia cromatica e fuga*; 2. Mozart: *Variation sur «Lison Gornall»*; 3. Enescu: *Pavane*; 4. Lednig: *Clairières a minuit*; 5. Poulenc: *Movimenti perpetui*. b) *Toccata*.

RADIO COTE D'AZUR
 kc. 1276; m. 235,1; kW. 2
 18,15: Progr. variato.
 19: Radiocconcerto.
 20,15: Concerto e dizione.
 22,15 (da Juan les Pins): Musica da jazz.

RADIO PARIGI
 kc. 182; m. 1648; kW. 80
 19: Musica di dischi.
 20: Alcune melodie.
 20,45: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Lazzari: *Sinfonia*; 2. Ravel: *Zigana* per violino e orchestra; 3. Liszt: *Missa*; 4. Dukas: *Ouverture di Polyxene*.
 22,45: Musica da ballo.
 23,15-0,15: Mus. leggera.

RENNES
 kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
 19,30: Musica di dischi.
 20,30: Trasm. dall'Opéra Comique.

STRASBURGO
 kc. 859; m. 349,2; kW. 120
 19,15: Musica riprodotta.
 20,30: (La Comédie Française) I. Amel-Obey: *La souriante madame Beau-*

def., commedia in due atti; 2. G. Nigond: *Sofia Arnould*, commedia in un atto.

TOLOSA
 kc. 913; m. 528,6; kW. 60
 18,40: Brani d'opera - Musica regionale - Operette - Concerto variato.
 18,55: Musica regionale - Operette - Concerto variato.
 20,15: Varietà - Musica di films - Musica da ballo.
 21,10: Thomas: Selezione dalla *Mignon*, opera.
 22: Concerto variato.
 22,15: Kalman: Selezione dalla *Contessa Maritza*, operetta.
 22,40: Melodie - Musica da jazz - Musica militare.
 23,40: Canzoni regionali - Musica brillante - Musica zingana.

GERMANIA
AMBURGO
 kc. 904; m. 331,9; kW. 100
 18: Concerto di dischi.
 19,15: Musica da camera (progr. da stabilire).
 20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
 22,30-24: Come Berlino.

BERLINO
 kc. 841; m. 356,7; kW. 100
 18: Concerto di dischi.
 19,15: Musica registrata.
 20,10: Come Amburgo.
 22,30-24: Musica da ballo.

BRESLAVIA
 kc. 950; m. 315,8; kW. 100
 19,15: Noglick: *La storia di un inventore*, radiorecita su Joh. Chr. Ruhberg.
 20,10: Serata brillante di varietà e di danze: La settimana è quasi finita!
 22,30-24: Come Berlino.

COLONIA
 kc. 658; m. 455,9; kW. 100
 18: Musica variata.
 19,15: Conco. di dischi.
 20,10: Verdi: *Rigoletto*, opera.
 22,30-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE
 kc. 1195; m. 251; kW. 25
 18: Come Koenigsberg.
 19,15: Varietà: Voce nel parco.
 20,10: Musica brillante.
 22,30: Come Berlino.
 24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
 kc. 1031; m. 291; kW. 100
 18: Concerto orchestrale variato.
 20,10: Varietà musicale.
 21: Concerto di dischi.
 22,35-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 191; m. 1571; kW. 60
 18: Piano e canto.
 19: Musica registrata (operette).
 20,10: Come Lipsia.
 22,30: Clarinetto, viola e piano: Bruch: *Melodia romana*; Canto notturno.
 23-24: Musica da ballo.



PARTECIPATE AL GIUGNO RADIOFONICO !

Acquistando uno dei nostri perfezionati apparecchi potrete concorrere all'estrazione di numerosi premi in danaro. 1° Premio L. 6000
 Vedi norme a pag. 4 del presente numero

56 M.

Supereterodina a 5 valvole, onde corte e medie. Prezzo in contanti L. 1050, a rate L. 270 in contanti e 12 rate mensili di L. 70 cad.



F. 51 M.

Supereterodina a 5 valvole, onde corte, medie e lunghe. Prezzo in contanti L. 1300, a rate L. 280 in contanti e 12 rate mensili di L. 95 cadauna.



F. 64 M.

Supereterodina a 6 valvole, onde corte, medie e lunghe. Prezzo in contanti L. 1550, a rate L. 340 in contanti e 12 rate mensili di L. 115 cadauna.



Tasse radiofoniche comprese escluso l'abbonamento Elar.

ALLOCCIO BACCHINI & C.

Corso Sempione, 93 - MILANO, Negozio di vendita: Piazza Beccaria 10, tel. 89-039
 Filiale di Napoli: via Giuseppe Verdi, 35 - Concessionari autorizzati in tutta Italia

Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli. Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco inviando Lire 12 al Depositario:

ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R

GIUGNO

18 GIUGNO 1936 - XIV

LIPSIA

kc. 785: m. 382.2; kW. 120
18: Come Koenigsberg.
19: Karl Hellwig: *Il circolo Pickwick*, commedia brillante tratta da Dickens con musica di S. W. Müller.
20: Serata di varietà e di danze: Caledoscopy di Lipsia.
22.30-24: Come Berlino.

MOMACO DI SAVIERA

kc. 740: m. 405.4; kW. 100
18: Concerto variato.
19.15: Lipinski: *Concerto* per violino e orchestra in re maggiore op. 21.
20.10: Serata variata di folklore bavarese: Momaco - Norimberga - Augusta.
22.45-24: Musica brillante e da ballo (orchestra).

STOCARDA

kc. 574: m. 522.6; kW. 100
18: Concerto di dischi.
19.15: Concerto di musica ungherese moderna per piano e violino (programma da stabilire).
20.10: Come Lipsia.
22.30: Come Berlino.
23.15: Concerto notturno: Opere tedesche (programma da stabilire).

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200: m. 1500; kW. 150
18.30: Concerto corale.
19: Varietà: White Coats.
21: Concerto di violino (A. Moszkowski) e piano: 1. Vivaldi-Respighi: *Sonata in re*; 2. Beethoven: *Allegretto e aria* op. 103 A; 3. Paganini-Szymanowski: *Capriccio in re* n. 20; 4. Paganini-Szymanowski: *Capriccio in la* minore n. 24.
22.20: Orchestra della BBC diretta da Aylmer Buesst e soprano: 1. Marchener: *ouverture* del *Venzpiero*; 2. Canto; 3. Pjenné: *Album per i miei piccoli*; 4. Canto; 5. d'Indy: *Karadje* suite.
23.15-24: Musica da ballo (Sydney Kyte).

LONDON REGIONAL

kc. 877: m. 342.1; kW. 50
18.30: Concerto di piano.
18.50 (da Glynedebourne): Mozart: *Le Nozze di Figaro*, atto 1° e 2°, dir. da Fritz Busch (fra i cantanti: Mariano Stabile, Salvatore Baccaloni).
20.40: Musica brillante.
21.20: Musica da ballo (Eddie Carroll).
22.30: Musica da ballo (Sydney Kyte).
23.40-24: *Bel and the Dragon*.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013: m. 296.2; kW. 50
18.30: London Regional.
19.35: Varietà popolare.

20 (dalla Cattedrale di Coventry): Concerto diretto da Adrian Boult: 1. Purcell: *Recluse in the Lord*; 2. *Jerusalem*; 2. Brahms: *Sinfonia n. 2* in re op. 23; 3. Stanford: *Aur vague* vale; 4. V. Williams: *Per tutti i Santi*.
21.20-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5
18.5: Dischi e melodie regionali.
19.50: Musica di dischi.
20.30: Concerto variato.
21.30: Canzoni popolari.
22.20-23: Radiorchestra.

LUBIANA

kc. 527: m. 569.3; kW. 5
20.30: Serata di musica romantica.
22.15: Musica da Jazz.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104: m. 271.7; kW. 50
19: Blaumanns: *Nell'ombra della morte*, radiodramma.
20.15: Canti lettone (dischi).
20.30: Balade: *La pietra sonora*, commedia.
21.15-22.15: Bitrammissione dall'estero.

LUSSEMBURGO

kc. 230: m. 1304; kW. 150
20.40: Concerto variato.
20.50: Per lo signore.
20.50: Musica brillante riprodotta.
21: Vedette al microfono.
21.30: Concerto sinfonico: 1. Dvorak: *Concerto per cello e orch.*; 2. Brahms: *Sinfonia n. 4* in mi min.
23-23.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260: m. 1154; kW. 60
20: Piano e canto: Joh. Strauss: 1. *Voci di primavera*; valzer; 2. *Leggende della foresta viennese*; valzer; 3. *Pamrafra dal Pipistrello*.
20.55: Musica brillante e da ballo.
22.15-22.45: Canto e clarinetto; 1. Bückmann: *Piccola suite*; 2. Gade: *Pezzi fantastici*, op. 43.
23.15: Musica brillante.
23.20: Musica riprodotta.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160: m. 1875; kW. 100
18.10: Concerto variato.
19.45: Concerto di dischi.
21.10: Musica da camera.
22.40-23.10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995: m. 301.5; kW. 60
19.55: Concerto orchestra-

URODONAL

SPECIFICO DEL REUMATISMO

Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro

«Perché il sangue carico di acido urico rappresenta un pericolo a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute»

Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

le sinfonico: 1. J. S. Bach: *Ricercare dall'Orferia massica*; 2. M. F. H. Em. Bach: *Concerto in re maggiore* per due piani e orchestra; 3. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; 4. Mozart: *Concerto in fa maggiore* per piano e orchestra.
21.25: Concerto orchestrale variato: 1. Gluck: *Overture di Ifigenia in Aulide*; 2. Canto; 3. Sinigaglia: *Hora mystica*; 4. Canto; 5. Mallart: *Overture dei Dragoni di Villars*; 6. Gounod: *Selezione dal Faust*; 7. Bizet: *Habanera dalla Carmen*; 8. Gounod: *Musica di balletto dal Faust*.
22.50-23.40: Musica brillante e da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224: m. 1339; kW. 120
19: B. Shaw: *Il marito predesignato*, commedia.
20.10: *Chitarra havajana*.
21: Concerto vocale.
21.30: Concerto di piano.
22.15: Musica da ballo.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629: m. 476.9; kW. 20
19.10: Musica militare.
19.50: Concerto variato.
21.10: Conc. di chitarra.
21.30: Trasm. d'un'opera.
22.30: Concerto variato.
23.15-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823: m. 364.5; kW. 12
18.15: Musica da ballo.
19.20: Musica di dischi.
20.5: Concerto orchestrale: 1. Vivaldi: *Concerto grosso in re minore*; 2. Haendel: *Concerto in si bemolle maggiore*; 3. Pergolesi: *Orfeo*, cantata per soprano e orchestra; 4. J. Ch. Bach: *Concerto in si bemolle maggiore*, per organo e cembalo; 5. Haendel: *Concerto grosso in sol minore*.
21.45: Musica viennese.
22.20: Musica riprodotta.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795: m. 377.4; kW. 7.5
19: Programma variato.
21: Concerto di dischi.
21.30: Canti catalani.
22.5: Musica variata.
22.30: Radioteatro lirico: *Due zarzuelle*: 1. J. Jimé-

nez: *Los guapos*, un atto.
2. Saco del Valle: *Il tunnel*, un atto.

MADRID

kc. 1095: m. 274; kW. 10
20.30: Musica da ballo.
21.30: Concerto di musica popolare e brillante.
23.15: Mozart: *Selezione dalle Nozze di Figaro* (d. 0.15: Musica da ballo).

SVEZIA

STOCKOLMA
kc. 704: m. 426.1; kW. 55
18.15: Concerto di dischi.
19.30: Eric Coates dirige proprie composiz. (programma da stabilire).
20.50: Radiocommedia.
22.30: Concerto vocale da *Cavalieri di Ekebù* di Zandonai.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556: m. 539.6; kW. 100
19.25: Conversazione musicale: Bruckner.
20.15: Concerto sinfonico dedicato a Beethoven (programma da stabilire).
22: Concerto di dischi.
MONTE GENERI
kc. 1167: m. 257.1; kW. 15
19.30: Musica riprodotta.
20: La tregua dell'Onvenone, radiocronaca.
20.30: Trasm. dalla Svizzera interna.

SOTTESI

kc. 677: m. 443.1; kW. 100
18.45: Musica viennese riprodotta.
19.35: Danze (dischi).
20.10: Concerto d'organo.
20.30: Radiorchestra.
21: Concerto corale.
21.30: Musica brillante.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kW. 120
19: Concerto vocale.
19.30: Radiodramma.
20.30: Musica di dischi.
22.10: Concerto orchestrale diretto da Dohnanyi, con la partecipazione del pianista Attilio Regoli.
23.20: Musica zingara.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172: m. 1744; kW. 500
18.45: Concerto variato.

MOSCA III

kc. 401: m. 748; kW. 100
22.5: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941: m. 318.8; kW. 12
19: Programma variato.
20: Concerto di dischi.
21: Musica sinfonica (dischi).
21.35: Sarmient: *Les plus beaux yeux du monde*, commedia in 3 atti.

RABAT

kc. 601: m. 499.2; kW. 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica variata.
21.45: Festival Debussy.
23-24: Musica araba (dischi).

DISCHI NUOVI

LA VOCE DEL PADRONE

Ci stiamo avviando verso una più intensa ripresa di attività per quanto riguarda i dischi di opera? A sentir le voci che corrono e i progetti che vengono tentati, bisognerebbe credere di sì; e sarebbe certamente una gradita novità per molti che al disco chiedono, non tanto la « novità » del momento, che spesso può offrire un suo interesse effimero ma non sempre appare destinata a vita duratura, quanto l'opera d'arte il cui valore non è transiente, che possiede tutte le caratteristiche della vitalità e che, custodita in una discoteca, avrà domani lo stesso pregio d'oggi o ne avrà, probabilmente, uno maggiore. Questa verità è così ovvia, che non ha bisogno di dimostrazione; tutt'al più, se ne potrebbe ricavare lo spunto per una chiacchierata che potrebbe non riuscir priva d'interesse, ma che in ogni modo richiederebbe molto più spazio di quanto non ne sia concesso a queste rapide note.

Accentiamoci di dire, per il momento, che se son rose fioriranno; e le prime rose fioriranno in estate, mentre le altre — la maggior parte — aspetteranno l'autunno prima di schiudere le loro corolle. Per intanto, un anticipo: lo abbiamo già, sotto forma di due dischi che la « Voce del Padrone » ha pubblicato ora e che — secondo quanto essa annuncia — son da considerare come gli araldi di un gruppo assai più numeroso. Di tali due dischi, uno ha il pregio di esser dedicato a una novità assoluta per il grammofono: a quel vittorioso Dibuk di Rocca e Simoni, che anche i radioscoltori ben conoscono; e riproduce il duetto del terzo atto « Ecceci, mia bella anica » e la ninna nanna « Ma ora torno verso l'anima tua », nell'interpretazione del soprano Augusta Oltrabella, con la collaborazione del tenore Del Signore. L'altro disco ci presenta le due famose arie di Elsa nel Lohengrin: « Solo ne' miei primi anni » e « Aurette a cui si sponno »; e quando s'è detto che esecutrice ne è Maria Caniglia s'è detto tutto. Io penso che i buongustai faranno liete accoglienze a questi dischi; e non minori ne faranno — ne son certo — a un terzo che reca Svirgilia di Albeniz e la « Zingaresca » da Ruralia Hungarica di Dohnanyi, in una smagliante interpretazione del violinista Heifetz. E' un virtuoso, questo, che riempie sempre più d'ammirazione; e le sue incisioni possono dare, veramente, un godimento raro.

Un amabile disco di musica caratteristica? Ecco quello con Pattuglia gaja, il noto « Intermzzo » di Savino, e con Bisbiglio di rondini, op. 335 di Billi, in una accuratissima esecuzione dell'orchestra diretta dal maestro Olivieri, alla quale pure si deve quella di Accampamento di Dubat, di Consiglio: musiche tutte che, senza affaticare lo spirito, possono introdurre una riposante parentesi di serena letizia fra i triboli della vita quotidiana.

Ma, se invece preferite ascoltare delle canzoni, la « Voce del Padrone » ve ne offre in abbondanza: c'è Daniele Serra, ad esempio, che ha inciso la Maddonna degli Aviatori di Brignone e la Leggenda eroica di Di Ponio-Stazonelli, l'una e l'altra ispirate a elevati sensi di patriottismo; c'è Gina Allalini-Olivieri che ci trasporta nel frivolo mondo del film con Stella mia (da « Folle di Broadway, 1935 ») e con Tu sei l'amore (da « Escopade »); c'è Benzo Mori, che ci dà una colorita esecuzione di Ki-Ki-Bi di Marofiti-Leo Schor e di Valzer vagabondo di Simonetti-Frati-Moschetti; e ci sono infine il Borghetti e il Borselli-Ruspi, con altre canzoni nuove. Poi discolpi più bonaccioni, hanno provveduto Dosena e Meli con Povero gatto d'Angora, un « duettino comico-sentimentale » (il listino lo qualifica proprio così) che li farà stare allegri.

E le danze? Siamo abituati ad averne delle ottime dall'orchestra Olivieri; mi limiterò pertanto a segnalare quelle eseguite dall'orchestra Will Gioia, notevoli per la bella sonorità e pel ritmo sapientemente scandito.

CAMILLO BOSCIA.

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS

DUECENTOQUINDICESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

VENERDI

19 GIUGNO 1936 - XIV

VEDERE A PAG. 4 LE NORME DEL CONCORSO A PREMI FRA ACQUIRENTI DI APPARECCHI RADIO IN OCCASIONE DEL

GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 430,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI I: kc. 1059 - m. 233,3 - kW. 20
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: ORCHESTRA MOLETTI (Vedi Milano) - Nell'intervallo: I CINQUE MINUTI LEPTI.
- 13,50: Giornale radio.
- 14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
- 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
- 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.
- 17: Giornale radio - Cambi.
- 17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Soprano Gianna Perea Labia; a) Fasquilli: *Speme dolce*, b) Caccioli: *Amoriti*; c) Rossini: *Pastorella*; 2. Pianista Cesarina Buonerba; a) Bach: *Giga*, b) Chopin: 1) *Valzer op. 34, n. 2*, 2) *Valzer op. 70* (postuma), n. 1; 3. Rossellini: *Quattro poemetti pagani*; a) *Quasi danza lenta*, b) *Psiche chiude gli occhi*, c) *Ninfa*, d) *Ditrambo*; 4. Soprano Gianna Perea Labia; a) Respighi: *Scherzo*, b) Griecianof: *Berecuse*, c) Alber: *Eclat de rire*.

- 17,50-17,55: Bollettino presagi.
- 18-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Comunicati vari - Giornale radio.
- 18-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
- 18-20 (Roma III): Dischi di musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo) - Musica varia.
- 18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).
- 19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
- 19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
- 19,20-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio.
- 19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

OGNI VENERDI

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano
 Ore 13,30 circa

Cinque minuti L.E.P.I.T.

offerti dalla S. A. L. E. P. I. T. - Bologna produttrice di una squisita Acqua di lavanda.

20,35: Lo Zarevic

Operetta in tre atti di F. LEHAR diretta dal M° COSTANTINO LOMBARDO (Vedi quadro).

Negli intervalli: Michele Favia del Core: « Cronache dell'automobilismo » - Cronache Italiane del turismo: « Valli piemontesi ».

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle 24). 23-23,15: Giornale radio. 23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 -- TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 -- GENOVA: kc. 896 - m. 304,3 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 401,3 - kW. 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 359,7 - kW. 10
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. RUST: *Una giornata di sole al Lido*, impressione; 2. Noak: *Parata in Marchenwald*; 3. Leoncavallo: *Pagliacci*, intermezzo; 4. Artoli: *Carrezze*; 5. Vinter: *Al campo*.
- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETTI: 1. Fuciek: *I gladiatori*; 2. Del Bello: *Il porto*; 3. Blanc: *Malombra*; 4. Busconi: *La canzone della vita*; 5. Galasso: *Il concantere napoletano*, seconda fantasia; 6. Di Lazzaro: *Chitarra romana*; 7. Transleuter: *Corcio nuziale di Lillipuziani*; 8. Stocchetti: *Cuor di menestrello*; 9. D'Anzi: *Addio Cigaretta* - Nell'intervallo: I CINQUE MINUTI LEPTI.
- 13,50: Giornale radio.
- 14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
- 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
- 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Stan e Oliver professori » (L'Amico Lucio).
- 17: Giornale radio.
- 17,15: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA PRATO DEL SAUVIA BAGNI DI TORINO.
- 17,50-17,55: Bollettino presagi.
- 18-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
- 19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

Canzoni d'altri tempi e d'oggi

RIVISTA DI VARIETA'

21,15: C. A. Felice: « Intorno alla 6° Triennale », conversazione.

21,30: Concerto

del violinista ARRIGO SERATO e del pianista SANDRO FUGA

1. Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore per violino e pianoforte* (Allegro moderato - Andantino sostenuto e cantabile - Allegro (Rondò)).
2. a) Veretti: *Canzone in memoria di Corelli*, b) Veracini: *Largo - Minuetto e Allegro dalla Sonata in mi minore per violino*.
3. Grieg: *Sonata in do minore per violino e pianoforte*: Allegro molto ed appassionato - Allegretto espressivo alla romana - Allegro animato.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
MILANO II - TORINO II
Ore 20,35.

LO ZAREVIC

Operetta in tre atti di
FRANZ LEHAR

Personaggi:

Sonia	Myriam Faretti
Mascha	Myria Lina
Lo Zarevic	Guido Agnoletti
Il Granduca	Ubaldo Torricini
Iran	Tito Angeletti

Direttore d'orchestra M° C. LOMBARDO

Dopo il concerto (fino alle 24): MUSICA DA BALLO DALL'ODION PI MILANO - ORCHESTRA MINOSI.
 23-23,15: Giornale radio.
 23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: ORCHESTRA MOLETTI (Vedi Milano) - Nell'intervallo: I CINQUE MINUTI LEPTI.
- 13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
- 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornale.
- 17: Giornale radio.

- 17,15: CONCERTO VOCALE E PIANISTICO: I. T. Gargiulo: *Sonatina* (pianista Giuseppina Turtoni); 2. a) Tosti: *Non t'amo più*, b) Thiridelli: *vaticino* (soprano Amalia Savatieri); 3. a) Savasta: *Capriccio*; b) Rossomandi: *La cornamusa* (pianista Giuseppina Turtoni); 4. a) Verdi: *Il trovatore*, « D'amor sull'ali rosse »; b) Ponchielli: *La Gioconda*, « Suidicio » (soprano Amalia Savatieri).
- 17,50-17,55: Bollettino presagi.
- 19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

Lo Zarevic

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR diretta dal M° COSTANTINO LOMBARDO (Vedi quadro).

Negli intervalli: Cronache dell'automobilismo - Cronache italiane del turismo.
 Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle 24). 23-23,15: Giornale radio.

CONCORSO FOTO-RADIOFONICO FERRANIA

ASCOLTATE

domeni sabato 20 giugno alle ore 13,30

il tema del sesto e ultimo concorso. Richiedete il regolamento a qualsiasi negoziante di articoli fotografici.

ENERGIA

19 GIUGNO 1936 - XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 kc. 592: m. 506,8; kw. 100

19.30 (dal Burggarten): Concerto di melodie popolari viennesi.
 20.10: Concerto vocale: Dietri d'amore dalle opere di Julius Bittner.
 21: Concerto corale e fante (della Rathausplatz).
 22.20: Beethoven: *Nona Sinfonia*, con coro finale sull'ode di Schiller "An die Freude"; per soprano, contralto, tenore, basso, coro e orchestra, in re minore, op. 92.
 23.40-1: Concerto di dischi (arte).

BELGIO

BRUXELLES I
 kc. 603: m. 483,9; kw. 15

18.15: Dischi richiesti.
 18.30: Concerto di piano.
 19.15: Musica di dischi.
 20: Festival N. Daneau (orchestra e canto).
 21.15: Concerto sinfonico: L. Bosmans: *La strada*, 2. Mozart: *Concerto in la maggiore*, per violino; orchestra; 3. Soudant: *Trionfo dell'Efèbo*, poema sinfonico; 4. d'Hazet: *Sinfonia*, marcia; 5. 22.10-23: Concerto di dischi

BRUXELLES II

kc. 932: m. 321,9; kw. 15

18.30: Musica di dischi.
 20: Radiorchestra: 1. Baile: Ouverture dell'*Assedio della Rochelle*; 2. Haydn: *Concerto in do maggiore* per violino e orchestra; 3. Moszkowski: *Danze spagnole*; 4. Adam: *Ove della Bambola di Norisberg*; 5. Wieniawski: *Legenda*; 6. Daneau: *Piccola suite per archi*; 7. Intermzzo di dischi; 8. Daneau: *Risaisante beauté*; 9. Daneau: *Sérénade de l'amant contrait*; 10. Hublerbroeck: *Marcia delle marionette*.
 22.10-23: Musica da jazz.

CESOSLOVACCHIA

PRAGA I
 kc. 638: m. 170,2; kw. 120

19.20: Cornamus; 10. 20.15: Musica di dischi.
 20.30: Horky: *La cascata di Giesbach*, commedia con musica di Danz.
 22.15: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kc. 1004: m. 298,8; kw. 13,5

19.15: Trasm. da Kosice.
 20.15: Trasm. da Praga.
 20: Radiorchestra: 1. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 2. Ciaikovski: *Fantasia op. 36* per piano e orchestra.
 22.30-23: Mus. di dischi.

BRNO

kc. 922: m. 325,4; kw. 32

18.30: Musica di dischi.
 20: Concerto variato.
 20.30: Trasm. da Praga.
 kc. 1158: m. 205,1; kw. 2,6
 19.15: Musica zigmata.
 19.35: Progr. variato.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113: m. 269,5; kw. 11,2

20.5-23: Trasm. da Bratislava.

DANIMARCA

KALUNDBORG
 kc. 238: m. 123,1; kw. 60

20: Concerto variato.
 20.25: Concerto vocale.
 20.45: Radiocommedia.
 22: Musica variata con intermezzo di dischi.
 23.10-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc. 1077: m. 278,6; kw. 30

20.30: Trasm. dall'Opéra Comique.

GRENOBLE

kc. 583: m. 214,5; kw. 15

17.30: Musica da camera.
 20.30: Concerto variato e canto.

LILLA

kc. 1213: m. 247,3; kw. 60

18: Musica d'opera (dischi).
 19: Concerto di piano.
 19.15: Musica di dischi.
 20.30: Come Parigi P.T.T.
 kc. 1458: m. 463; kw. 100
 20.30: Dischi richiesti.
 20.30: Come Parigi P.T.T.
 22.45-0.45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA

kc. 749: m. 400,5; kw. 60

19.30: Concerto variato.
 20.15: Radiocomma.
 20.45: Come Radio Parigi.

PARIGI P. P.

kc. 959: m. 312,8; kw. 60

18.30: Per il signore.
 19.15: Musica riprodotta.
 20.17: Progr. variato.
 21.10: Per gli ascoltatori.
 22: L. Lalrand: *Valzer aviatore*, commedia in un atto.
 22.30-23: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695: m. 431,7; kw. 120

18: Radiorchestra.
 19.30: Radiorchestra.
 20.30: Trasm. Federale: (La Comédie Française) E. Audier: *Motiv Covertet*, commedia in 4 atti.
 22.15: Musica di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456: m. 205; kw. 120

20.30: Musica da camera.
 21: Concerto di piano.
 22.30: Per il signore.
 23: Progr. variato.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276: m. 235,1; kw. 2

19: Musica da ballo.
 20.15: Radiocomma.
 21.30: Trasm. da Monte Carlo.

RADIO PARIGI

kc. 182: m. 1648; kw. 80

18.30: Conc. orchestrale.
 20: Concerto di piano.
 20.30: *Musique d'Amour*, masque operetta (selez.) dalla commedia in tre atti in versi di Sacha Guitry.

22.45-0.45: Concerto variato: 1. Boicidieu: Ouverture della *Dama bianca*; 2. Haydn: *Sinfonia e Overture*; 3. Bolzoni: *Minuetto*; 4. J. S. Bach: *Suite per archi*; 5. Debussy: *Piccola suite*; 6. Léonard: *Serena armonistiche*; 7. Honegger: *Pastorale*; 8. Jacob: *Sérénade*; 9. Debussy: *Les danses*; 10. Rimski-Korsakov: *Danza dei bulgoni*.

RENNES

kc. 1040: m. 288,5; kw. 40

19.30: Musica di dischi.
 20.30: Come Parigi P.T.T.
 22.45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

kc. 859: m. 349,2; kw. 120

18.45: Musica di dischi.
 20.30: Concerto di una fanfara.
 21.30: Festival Willner.
 22.45: Come Radio Parigi.

TOLOSA

kc. 913: m. 328,6; kw. 60

18: Operette - Orchestra viennese: *Strigliè e Fantasia da camera*.
 19: Operette - Musica regionale - Orchestra sinfonica: *Musica di fantasia*; *Musica zigmata*; *Fantasia - Fisarmonica*.
 22.15: Musica militare - Musica tirolese da camera.
 23.40: Operette - Fantasia - Orchestra.

GERMANIA

AMBURGO
 kc. 904: m. 331,9; kw. 100

18: Come Lipsia.
 19: O. F. Grund: *Dickkoop*, commedia Brill.
 20.10: Dvorak: *Dal nuovo mondo*, sinfonia in minore op. 95.
 21: Come Berlino.
 22.30-24: Come Stoccarda.

BERLINO

kc. 841: m. 356,7; kw. 100

18: Come Lipsia.
 19.20: Concerto di dischi.
 20.15: Musica classica poco nota (dischi).
 21: Musica brillante, popolare e caratteristica.
 22.30-24: Come Stoccarda.
 kc. 950: m. 315,8; kw. 100
 19: Concerto corale.
 20.10: Werner Egke: *Il violino magico*, opera in tre atti.
 22.30-24: Musica da ballo.

COLOGNA

kc. 658: m. 455,9; kw. 100

18: Concerto variato.
 19: Varietà musicale.
 20: Concerto di piano: *Marce e canti di soldati*.
 22.45: Debussy: *Sonata in sol minore* per flauto, violino e arpa.
 23-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE

kc. 1195: m. 251; kw. 25

18: Come Lipsia.
 19: Concerto di madrigali per coro e cembalo.
 20.10: Josef Snagr: *Il cocchiere personale del Re Federico*, Singspiel in 3 atti (adatt.).
 22.45: Come Stoccarda.
 24-2: Concerto di dischi (opere e musica brill.).

KOENIGSBERG I

kc. 1031: m. 291; kw. 100

18: Concerto di dischi.
 19.10: Progr. variato.
 20.10: Come Colonia.

KOENIGSBERG II

kc. 877: m. 342,1; kw. 50

18.30: Musica brillante.
 19: Varietà: *Wite Coons*.

21.10: Concerto di serenate popolari.
 22.35-24: Varietà musicale: *Parata degli strumenti*.
 Koenigswusterhausen
 kc. 191: m. 157,1; kw. 100

19: Musica da ballo (dischi).
 20.10: Programma variato: *Steenkeppen*; *Delibes: Air de danse*; *Musica sinfonica registrata* (Beethoven).
 22.30: J. S. Bach: *Sonata per flauto e cembalo in sol maggiore*.
 23-24: Musica da ballo.

LIPSIJA

kc. 785: m. 382,2; kw. 120

18: Concerto orchestrale variato.
 19.15: Brüttigam: *Festa primavera*, cantata per coro maschile, soli e orchestra (reg.).
 20.10: Serate brillanti: *Amore!*
 22.30-24: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Schuber: *Sinfonia n. 5* in si bemolle maggiore; 2. Schmalstich: *Amore e guerra*, storia di amore in 5 quadri; 3. Stark: *Concerto n. 3* in re minore per clarinetto e orchestra; 4. Suppé: *Rose glie, valzer*; 5. Buller: *Danza russa n. 4*; 6. Grieg: *Suite lirica*.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740: m. 405,4; kw. 100

18: Concerto orchestrale variato.
 19.20: Schumann: *Sonata per piano in sol min.*
 20.10: Anzengruber: *Der Gaisensüssner*, commedia per teatro con canto in 3 atti.
 21.20: Come Berlino.
 22.30: Progr. variato.
 23.30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA

kc. 574: m. 522,6; kw. 100

18: Come Lipsia.
 19: Kanig: *Islanda*, radiodiretta.
 20.10: Varietà brillante e musicale da ballo: *Notte italiana*.
 21.10: Musica da camera antica; 1. Stiebach: *Trio per viola d'amore, gamba e cembalo*; 2. Ramin: *aria al Presidio* (la minore); b) *Le triomphante* (cembalo solo); 3. Couperin: a) *Les oranges incomparables*; b) *Le tic-toc-toc*; 4. Petzold: *Partita per viola d'amore e cembalo*; 5. Haendel: *Sonata in do maggiore per gamba e cembalo*.
 22.20: Musica brillante e popolare (orchestra e tenore).
 24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWITTE
 kc. 200: m. 150; kw. 150

18.30: Concerto variato.
 19.30: Musica brillante.
 20: Musica da ballo (The Cafe Colette Orchestra).
 21.5: Concerto di piano: Albéniz: 1. *Aragona*; 2. *Iberia*, frammenti.
 22.30: Leonie Berkeley: *Giona*, oratorio per soprano, tenore, baritono, coro e orchestra; 3. Mozart: *Musica di balletto da Les petits riens*; 4. Palestrina: *Variazioni per organo*.
 22.15: Musica da ballo.
 23: Musica di dischi.

LONDON REGIONAL

kc. 877: m. 342,1; kw. 50

18.30: Musica brillante.
 19: Varietà: *Wite Coons*.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1015: m. 296,9; kw. 50

18.15: Musica brillante.
 19: London Regional.
 20 (dalla Cattedrale di Coventry): Concerto corale (di canti religiosi).
 20.45: Musica da ballo.
 21.30: Orchestra sinfonica di Midland diretta da L. Howard: *Raff: Sinfonia n. 11* in la minore op. 214 (*Inverno*).
 22.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 kc. 696: m. 437,3; kw. 2,5

18: Radiorchestra.
 18.30: Concerto vocale.
 19.50: Musica di dischi.
 20 (dalla Zagabria): *Programma variato - Cantata - Quartetto*.
 22.15: Musica di dischi.

LIBUANA

kc. 527: m. 569,3; kw. 5

19.50: Musica di dischi.
 20.30: Canzoni regionali.
 22.15: Musica di dischi.

20: Concerto corale (4000 voci) di canti religiosi con organo.
 21: Musica da ballo (Brian Lorraine).
 21.30: Midland Regional.
 22.30: Musica da ballo (Harry Roy).
 23.40-51: Conc. di dischi.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1015: m. 296,9; kw. 50

18.15: Musica brillante.
 19: London Regional.
 20 (dalla Cattedrale di Coventry): Concerto corale (di canti religiosi).
 20.45: Musica da ballo.
 21.30: Orchestra sinfonica di Midland diretta da L. Howard: *Raff: Sinfonia n. 11* in la minore op. 214 (*Inverno*).
 22.30-24: London Regional.

BUCAREST

kc. 823: m. 364,5; kw. 12

18.30: Musica leggera.
 20.20: Mozart: *Il ratto al serraglio*, opera in tre atti.
 23-1: Concerto di dischi (musica romantica).

SPAGNA

BARCELONA
 kc. 795: m. 377,4; kw. 7,5

19: Musica da camera.
 19.45: Dischi richiesti.
 21.45: Concerto variato settimanale Ford.
 22.45: Concerto variato.
 0.30-1.00: Radiocorona di un incontro di Catch as catch can.

MADRID

kc. 1095: m. 274; kw. 10

19.15: Musica da ballo.
 21.45: Come Barcellona.
 23.10: Musica brillante.
 0.15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCKOLMA
 kc. 704: m. 426,1; kw. 55

20.15: Concerto corale.
 21.45: *Quiquid: Filippa*, commedia.
 22.15-23: Concerto variato di una banda militare.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
 kc. 556: m. 539,6; kw. 100

19.30: Concerto di dischi.
 19.45: Programma musicale variato.
 21: Concerto variato.
 21.30: Musica da camera moderna per violino e piano (Zoltan Szekely e Bela Bartok).

MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257,1; kw. 15

20: La serata dei desideri.
 21: Concerto variato.
 21.30 (da Berna): Musica da camera moderna: 1. Ravel: *Suite*; 2. Bartok: *Rapsodia*; 3. Debussy: *Sonata*.
 22.20: Musica riprodotta.

SOTTENS

kc. 677: m. 443,1; kw. 100

18: Musica di dischi.
 19.5: Musica riprodotta.
 20.40: B. Reichel: *La sonata della vita*, spettacolo di camera moderna; 1. Anno LX della Roma imperiale: *«La buona novella»* da camera; 1536: *«A Dio solo la gloria»*; 2. Anno 1936: *«La tua parola e la Verità»* (300 esecutori, cori, comparse e orchestra).

NORVEGIA

OSLO
 kc. 260: m. 1154; kw. 60

20: Sinding: *Quartetto d'archi* in la min. op. 70.
 20.50: Balalaika e tenore.
 21.15-22.45: Coro di studenti norvegesi.
 OLANDA
 HILVERSUM I
 kc. 160: m. 1875; kw. 100

UNGHERIA

BUDAPEST I
 kc. 545: m. 549,5; kw. 120

18.30: Concerto corale.
 19.30: Radiorecchia.
 20.30: Radiocommedia.
 20.50: Musica da camera.
 22: Concerto per tre pianisti: 1. Leclair: *Sonata in do maggiore*; 2. Kernler: *Serenata*; 3. Rousset: *Trio con piano*.
 23: Musica di dischi.

U.R.S.S.

MOSCA I
 kc. 172: m. 1744; kw. 500

19.30: Canti tartari.
 20: Canti zigani.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
 kc. 941: m. 218,4; kw. 12

19: Musica orientale.
 20: Concerto di dischi.
 21.30: Concerto variato.
 RABAT
 kc. 601: m. 499,2; kw. 25

21: Musica variata.
 21.45: Delibes: *Selezione della LeMrid* (dischi).
 22.45: Musica da ballo.
 23-24: Musica araba da Fez.

PER RINGIOVANIRE
 La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EMOLOGICA di GINGER SINGER dà al capello la naturale della giovinezza. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 14 alla PARIGI SINGER Milano, Viale Beatrice d'Este 7.

DUECENTOSEDICESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

SABATO

20 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del
Giugno radiofonico
le stazioni di **RO III - BARI - MI II TO II - GE - NA - PA** inizieranno le loro trasmissioni di musica varia alle ore 18 con un'ora di anticipo.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 263,3 - kW. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
M I L A N O I I e T O R I N O I I entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.
13,10: ORCHESTRA MANCINI: 1. Ranzato: *Pattuglia tzigana*; 2. Erno Por: *La festa dell'uva*; 3. Bizet: *Arlesiana*, suite; 4. Schumann: *Novelletta in re magg.*, op. 21 (trascrizione Mancini); 5. Kalmán: *Manovre d'autunno*, fantasia.
Nell'intervallo: Tema del VI Concorso Ferrania e CAPELLI.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,30: « I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE ».
ON. GIUSEPPE LANZI: « L'assistenza sociale per i lavoratori in Africa Orientale ».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.
17,15: CONCERTO DEL TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Cronache dello Sport - Giornale radio.
18-20,4 (Roma III): Musica varia - Comunicati vari.
18-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.
18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,34 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.
19,5-19,20: Cronache italiane del turismo (espe-ranto).
19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,44-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,25: Cronache italiane del turismo.

20,35:
Il viaggio del signor Perrichon
Riduzione radiofonica in tre atti da EUGENIO LABICHE Regia di ALBERTO CASELLA
Personaggi:
Perrichon Silvio Rizzi
La signora Perrichon Ada Cristina Almirante
Enrichetta, loro figlia Irla Martini
Il Comandante Mathieu Guido de Monticelli
Majorin, amico di Perrichon Gino Cavalieri
Il giovane Armando, innamorato di Enrichetta Marcello Giorda
Il giovane Daniele, innamorato di Enrichetta Sandro de Macchi
Giuseppe, servitore del Comandante Leo Chiostrì
Giovanna, cameriera di Perrichon Aida Ottaviani
Un albergatore Walter Tincani
Una guida Emillo Calvi
Impiegati, facchini, viaggiatori, ferrovieri.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24) dall'ONORE DI MILANO - Orchestra Minari. 23-23,15: Giornale radio.
23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1.140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 999 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 228,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Debussy: *Il canticuccio dei bimbi*; 2. Szjmal: *Mattino d'amicizia in Ungheria*; 3. Ciaikovski: *Mozartiana*, suite; 4. Daquin: *Il cucci*.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
13,10: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma) - Nell'intervallo: Tema del VI Concorso Ferrania e CAPELLI.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi.
16,30: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Il nano Bagogni (Radiochiacchierata e giochetti enigmistici).
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17,15: CONCERTO DEL TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Kreisler: *Piacere d'amore*; 2. Solazzi: *Arietta all'antica*; 3. Farinelli: *Momento mistico*; 4. Petz: *Serenata di nozze*; 5. Magrini: *Réverie*, (cello e pianoforte); 6. Rubinstein: *Il viaggio nella notte*; 7. Ferrara: *Minuetto*; 8. Vallini: *Gondola veneziana*.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.
18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
20,25: Cronache italiane del turismo.
20,35: Cenni sull'opera *Halka*.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III Ore 20,45

HALKA

Opera in quattro atti di WOLSKI
Musica di
STANISLAO MONIUSZKO

Personaggi:
Halka Cleo Elmo
Sofia Maria Landini
Junek Giovanni Voyer
Il Contadino Aelio Zagorara
Gianni Giovanni Ingilieri
Lo Zampognaro Luigi Bernardi
Alberto Sergio Benoni
Gendia Gino Conti
L'Invitato Muzia Giovagnoli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FERNANDO PREVITALI
Maestro dei cori VITTORIO VENEZIANI

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:
Halka
Opera in quattro atti di W. Wolski
Musica di STANISLAO MONIUSZKO
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FERNANDO PREVITALI.
Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.
(Vedi quadro).
Negli intervalli: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista; On. Sergio Nannini: « I nostri operai e le terre del nostro Impero » - Notiziario di varietà - Giornale radio.
Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO (fino alle 24). (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.
13,10: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).
Nell'intervallo: Tema del VI Concorso Ferrania e CAPELLI.
13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.
15,30: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Musica e fiabe di Lodoletta.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO DEL TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,10-18,40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,25: Cronache italiane del turismo.
20,35:

Il viaggio del signor Perrichon
Riduzione radiofonica in tre atti da EUGENIO LABICHE (Vedi Roma).
Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).
23-23,15: Giornale radio.

SABATO

20 GIUGNO 1936 - XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592: m. 506.8; kW. 100
19.15: Il microfono nella casa natale di Liszt (Walding in Burgenland).
19.30: Riedinger: Hochrow; Kùltenberg, pot-pourri viennese per soli, coro e orchestra.
21: Programma variato: S. Giovanni.
22.25: Mozart: *Divertimento* per violino, viola e cello in mi bemolle maggiore.
23.15-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620: m. 483.9; kW. 15
18.15: Musica di dischi.
18.30: Musica da camera.
20: Musica di dischi.
20.10: Radiorecita.
21.50: Fimil: *Rose-Marie*, operetta. - Nell'intervallo: Musica brillante riprodotta.
23: Musica di dischi.
23.15-24: Concerto variato da camera.

BRUXELLES II

kc. 932: m. 321.9; kW. 15
18: Musica brillante.
18.30: Concerto di dischi.
20: Musica da camera:
1. Mozart: *Quartetto* in mi bem. n. 14; 2. Foot: *Trois petites pieces irlandaises*; 3. Malipiero: *Rispetti e Sframbolli*.
21: Musica riprodotta.
21.10: Musica brillante.

Dott. F. ORLANDO

SPECIALISTA DERMATOLOGO

MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-70



LAVANDA ARYS

FRESCA
DELIZIOSA
LA MIGLIORE

RACCHIUDE IL PROFUMO DELLA PRIMAVERA

FLACONE DI PROPAGANDA di grandezza doppia alla presente figura, si spedisce franca di porto, contro l'invio di L. 2 in francobolli a:

LAVANDA ARYS - Via Trivulzio, 18-R - MILANO

22.10: Musica da jazz.
23-24: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638: m. 470.2; kW. 120
19.35: Come Bratislava.
21: Concerto: L'estate.
22.15: Musica di dischi.
22.59-23.30: Musica da ballo

BRATISLAVA

kc. 1004: m. 298.8; kW. 13.5
19.35: Concerto variato.
21-23.30: Trasmissione da Praga.

BRNO

kc. 922: m. 325.4; kW. 32
18.15: Fisarmonica.
19.35: Come Bratislava.
21-23.30: Trasmissione da Praga.

KOSICE

kc. 1158: m. 259.1; kW. 2.6
19.20: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Praga.
22.30-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113: m. 269.5; kW. 11.2
18.10: Piano e canto.
19.35: Come Bratislava.
21-23.30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238: m. 1261; kW. 60
20: Musica da ballo da Londra.
20.30: Concerto vocale.
21.15: Concerto variato.
22.10: Musica popolare.
23.1: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077: m. 278.6; kW. 30
20.30: de Brieux: *La courée*, commedia.
22.45: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc. 583: m. 514.6; kW. 15
19.30: Musica di dischi.
20.30: Trasmissione dall'Opéra Comique.

LILLA

kc. 1213: m. 247.3; kW. 60
18: Concerto di dischi.
19.30: Musica brillante riprodotta.
20.30: (La Comédie Française) Gérald: *Christine*, commedia in tre atti.

LYON-LA-DOUA

kc. 648: m. 463; kW. 100
19.30: Progr. variato.
20.30: Musica di dischi.
21: Concerto corale.
22-24: Danze (dischi).

MARSIGLIA

kc. 749: m. 400.5; kW. 60
19.30: Concerto variato.
20.15: Radiocconcerto.
20.45: Concerto vocale e strumentale.

PARIGI P. P.

kc. 959: m. 312.8; kW. 60
18.20: Conv. religiosa cattolica.
19.30: Musica di dischi.
20.15: Radiocconcerto.
20.30: Musica di dischi.
21: Musica da ballo.
22.30-23: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695: m. 431.7; kW. 120
18: Programma variato.
19.38: Musica inedita.
20.30: Concerto sinfonico e canto: 1. Auber: *Opere* di *Portici*; 2. Schubert: *Out-valzer* e un galoppo; 3. Canto; 4. Meyerbeer: *Il Profeta*, balletto; 5. Grieg: *Danze sinfoniche*; 6. R. Strauss: *Burlesca*, per piano e orchestra; 7. Glinka: *Jota aragonesa*; 8. Saint-Saëns: *A-scario*, arie di balletto.
22.45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456: m. 206; kW. 20
20.30: Calderon: *La devoción a la cruz*, commedia in tre atti.

RADIO CÔTE D'AZUR

kc. 1276: m. 235.1; kW. 2
18.15: Danze e varietà.
19: Operetta.
19.45: Musica riprodotta.
20.30: Concerto variato.
21.15: Progr. variato.
22.15 (da Juan les Pins): Jazz e varietà.

RADIO PARIGI

kc. 182: m. 1648; kW. 80
18.30: Musica di dischi.
20.15: Trasm. dall'Opéra Comique.
23.15-0.15: Concerto variato.

RENNES

kc. 1040: m. 288.5; kW. 40
19.30: Musica di dischi.
20.30: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Overture dell'Evansville*; 2. Beethoven: *Sinfonia* in do minore; 3. Grétry: *L'amante geloso*; 4. Dagnin: *Le cocou*; 5. Mozart: *Serenata dal Don Giovanni*; 6. Lully: *Mimuetto dal Borghese*; 7. Inghelbrecht: *Notturno*; 8. Fauré: *E-*

legia; 9. Coates: *Giorni estivi*; 10. Massenet: *La cicala*, divertimento, balletto; 11. Auber: *Il domino nero*, ouverture.

STRASBURGO

kc. 859: m. 349.2; kW. 120
17.15: Musica di dischi.
19: Programma variato.
20.15: Trasm. dall'Opéra Comique.

TOLOSA

kc. 913: m. 328.6; kW. 60
18: Canzoni - Orchestra sinfonica - Musica da camera - Orchestra.
19: Operette - Concerto variato - Musica di films - Musette.
21.10: Pianquette: Selezione dalle *Campane di Cornetille*, operetta.
22: Music-hall - Orchestra - Per gli ascoltatori - Musica da jazz.
23.40-0.30: Musica militare - Fantasia - Trombe da caccia.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904: m. 331.9; kW. 100
18: Musica brillante.
19: Jünemann: *Ulrich*

Radetevi all'Italiana, gioccondamente e senza timore!



Ecco un motto creato dalla Italianissima Casa Lepit, che può essere adottato e messo in pratica da ogni Italiano, chiedendo e usando il nuovo sapone per barba:

SPUMAVERA LEPIT

(In tubi - vasetti - cilindretti)

Il nome "Spumavera,, dice tutta la purezza genuina di questo nuovo prodotto Lepit di classe eccezionale.

L. E. P. I. T. BOLOGNA

PRO OTTO ITALIANO AL ENTO PER CENTO

morbido come le nostre belle sete
squisitamente profumato
economico per il suo grande rendimento

Chiedete "Spumavera,, al vostro protumiere. Se ne è sprovvisto, ordinatela a **LEPIT Bologna:** la riceverete contro assegno e senza gravami di porto o imballo.
Tubo L. 5 - Vasetto L. 5 - Cilindretto L. 3

E. E. ERGOLESSI - MILANO VIA TORINO, 48

SUCC. PATTARI, 1

Stilografiche e Matite
QUALSIASI MARCA E TIPO



STILOGRAFICHE CON BASE DA
TAVOLO - NOVITA
SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI

DOTT. D. LIBERA
DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno
Eliminazione di nei, macchie, angioni.
Peli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

non Hutten, radiorecita.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze.
22.30: Conc. di dischi.
23-1: Come Koenigswusterhausen.

BERLINO

kc. 841: m. 3567; kW. 100
19: Piano e soprano: 1. Dvorak: *La notte di Walpurgis*, per piano a quattro mani, op. 68. 2. *Lieder*; 3. Huber: Musica di balletto per la *Notte di Walpurgis* di Goethe per piano a quattro mani, op. 23. 4. *Lieder*; 5. Berger: *Scherzo per due piani*.
20.10: Un concerto alla Corte di Schwezingen e di Stoccarda nel 18° secolo: 1. Deller: Contradanza e rondò dal balletto *Orfeo e Euridice*; 2. Holzhaier: a) *Minuetto grazioso*, b) *Allergo*; 3. Joh. Jos. Rudolph: *Gavotta da Medea e Giasona*; 4. Karl Stamitz: *Rondò*; 5. Johann Stamitz: *Sinfonia* in re maggiore.
21: Musica da ballo (orchestra e dischi).
22.30: Come Lipsia.
23-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950: m. 315,8; kW. 100
19: Programma variato.
20.10: Serata popolare variata: *Volkslieder*.
22.30: Musica da ballo.

COLONIA

kc. 658: m. 455,9; kW. 100
18.15: Musica da ballo.
19: Programma variato.
20.10: Varietà popolare: *Volkslieder*.
22.30: Come Lipsia.
23.45-0.15: Il solstizio d'estate.

FRANCOFORTE

kc. 1195: m. 251; kW. 25
18: Conc. di una banda militare.
20.10: Varietà popolare: *Volkslieder*.
22.30: Concerto di bande militari riunite: 1. Verdi: *Marcia dall'Aida*; 2. Pardini: *Farfantina sul Lied*; 3. *Volks aus Gneuberg*; 3. Grossmann: *Csardas* dal-

lo *Spirito del Voinoda*; 4. Strauss: *Rose del mezzogiorno*, valzer; 5. Grande ritirata.
23.30: Il solstizio d'estate.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kc. 1031: m. 291; kW. 100
18: Musica brillante.
19.30: Unger: *Concerto per organo e orchestra*.
20.10: Varietà folcloristica russa orientale.
22.35: Concerto di dischi (danze da tutto il mondo).
23.30-24: Progr. variato.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191: m. 1571; kW. 60
18: Canti e danze popolari delle campagne tedesche.
19: Varietà musicale.
20.10: Come Lipsia.
22.30: Violino, cello e piano: 1. Schubert: *Norturno*, op. 148; 2. Zilcher: *Lieder e danze*, opera 28.
23-1: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785: m. 382,7; kW. 120
18: Musica da ballo (d.).
18.35: Programma variato: *Lancio del campo*.
20.10-24: Grande serata dedicata alla musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740: m. 405,4; kW. 100
18: Concerto variato.
18.30: Radiorecita.
19.20: Convezione: Il quadro del mese: *Feuerbach*: «Fanciulli al bagno».
19.30: Conc. di dischi.
20.10-24: Come Lipsia.

STOCCARDA

kc. 574: m. 522,6; kW. 100
19: Come Koenigswusterhausen.
19.45: Musica da ballo antica (piano).
20.10: Serata brillante di varietà e di danze: Invarianti di Gligno.
21.10: Musica da ballo.
22.30: Conc. di dischi.
23.30: Il solstizio d'estate.
24-2: Concerto di dischi (musica regionale, *Lieder* e marce).

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150
18.45: Musica gaelica per pianoforte.
19: Orchestra della BBC diretta da J. Lewis e soprano: 1. *Maria*; *Luzio Silla*, ouverture; 2. Bantock: *An Eriskay Lullaby*; 3. Canto; 4. Dubois: *En badinant*; 5. Busser: *Vielle chanson*; 6. Grétry: *Marcia dei Giannizzeri*; 7. Canto; 8. Pjerré: *Frammenti del Balletto di corte*.
20: Musica da ballo (Henry Hall).
20.30: Varietà e danze.
23.10-24: Musica da ballo (Henry Hall).

LONDON REGIONAL

kc. 577: m. 542,1; kW. 50
18.30: Concerto di una banda militare.
19.30: Musica brillante.
20.30: Orchestra d'archi diretta da Boyd Neel: 1. Stok: *Suite*; 2. Weber: *Set danze scozzesi*; 3. Bridge: *Lamento*; 4. Leighton Lucas: *Sai invenzioni su «Au clair de la lune»*; 5. Bantock: *Nel Far West*, serenata.
21.30: Musica brillante.
22.30-24: Varietà e musica da ballo (Henry Hall).

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013: m. 296,2; kW. 50
18.30: Musica brillante.
19.15: Bryant-Southworth: *Diect al soldo*, commedia con musica.
20.30: Orch. di Midland diretta da Clark: 1. Brent Smith: *Divertimento in do*; 2. Elgar: *Concerto in mi minore per cello e orchestra* op. 85; 3. V. Williams: *Le treppe*, ouverture.
21.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
18.20: Concerto per violino e piano.
19.30: Musica di dischi.
20: Programma variato.
22.20: Danze (dischi).
22.50-23.30: Concerto ritrasmesso.

LUBIANA

kc. 527: m. 569,3; kW. 5
18: Radiorchestra.
20.30: Programma variato.
22.15: Musica brillante.

LETTONIA

MADONA

kc. 1104: m. 271,7; kW. 50
19: Grande serata dedicata al valzer e alla musica di Johann Strauss (figlio).
21.15-23: Musica da ballo (dischi).



LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1301; kW. 150
18.15: Concerto variato.
20.40: Quintetto: musica brillante.
20.50: Musica brillante riprodotta.
21.10: Quintetto: musica brillante.
21.35: Varietà musicale.
22.20: Liszt: *Sonata* in si minore, per piano.
22.45: Radiorchestra: 1. Reznicek: *Donna Diana*; 2. Gillet: *Lontano dal ballo*; 3. Lull: *Celebre gavotta*; 4. Micheli: *Be-bè gioca al soldato*; 5. Moret: *Hyanatha*; 6. De Tacey: *U moresto*; 7. Mohr: *Il pensionato*.
23.10-23.30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 134; kW. 60
20: Concerto di musica brillante e da ballo.
22.45-23.30: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100
20.10: Concerto orchestrale variato.
20.45: Concerto di dischi.
21.25-23.40: Concerto di musica brillante e da ballo con intermezzi di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60
19.50: Concerto di musica brillante e da ballo.
20.30: Radiocommedia.
20.55: Concerto di dischi.
21.45: Musica brillante, popolare e da ballo.
22.50: Soli di farmacia.
23.10-23.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 273; m. 1339; kW. 120
19: Danze regionali.
20.10: Per i polacchi all'estero.
20.45 (da Torino): Moniuszko: *Halka*, opera in quattro atti.
23.30: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476,9; kW. 20
18.30: Musica brillante.
20: Concerto variato.
21.10: Musica da camera.
22: Musica brillante.
22.30-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 823; m. 364,5; kW. 12
18.15: Fanfara militare.
19.20: Concerto corale.
20.10: Musica da jazz.
21.45: Concerto ritrasm. di musica da jazz.

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5
19: Dischi richiesti.
22,5: Musica brillante.

22.15: Canti popolari spagnoli per tenore e orch.
22.45: Musica brillante.
24-1: Musica da ballo (dischi).

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 10
18: Musica variata.
19.30: Musica da ballo.
21.30: Concerto di musica popolare e brillante.
23.15: Trasmissione da un teatro.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55
19.30: Concerto di musica da ballo antica.
20.45: Cabaret (dischi).
22-23: Concerto di musica da ballo-antica.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100
19: Campana da Zurigo.
19.20: Concerto di dischi.
20,5: Trasmissioni da stabilire.

ALZATURIFICIO DI VARESE
SUALI IN TVIA ITALIA

LE MIGLIORI CALZATURE
I MIGLIORI PREZZI.

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato
STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI e CINESI
Sede MILANO, Via Meravigli 16
FILIALI:
GENOVA, Via XX Settembre, 223
NAPOLI, Via Chiatamone, 6 bis
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
PALERMO, Via Roma (angolo via Casurva)

SABATO

20 GIUGNO 1936 - XIV

MONTE CENERI

11:57: m. 257,1; kW 15
19:50: Musica riprodotta.
20: Varietà esotica: Canti e musiche cubane, ha-
vane e spagnole.
20:45: Concerto sinfonico: I. Franck: *Redensio-
ne*, poema sinfonico;
2: D'Indy: *La foresta in-*

canata, poema sinfonico.
3: Rabaud: *La pro-
cessione notturna*, poema
sinfonico.
21:25: Musica riprodotta.
22:10: Danze (dischi).
22:25: Musica zigena.

SOTTENS

18: 677; m. 443,1; kW 100

18: Musica riprodotta.
19:15: Minuetti (dischi).

19:35: Musette (dischi).
20:40: Haydn: *Le stagio-
ni*, oratorio per soli, co-
ri e orchestra.

UNGHERIA BUDAPEST I

18: 545; m. 549,5; kW 120

19: Musica zigena.
20: Radiocetta.
20:45: Concerto di musi-
ca d'opere.
22:20: Danze (dischi).
23:15: Musica zigena.

U.R.S.S.

18: 172; m. 1744; kW 500

19:30: Canti russi.
20:30: Canti messicani e
argentinii.

MOSCA III

18: 401; m. 748; kW 100
16:30: Concerto di dischi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

18: 941; m. 318,8; kW 12

19:15: Concerto di dischi.
21:15: Varietà e musica
da ballo.
22:15: Musica orientale.

RABAT

18: 601; m. 499,2; kW 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica brillante.
21:45: Concerto di dischi.
22:30: Musica da ballo.
23-24: Musica araba.

VETRINA LIBRARIA

IVON DE BEGNAK: *Vita di Mussolini. I. - Dalle origini dei Mussolini ad dicembre 1916* - Collezione «Le Scie», Ed. Mondadori, Milano.

Il De Begnac, in questo primo volume della sua imponente opera — il quale va dalle origini dei Mussolini alla fine del 1916 — rievoca non solo la fanciullezza e la giovinezza del Duce, ma anche la storia della sua stirpe e dell'epoca sua, necessarie premesse per l'intima comprensione del groviglio di forze da cui scaturì il genio di Benito Mussolini. Un particolare risalto è dato alla figura del padre del Duce, Alessandro Mussolini, nella cui pratica rivoluzione il De Begnac addita un elemento indispensabile per comprendere la teorica rivoluzionaria di Mussolini giovane, teorica che si affinerà poi attraverso le varie esperienze svizzere, sindacali-
stiche, socialiste, mantenendo sempre quel suo carattere autoctono inconfondibile, coraggioso, rurale che creerà un'era nuova. La fanciullezza del Duce, di trasfondersi in lui del tormento e della passione del padre, di crescere e affermarsi con una indomabile volontà di ascesa spirituale e del suo anelito di rinnovamento sono colti dal De Begnac con somma delicatezza e con una rara forza di penetrazione. Poi ripercorrendo l'itinerario mussoliniano da Predappio a Faenza, a Forlì, a Cattolica, a Gualtieri, a Lodi, a Genova, a Zurigo, e facendo rivivere davanti ai nostri occhi la figura del giovane rivoluzionario così come si forma e si arricchisce attraverso le molteplici esperienze, lo scrittore ci mostra la fondamentale coerenza e la granitica unità del carattere e del pensiero di Mussolini.

Il volume, che è di eccezionale importanza, ha un prezioso corredo di illustrazioni che accresce il suo valore intrinseco.

C. Rossi: *Dizionario tecnico tedesco-italiano italiano-tedesco (Prima parte)*. - Ed. Hoepli, Milano.

Questo dizionario tecnico tedesco-italiano di circa quindicimila voci si estende ai più diversi rami della tecnica e della scienza, con particolare riguardo alla chimica pura ed applicata, nonché alla mineralogia. Esso non ripropone soltanto parole singole, bensì specialmente locuzioni formate da più parole, per precisarne l'uso ed il significato. Di moltissime voci il dizionario dà gli omonimi ed i sinonimi, le espressioni più correnti e quelle antiquate, talora indicando anche le dizioni da evitarsi. Frasi e parole sono state particolarmente curate dal lato linguistico, definendo quanto meglio fu possibile il genere dei nomi, distinguendo i verbi in attivi, neutri e riflessivi, specificando gli aggettivi.

LUIGI COCCHI: *L'insegnamento del canto ai bambini, nozioni di pedagogia vocale, e Dieci canti per bambini espressamente composti*. - Edizione G. B. Faravia, Torino.

Il canto è — e dev'essere sempre — una gioia per i bambini: una gioia fisica e una gioia spirituale. Ma perché il canto raggiunga le sue alte finalità non basta cantare, e neanche cantare molto. Occorre essenzialmente cantare bene: cioè compiere le esercitazioni di canto in perfetta corrispondenza con le particolarissime esigenze dell'organo vocale infantile. Trascurare tali esigenze può facilmente trasformare il canto in un elemento negativo; e più che negativo, dannoso. Il compito dell'insegnante di canto è perciò, nelle scuole primarie, delicato e difficile. Per agevolare ai maestri la loro fatica in questo campo, Luigi Cocchi ha compilato questo breve manuale di pedagogia vocale, in cui ha considerato i problemi essenziali dell'insegnamento del canto nelle scuole, esponendoli in modo razionale e dando ad essi una soluzione pratica.

RENÉ FÜLLP-MILLER: *Capitani, fanatici e ribelli* - Trad. di Aldo Oberdorfer - Collezione «Le Scie», Ed. Mondadori, Milano.

È una specie di storia spirituale del mondo, una storia non per secoli e nazioni, ma per grandi correnti di pensiero e di azione. Ma non pensate che si tratti di un'opera pedantemente dottrinarla. È un continuo susseguirsi di immagini, di nessi impreveduti, di episodi illuminati di luce nuova, di ritratti tracciati con geniale ardimento. Dai profeti di Israele ai santi cristiani, dalle streghe medioevali a Calvino, da Giovanni Knaus il precettore di Maria Stuarda a James Naylor «Cristo di Bristol», da Cromwell a Robespierre e Danton, da Carlo Marx a Giambattista Vico, da Gandhi a Lenin, innumerevoli sono le figure che il Füllp-Miller fa balzare davanti al lettore con una felicità davvero prestigiosa.

SAVERIO GALLUCCI: *La Somalia Italiana* - Ed. Istituto Pavoniano Artigianelli, Milano.

CONTE DI GOLENEAU: *Ricordi di viaggio*, racconti. Traduzione e prefazione di Lorenzo Gigli. - Ed. Carabba, Lanciano.

EURIPIDE: *Ippolito*, traduzione in versi italiani di Ettore Romagnoli. - Ed. N. Zanichelli, Bologna.

SOPHOCLE: *Edipo a Colono*, traduzione in versi italiani di Ettore Romagnoli. - Ed. N. Zanichelli, Bologna.



L'OCCHIO CHE VEGLIA SU
LA VOSTRA BELLEZZA

Azdar Lepit
BOLOGNA

XIV DAMIANI - MILANO

CRONACHE

LA « FONDAZIONE DI STUDI
FORGES DAVANZATI »

L'iniziativa presa dalla « Tribuna Idea Nazionale » di onorare la memoria di Roberto Forges Davanzati con l'istituzione di una « Fondazione di studi » presso la Facoltà di Scienze politiche della Università di Roma, intitolata al nome dell'illustre e valoroso giornalista che dei fenomeni politici fu così attento, acuto e previdente analizzatore, ha raccolto il consenso plebiscitario di uomini appartenenti ad ogni categoria sociale i quali nell'iniziativa del giornale di cui Roberto Forges Davanzati fu direttore ravvisano la realizzazione pratica del Suo nobilissimo desiderio testamentario: « Chi volesse ricordarmi, mi ricordi con opere di bene, di cui ogni società ha sempre infinito bisogno ».

In pochi giorni la sottoscrizione nazionale per la costituenda « Fondazione di studi » ha raggiunto una somma notevolissima: figurano tra i primi sottoscrittori Enti ed Autorità, uomini politici e industriali, illustri ed oscuri, in una fusione commovente, la stessa che si formava attraverso la Radio quando, nei mesi duri ed aspri dell'impresa africana e del sanzionismo europeo, la parola di Forges riassumendo, sintetizzando, precisando il punto di vista italiano ci dava la confortante sicurezza che egli parlava per tutti e si faceva sentire dal mondo per tutti. L'« Eiar », che di Roberto Forges Davanzati, compilatore eloquente, entusiastico delle Cronache del Regime, capolavoro di giornalismo parlato, di giornalismo immediato, conserva e custodisce un sacro ricordo e ne fa un altissimo esempio ed incitamento, ha partecipato alla sottoscrizione nazionale con l'offerta di lire diecimila.

L'ON. GUGLIEMOTTI DIRETTORE DELLA « TRIBUNA »...

L'on. Umberto Gugliemotti, segretario del Sindacato Nazionale Fascista dei giornalisti, è stato nominato direttore della Tribuna.

All'on. Gugliemotti, fascista, combattente, mutilato di guerra, giornalista noto e apprezzato, che assume la direzione dell'autorevole giornale che Roberto Forges Davanzati animò con la sua passione e con la sua fede, le migliori felicitazioni dell'Eiar e del Radiocorriere.

LA RADIOSCOLASTICA NELL'ANNO XIV.

Il 30 maggio hanno avuto termine le trasmissioni radioscolastiche dell'Ente Radio Rurale per l'Anno XIV. Queste radiotrasmissioni, in numero di 100, hanno avuto per argomento fondamentale l'educazione militare e politica dei giovani e sono consistite principalmente in radiocronache da aereporti, corazzate e sommergibili in navigazione, caserme, batterie in azione, da piazze d'armi, ecc.



Il Principe Cristoforo di Grecia con la consorte Principessa Francesca di Francia e la Principessa Maria di Grecia assistono nell'auditorium della Stazione di Roma alla interpretazione di « Fedora » diretta dall'autore, Umberto Giordano.

I Dicasteri militari hanno messo a disposizione dell'Ente uomini e mezzi, sicché la serie di questi documenti è riuscita efficace ed entusiasmante. Le trasmissioni scolastiche dell'Ente saranno riprese il 27 ottobre, vigilia dell'anniversario della Marcia su Roma, mentre durante l'estate proseguiranno ininterrottamente le trasmissioni domenicali dell'« Ora dell'agricoltore ».

Al 30 maggio, termine della terza annata radioscolastica, gli apparecchi riceventi in funzione delle scuole primarie del Regno erano 8284 con un totale di 1.792.056 alunni in ascolto. Gli apparecchi risultavano così divisi per regioni: Piemonte 1390; Liguria 278; Lombardia 1392; Venezia Tridentina 266; Veneto 754; Venezia Giulia 147; Emilia e Romagna 787; Toscana 635; Marche 325; Umbria 254; Lazio 367; Abruzzi 307; Campania 307; Puglia 267; Lucania 111; Calabria 142; Sicilia 368; Sardegna 202; Colonie 12.

Raccontano i giornali radiofonici francesi un aneddoto commovente che si riferisce allo scrittore Giorgio Duhamel. Giorni sono la vecchia madre dello scrittore compiva ottantadue anni e per l'occasione aveva adunato attorno a sé il figlio illustre e la numerosa famiglia. In quello stesso giorno una stazione parigina diffondeva alcuni versi di Duhamel dedicati alla santità della famiglia. La vecchia signora, che è buona amica della Radio, dopo i brividi di rito volle che tutti si raccogliessero intorno all'apparecchio e quale non fu la sua sorpresa nel sentire, prima della lettura delle poesie, il direttore fare l'elogio di « Maman Ma » e inviare per le vie dell'etere gli auguri dei radioamatori e degli ammiratori del figlio. E i versi che seguirono furono appunto quelli che Duhamel scrisse in onore della mamma. Si immagina facilmente la commovente della vecchiaia e di tutti i presenti.

Tutti i radioamatori che hanno captato le stazioni di oltremontana conoscono certo Big Ben, la famosa campana di Westminster che dà l'ora al mattino, a mezzogiorno ed alla sera. Big Ben ha la fama, generalmente, di essere la più grande campana del mondo. E' un errore. I giornali radiofonici americani scrivono che anche questo primato spetta a Nuova York. Il campanello della chiesa di Riverside Drive — costruita circa sei anni or sono — possiede una campana di diciotto tonnellate e mezzo, cioè di quattro tonnellate e mezzo più pesante di Big Ben. Questa enorme campana fa parte di un carillon composto di settantadue campane, ventitré delle quali pesano ciascuna oltre una tonnellata. Il carillon è suonato da un flamminger, allievo della famosa scuola di Malines, e il suono armoniosissimo di queste eccezionali campane viene captato sovente dalle stazioni radio di oltreoceano.

Una delle più note cantanti della Radio austriaca è certamente miss Nina Devitt, che si propone di presentarsi prossimamente ad alcuni mitinghi europei, e di qui la storiella che ha sapore realistico. Tappa fu miss Nina Devitt è stata vittima di un curioso scherzo. Una sera aveva presentato alla Radio di Melbourne una canzonetta nuova di grande successo: Swant a little dog (Voglio un cane). Quando rincarò, aprì l'uscio di casa e mandò un urlo di terrore, il suo appartamento era pieno zeppo di cagnolini che latravano, si rincorrevano, facevano il finimondo. Ne contò più di quaranta. E tutti provenivano da una compagnia di suoi ammiratori. Buontemponi che, con quel loro scherzo, fecero diventare popolarissima una canzonetta che, forse, non aspirava a tanto.

Il professor Samoilovich, capo della spedizione che salvò i naufraghi dell'aeronave Italia, ha tenuto alla Radio di Mosca una conferenza sul suo imminente viaggio. Lo scienziato intende andare alla ricerca dell'Isola Misteriosa. Si tratta di quella terra di Sannikov, indicata sulle carte dell'Oceano Artico all'estremo nord della Siberia. Segnalata nel 1810, fu periodicamente oggetto di lavori scientifici dopo una comunicazione fatta da Narvesen nel 1893. Ma nessun esploratore vi si poté avvicinare e più di quindici miglia ed una spedizione partita alla sua ricerca nel 1910 non fece mai ritorno. Alcuni pretendono che l'isola misteriosa sia un mito e che coloro che affermano di averla vista siano vittime di un'allucinazione. Il professor Samoilovich si ripropone di risolvere presto il mistero.

Il dirigibile tedesco Hindenburg, che ha realizzato in questi giorni il suo primo viaggio verso l'America del Nord, era radioattrezzato modernissimamente. A bordo si trovavano alcuni radiocronisti tedeschi che effettuarono quotidiane trasmissioni che furono raccolte da tutta la rete del Reich. Sul dirigibile i servizi radio erano diretti dallo stesso intendente della stazione di Stato ad onde corte. Si trovava a bordo anche un radiocronista americano che realizzò le trasmissioni per gli ascoltatori d'oltreoceano. Le diffusioni più importanti sono state costituite da un dialogo tra l'Hindenburg e il transatlantico Bremen in pieno Atlantico e da un concerto eseguito tra le nubi dall'orchestra speciale dell'aeronave.



La Compagnia Merlini-Cialente alla Stazione Eiar di Roma in una recita per i soldati in A. O.

I giornali belgi raccontano una curiosa storiella avvenuta durante le recenti elezioni. Un deputato stava parlando al microfono, quando il dirigente della Stazione fu chiamato al telefono. Un voce ignota ma brusca si fece sentire: «Gabinetto del Primo Ministro. Per ordine del signor Van Zeland, interrompete subito la trasmissione». Il dirigente della Stazione fece immediatamente chiudere il microfono, ma poi, preso da uno scrupolo, telefonò ancora al Ministero degli Interni chiedendo una conferma. Naturalmente gli fu risposto che nessuno aveva mai trasmesso un ordine simile. Si trattava evidentemente di uno scherzo da parte di qualche avversario del conferenziere. Al dirigente la Stazione non restò che riprendere la trasmissione accusandosi presso l'oratore per la «imprevvida sospensione di corrente»!

Lo scienziato prof. Riccardo Suiger ha studiato e realizzato un nuovo dispositivo con amplificatore, che funziona sul principio del «pick-up», per la registrazione del palpito del cuore. Il microfono viene applicato sul petto del malato e il rumore dei battiti del cuore esce dal diffusore appeso ad una parete vicina. Il rumore è così forte che permette al medico di percepire la minima anomalia nel funzionamento del preziosissimo visceri.

Il comico Eddie Cantor non è soltanto un asso del cinematografo, ma è anche uno dei più apprezzati artisti della Radio americana per le sue trovate allegre e le sue battute spiritose. In questi giorni, l'opinione pubblica d'oltreoceano è emozionata per il fatto che un certo Davide Freedmann ha citato davanti ai tribunali Cantor chiedendogli oltre tre milioni di indennità perché tutte le battute di spirito dette dal comico al microfono sarebbero sue. Cantor non nega la paternità dello spirito ma afferma, presentando tanto di fatto, di aver pagato ogni spirito-giochi di mister Freedman. «E' concludo — non sarebbe davvero spiritoso pagarle due volte!».

L'ammiraglio Byrd è stato soprannominato in America il «cavaliere delle radio» e «tutto va bene». E' difficile concepire l'energia singolare che permise a questo uomo fiero e calmo di diffondere «tutti i giorni, anche in situazioni drammatiche, quelle tre magiche parole «Tutto va bene». La spedizione era installata tra i ghiacci del Polo Sud e le fatiche di quei sessanta uomini per trasportare materiale e viveri in mezzo a crepacci spaventosi furono faticose. Ma l'eroismo cominciò quando Byrd, convinto che la vicinanza del mare disturbasse le comunicazioni scientifiche, decise di installarsi a duecento chilometri di distanza verso il sud. La piccola trasmittente prestava per tre persone non albergo che il solo Byrd, dato che non era possibile realizzare il rifornimento che per un individuo soltanto. Un uomo solo nel deserto bianco con la radio e pochi libri. La radio, usato legame del mondo, cominciò a funzionare. L'avventura comincia male. Byrd è ferito ad una spalla. Poi la stufa non funziona e minaccia di incendiare la capanna e di asfissiare l'uomo. E l'uomo cade malato ma tutti i giorni ha la forza di accostarsi alla radio, non per chiedere soccorso in quanto sapeva che, in tale momento, una spedizione di soccorso sarebbe partita vite umane ma soltanto per trasmettere stoicamente — sinché la forza lo sorresse — «Tutto va bene». Però il cuore degli amici non mentisce e la spedizione, inviata non richiesta, ritornò un vecchio malato che pur avendo sottomano il mezzo di essere soccorso, non lo utilizzò per grande abnegazione. E l'America ha battezzato l'eroe «Tutto va bene», con la frase del suo coraggio sovrano.

Sinora erano conosciuti i radioutococari e le radio-utano usati largamente per diffondere i radioservizi. Ecco che entra in questi giorni in servizio il primo radioaeroplano usato per le radiocorriere. Questa primizia spetta alla Germania. L'apparecchio che appartiene alla Società radiofonica tedesca, la Reichs Rundfunk Gesellschaft, è un trimotore. E' stato utilizzato durante le ultime elezioni e serviva a collegare i discorsi di Hitler.

L'attrice cinese Soo Young ha parlato al microfono di strani conteggi dei suoi connazionali di fronte al cinematografo. Infatti, mentre molti cinesi si coprono il volto al solo vedere una macchina fotografica, si esibiscono e vanno in delirio non appena appare una macchina da presa. I cinesi, soprattutto quelli della vecchia generazione — ha dichiarato Soo — hanno la superstizione che lasciandosi fotografare perdano una parte di se stessi. Invece sono contenti che le pellicole cinematografiche non potranno mai cadere nelle mani dei loro nemici. C'è infatti nella Cina tradizionale la credenza che una fotografia presa da un estraneo possa cadere in mano a nemici



I Coristi della Scala in piazza Belgioioso.

che potrebbero realizzare così pericolosi sortilegi col semplice tagliare o bucare l'efigie. Ed è tanto radicata questa superstizione che se per caso uno del popolo vede la sua fotografia pubblicata su un giornale, brucia il foglio con speciali cerimonie per impedire che il nemico se ne appropri.

Il New York Times pubblica alcuni interessanti dati sugli esperimenti realizzati in America per la guida dei trattori agricoli per mezzo delle onde elettriche. «Grazie ad un apparecchio emittente — scrive il giornale — di otto Watt di potenza con un'onda di sette metri, installato in modo da poter essere facilmente maneggiato per mezzo di semplici commutatori elettrici, il coltivatore non ha bisogno di seguire il veicolo entro i solchi, né di star seduto sul sellino per dirigerlo a sua volontà. Questo lavoro spetta all'apparecchio elettrico e ciò è utilissimo soprattutto quando il tempo è inclemente. Comodamente installato in una stanza vetrata della casa, l'agricoltore, azionando tre manopole, può condurre e regolare la marcia del suo trattore esattamente come se lo guidasse di persona. E siccome tale lavoro richiede un minimo di attenzione, il coltivatore può dirigere contemporaneamente diversi trattori, utilizzando naturalmente una diversa lunghezza d'onda per ogni motore».

La Svezia intende contendere alla Danimarca il primato di densità radiofonica. Infatti, secondo la più recente statistica, su 1000 abitanti svedesi ben 200 posseggono un apparecchio radio. In molte accademie musicali francesi, gli allievi possono fare incidere su nastro le loro esecuzioni in modo da poterle riprodurre a piacere e individuare quindi con esattezza i propri difetti. Cio, secondo i critici, serve assai per migliorare il proprio talento musicale.

Radioascoltatori fate la propaganda della radiofonia tra i vostri conoscenti ed amici. Spiegate loro che il possedere un apparecchio radio, in Italia non è un lusso, poiché la Radio ha finalità sociali, culturali, utilitarie oltre che dilettevoli.

Procurate che ogni vostro amico faccia parte della grande famiglia dei nostri abbonati.

LA LUCE NERA

Rategrianoci: abbiamo finalmente a disposizione il «terzo occhio», quattro volte più potente di quello umano, che permetterà di scorgere particolari finora inaccessibili agli «specchi dell'anima», come sono stati definiti gli occhi.

La scoperta spetta a due studiosi d'oltre Atlantico — i dottori Zworykin e Morton — ma la notizia l'abbiamo appresa al microfono da una stazione olandese che si è ampiamente interessata all'argomento.

Questo famoso «terzo occhio», purtroppo, non ha pupille vellutate, iridi seducenti, ciglia fascinatrici: è soltanto un tubo elettronico speciale, munito di uno schermo fluorescente che agisce da retina artificiale. E' appunto su questa retina che vanno a fissarsi, rendendosi visibili all'occhio umano, le immagini che si sviluppano in quella che gli inventori chiamano «luce nera», termine misterioso affibbiato ai raggi infrarossi. Non ci dilunghiamo in spiegazioni tecniche (non saremmo in grado di farlo), ci accontentiamo di esporre — come sappiamo — i vantaggi e le applicazioni del nuovo prodigioso apparecchio, che non sono pochi.

La prima utilità del «terzo occhio» si è rivelata nello studio di fenomeni astronomici e biologici: vale a dire nel campo dell'infinitamente grande e dell'infinitamente piccolo. Ma lo strumento, com'è facile prevedere, si renderà presto prezioso anche nella pratica quotidiana, e lascerà le vie del cielo per quelle asfaltate del nostro pianeta. Il nuovo apparecchio verrà usato dagli automobilisti in sostituzione dei fari. Il «terzo occhio» vede benissimo anche se la notte è fonda, perché l'infrarosso — cioè i raggi che persistono in quella che noi chiamiamo oscurità solo perché non li percepiamo più coi nostri occhi — con l'apparecchio in questione sarà visibile da lontano. L'aspetto degli oggetti, in questa «luce nera», è molto differente da quello cui ci ha abituati la luce visibile. E naturalmente per l'impiego del «terzo occhio» occorrerà un certo adattamento; bisognerà farci l'abitudine, insomma.

Un'altra proprietà dei raggi infrarossi è che traforano perfettamente la nebbia, di modo che gli autisti potrebbero (usiamo prudenzialmente il condizionale: le cautele non sono mai troppe!) correre ai cento all'ora anche per le strade buie ovattate dalla nebbia. Che bazza, per i velocisti! «Che disastro!» penseranno invece i pedoni, che non hanno un... «terzo occhio» a loro disposizione.

Nel campo della locomozione meccanica l'impiego del «terzo occhio» non si limiterà però all'automobile. Procurerà ai velivoli una maggior sicurezza, una miglior tenuta di volo, eliminando la maggior parte delle cause attuali d'incidenti. I raggi infrarossi saranno dunque un... raggio di sole per gli audaci sorvolanti un banco di nebbia, sperduti nel deserto celeste, impossibilitati d'atterrare per il semplice fatto che non scorgono le terre sottostante. Col nuovo apparecchio inventato dai due americani sarà invece facile sciogliere la nuvolaglia e cercare un campo d'atterraggio di fortuna.

Dalla terra e dal cielo passiamo al deserto liquido. Tutti sanno quanti pericoli presenti la navigazione in mare aperto, quando la visibilità è scarsa: isolotti affioranti, relitti alla deriva, banchi di sabbia, pirosscafi che vengono a trovarsi sulla stessa rotta sono altrettante cause di disastri. Anche qui, com'è facile intuire, l'occhio magico dei due scienziati avrà un compito decisivo. L'elenco dei vantaggi potrebbe continuare. L'invenzione per ora è soltanto al primo stadio d'attuazione e non ha varcato ancora le soglie del laboratorio scientifico. Ma quanto prima, stando ai recenti risultati, potremmo osservarla in qualche esposizione. E, anche per i profani, sarà interessante dare un'occhiata all'occhio magico. Per ora accontentiamoci di quello che ci ha rivelato la radio.



LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

LA SERATA DONIZETTIANA

Di Gaetano Donizetti, Eugenio Checchi, il valoroso Tom del vecchio "Fanfulla", scriveva nella prefazione dettata per le "Lettere inedite" del Maestro, raccolte e annotate dal Marchetti e dal Parisotti: «Se la fecondità, che non conosce soste e nei riproduttori attinge sempre forze nuove e le affina; che nella creazione di tipi e di caratteri imprime sempre il marchio d'una potente originalità e non accenna mai a stanchezza; poi, di capolavoro in capolavoro, raggiunge quella eccellenza che segna gli estremi limiti dell'Arte; se codesta fecondità è l'essenziale, principalissimo carattere del Genio, nessuno, dopo Rossini e Bellini, meritò d'esser chiamato genio della musica con maggior diritto di Gaetano Donizetti».

«Overo e grande Donizetti che, anche senza giungere agli ultimi anni straziati e dolorosi della sua vita, non conobbe mai appieno la gloria, sempre offuscata dal suo spirito tormentato, dall'inquietudine della sua anima invocante invano, persino attraverso il disordine, ciò che per lui era irraggiungibile: la pace! La celebrità, la gloria gli dettero momenti d'ebbrezza, non più.

Donizetti esordisce a tredici anni con una commedia musicale, su parole del Merelli, ma la sua prima opera viene ad essere quell'*Enrico di Borgogna* che l'imprenditore siciliano Paolo Zanca mette in scena al teatro di San Luca di Venezia dove, poco più di mezzo secolo prima, erano apparse le più belle commedie di Carlo Goldoni. Successo così così che è spento subito, come una fiammella scompare alla luce del sole, dallo strepito d'entusiasmo suscitato dall'*Italiana in Algeri* di Rossini. Nel carnevale del 1820, al "San Samuele" pure di Venezia, il *telegame di Lituania*. Accoglienza freddissima. Donizetti disilluso, avvillito pensa forse alla ragionevolezza di certi consigli paterni.

Finalmente, un successo, un successo delirante con la *Zoraida di Granata* all'"Argentina" di Roma, nel gennaio del 1822. E s'aprono al trionfatore le porte della "Scala", dove penetrerà al fianco del maggior librettista dei suoi tempi: Felice Romani. Ma l'opera cade.

Le azioni del Maestro hanno un rialzo con l'*Aio nell'imbarazzo*, su libretto di Jacopo Ferretti, che tiene il cartellone del "Valle" di Roma per tutta la stagione. Ma Gaetano Donizetti, che ha ormai 28 anni, è scontento di sé. Lo dicono le sue lettere. Sente, sì, la potenza del suo ingegno, ma non opera nell'avvenire. E trattando non lavora. E scrive al Mayr che «vede attorno a sé tanti cari quanto lui e... che pure vanno avanti, mentre...». Dice che non sa strisciare, che non sa fare e che solo il bisogno lo tiene avvinto a un mestiere (quello del compositore) che sin da principio gli era apparso difficilissimo.

Nel 1826 Donizetti si preparava a Napoli alla rappresentazione della sua *Eltida*. Ma è preceduto dalla *Bianca e Gerardo* di Bellini, che manda il pubblico in visibilio. La mattina della rappresentazione dell'opera belliniana egli scrive con l'onestà quantistica che gli era propria: «Questa sera va in scena al "San Carlo" *Bianca e Gerardo* (Fernando non, perché è... peccato) del nostro Bellini. Bella, bella, bella!». E, alludendo alla sua *Eltida*, soggiunge: «Me ne accorgerò ben io

fra una quindicina di giorni». Sempre la stessa sfiducia.

L'*Eltida* non piacque, ma non dovette cadere in malo modo, come si crede, se il famoso impresario Barbaja, come aveva fatto anche con Rossini, prende al suo stipendio il Maestro, il quale, per un assegno di 200 ducati mensili, assume l'obbligo di dargli per tre anni consecutivi quattro opere ogni anno.

La *Regina di Golconda* ha un bel successo a Genova, ma non appaga il Maestro che in quel tempo, scrivendo al fratello Giuseppe, il cui figlio studiava la musica, lo consiglia allontanare il ragazzo da quel mestiere perché «non resti un mediocre come me». L'astro di Bellini sfolorava con la *Straniera* e l'astro di Donizetti sonnecchiava. Nel 1831 egli scriveva: «Vivo... perché mi si lascia vivere. E non mi lagno, del resto».

Ma ecci, — finalmente, — il primo grande volo dell'aquila, dal rostro saldo, dall'artiglio forte: l'*Anna Bolena* (interpreti principali, la Pasta e il Rubini) al «Carcano» di Milano. Per la prima volta Donizetti si leva tutto in piedi con una sua personalità ferma e decisa. Non più imitatore o continuatore di Rossini, ma Donizetti, Donizetti soltanto. Il successo clamoroso atristito talmente Vincenzo Bellini che stette per farne quasi una malattia e agli amici che gli chiedevano la ragione del suo abbattimento e della sua tristezza rispondeva: «Che cosa ho? che cosa ho? Ho che la musica di Donizetti è bella, bellissima, sublime!». Il rivolo dei capolavori è aperto. Ecco l'*Elixir d'amore* sempre su libretto dei Romani. Ecco la *Lucrezia Borgia* che, accolta freddamente la sera della prima rappresentazione, riportò un trionfo alla seconda e tenne il cartellone per ben 66 recite consecutive.

Il nome e la gloria di Donizetti varcano i confini della Patria. A Parigi s'incontra con Bellini, che mal sopporta la presenza del rivale nella capitale dei francesi e dice che si è fatto venire apposta Donizetti per nuocerli, per soffocarlo e che... gonfia di gioia quando la fortuna non arride al Maestro bergamasco. Ma nella scata d'oro del Maestro sono ancora la *Lucia*, la *Figlia del Reggimento*, la *Favorita*, la *Linda* e il *Don Pasquale*, per ricordare solo le opere che ancora oggi vivono nella commossa gioia del pubblico.

A proposito della *Lucia* si racconta: Quella sera il Maestro era tornato a casa con un terribile mal di capo. Pregò gli amici — il Persico, il tenore Duprez, il baritone Cosselli — che si trovavano in casa, giocando alle carte con sua moglie, la buona signora Virginia Vasselli, di non interrompere la partita e chiede soltanto di potersene andare subito a letto. Dopo un po', una forte scampallinata. Accorre la signora Virginia. Il Maestro chiede alcuni fogli di carta da musica, la penna e il calamaio. Passa una mezz'ora ed ecco una nuova scampallinata e, alla signora che accorre anzitutto Gaetano Donizetti, giubilante, annunzia di aver scritto della musica.

«Che cosa?». «Ciò che mancava alla mia *Lucia*. La caballetta del tenore nell'ultimo atto». Quel celebre e divino

Tu che a Dio spiegasti l'ai,
o bell'anima innamorata...

che ancora oggi commuove ed esalta. Il mal di testa era scomparso e, dopo pochi minuti, il Maestro dormiva col ritmo del sonno di un bimbo.

La *Linda* fu rappresentata a Vienna la sera del 10 maggio del 1842, interpreti la Pavolini, la Brambilla, Mariani, Varese e Derivis. Successo enorme. Diciassette chiamate, getto di fiori, una corona d'alloro di S. M. Imperiale Anna Maria. Ma se l'orgoglio legittimo di Donizetti esultava, il cuore non cantava di gioia. Ormai era solo. Spenzatis la moglie, senza figli e senza famiglia, «per chi lavoro?», egli si chiedeva.

Donizetti era un debole nella vita e come i deboli cercò di dimenticare nel disordine. I giorni viennesi del Maestro sono una serie di stravizi nei quali tenta di soffocare gli affanni profondi e nascosti. Negli eccessi di quelle orgie, i più trovan la ragione dello squilibrio che spense ogni luce nel cervello del Maestro. Ma come, giustamente, ci sembra, osserva il Gabrielli, appassionato, ma fedelissimo biografo di Gaetano Donizetti, quei disordini non potrebbero essere i segni del doloroso perturbamento che già cominciava?

Gli ultimi anni precipitano e ci avviciniamo alla fine del Maestro. Il *Don Sebastiano*, la sua opera poderosa in cui forse l'elaborazione e l'ampiezza della costruzione sono a detrimento dell'ispirazione vera e propria, ma che pur conta delle pagine superbe, è, può dirsi, il suo canto del cigno. Vecchio, quasi cadente a soli 50 anni, una paralisi gli uccide il pensiero. Siamo sulla vetta del calvario.

Non è possibile accostarsi agli ultimi anni del Maestro senza sentirsi stringere il cuore. Con un tranello, fingendo una chiamata da Vienna, si trasporta Donizetti in una casa di salute. Ma nulla possono più i medici. E' ormai finita. Lo si riporta in patria, nella sua Bergamo. In uno stato di continua prostrazione, di completo assenteismo, egli trascina i giorni lunghi, le ore interminabili. Gli amici, i vecchi amici che lo adorano vanno invano a trovarlo e invano cercano di destargli un ricordo qualunque che lo richiami anche per un attimo alla vita. Invano.

Una mattina, pochi giorni prima che morisse, racconta il Gabrielli, il poeta Novaro va a trovare il Maestro. Povero Donizetti! Non è ormai che un straccio d'uomo, con gli occhi spenti da idiota, fissi nel vuoto. Lo chiama a più riprese. Tenta di scuoterlo. Invano tutto. Ad un tratto gli occhi del sofferente hanno come un rapido baleno. La bella fronte del Maestro si spiana, si illumina come una volta, come nel bel tempo, come quando ad essa picchiavano, impazziti di uiscire, le melodie divine e immortali. Le labbra pallidissime si schiudono e accennano a mormorare un canto: la frase d'una delle sue opere: la *Linda*:

A consolarmi affrettati...

Ma subito le labbra si rinserrano ancora, gli occhi si rifanno vitrei e il Maestro riede nella sua tragica inerzia. Chi, che cosa invocava col dolce canto il Maestro?

La morte?

E questa venne, liberatrice, l'8 aprile 1848.

NINO ALBERTI.

INFANZIA DI MUSICISTI CELEBRI

GAETANO DONIZETTI

ed alla modesta casa dei Donizetti. Essa non è più brutta di molte altre che le sono a fianco; ma se non costituisce una curiosità storica, se non fosse molto cara ai bergamaschi, certamente il piccone demolitore gli l'avrebbe inesorabilmente colpita, che pare malferma pur contro la scarpata delle mura di cui appoggia. Qui appaia, diceva un zuchero nato sotto terra, ed infatti da un lato la casa è in parte interrata e per uscire all'aperto bisogna salire alcuni scalini.

Sulla facciata è stata nel secolo scorso posta una piccola lapide che ricorda la data di nascita del musicista illustre: 29 novembre 1797.

Gaetano era l'ultimo dei quattro figli di Andrea Donizetti, portiere del Monte dei Pegni. Il primogenito, Giuseppe, apprendista sarto, si arruolò poi come musicante e fece fortuna: divenne capo delle musiche militari della Turchia ed ebbe fianco il titolo di pasia.

Quando Gaetano era fanciullo, suo fratello era ben lungi ancora dal fare fortuna; che la musica potesse far guadagnare pane e companatico Andrea Donizetti lo metteva in dubbio; ma quando il Maestro di Cappella di Santa Maria Maggiore, udita la fresca voce intonata e morbida di Gaetano assicurò al genitore che con un po' di studio quel fanciullo sarebbe diventato un bravissimo cantore, e sarebbe stato pagato bene, egli non esitò ad abbandonare il suo ultimo rampollo a quella professione. Alla Scuola arciteatrale di musica, fondata e diretta da Simone Mayr, vi erano allora appena otto posti di canto, ma Gaetano vi fu ammesso, e non fece davvero pentire il direttore per la protezione che gli aveva accordato.

Infatti, al primo saggio pubblico dato nel 1809, Donizetti dovette compiere, con molto onore, la parte di contralto nell'Alcide al bivio del Mayr. Ma purtroppo gli l'anno seguente la voce del giovane cantore cominciò a perdere la freschezza del timbro e della modulazione e Donizetti dovette pensare a cambiare strada.

Il Mayr non lo abbandonò ed in breve riuscì a fargli di un bravo cantore, ed a compaginarlo al clavicembalo. Come maestro Gaetano non guadagnava denaro a palate, tuttavia riusciva a mantenersi senza essere di peso ai genitori, ed intanto, quasi di nascosto, aveva intrapreso lo studio dell'armonia. Saputa la cosa, il Mayr, che lo prediligeva tra gli allievi, si offerse di essergli guida anche in quello studio, e lo pose in grado di scrivere qualche piccola cosa.

Il primo lavoro fu il piccolo compositore di musica non certo un capolavoro, ma tale da persuadere sempre più il Mayr che quell'allievo avrebbe fatto molta strada. Con quella convinzione egli orlò per costituirgli una borsa di studio e pregò il celebre Maestro di contrappunto bolognese padre Stanislao Mattei di dare lezioni al suo raccomandato. A Bologna Gaetano divenne l'ombra di Padre Mattei; infatti per approfittare con poca spesa o gratuitamente degli insegnamenti del celebre Maestro, lo accompagnava ogni giorno alle funzioni alla Chiesa di S. Petronio, ed alla sera teneva componimenti alla pianoforte, o al clavicembalo, con lei a briscola. Aveva imparato il gioco dei tarocchi per poter imparare il contrappunto.

Giunse così al saggio finale presentando una Sinfonia in do maggiore, che gli valse qualche lode, ma non gli rese un quattrino.

Il Merelli, amico e condiscipolo di Donizetti, che non aveva preoccupazioni finanziarie e che si avviava a diventare impresario teatrale, lo sostenne ed incoraggiò all'inizio della sua carriera, e gli offrì di musicare il suo libretto dell'Enrico di Borgogna.

Bellini e Rossini erano allora già celebri; la stella di Donizetti era offuscata dallo splendore di quegli astri. Dopo Enrico di Borgogna, La follia, e Pietro il Grande e Zoraida di Granata e La Zingara ed altre opere ancora. Eppure Donizetti avrebbe finito con il morire di fame se il Barbaja non gli avesse offerti per tre anni, 200 ducati al mese, impegnandolo a scrivere quattro opere all'anno.

Che Donizetti potesse scrivere quattro opere all'anno può sembrare impossibile, eppure il Don Pasquale nacque in una settimana, e l'Elisir d'amore in poco più di dieci giorni.

M. G. DE ANTONIO.

HALKA E IL SUO CALVARIO

La creatura che dà il nome all'opera Halka di Stanislaw Moniuszko, e ne è la gemma. Gemma musicale e, se può dirsi, umana. La più umile, per condizione sociale, tra i personaggi principali del dramma, ella si leva su tutti per la fermezza del carattere. Carattere squisitamente femminile, ma femminilissimo eroico. In Halka si imperiosa e trionfa — se pure con la morte — quella che è la sostanziosa vita della donna: l'amore. Sentirne il fascino e non potergli resistere. Come lo ha scolpito Dante:

Amor ch'è nullo amato amar perdona.

Solo che Gianni non amò Halka, ma gli piacque e, simulando amore, riuscì a sedurla. Appena la vide innamorata, le si gittò addosso come il falco sulla colomba. Gianni è il capriccio, la fatuità, l'infedeltà armata di menzogna, e Halka si lascia da lui prendere beata, benedendo, per quell'amore, la vita; benediciandola anche per il figlio che da quel giorno venne. Figlio che non avrà padre. Gianni, sazio nel suo appetito, se ne allontana, come un bruto, passando da una povera casa ad un castello, da Halka a Sofia: la ricchezza.

Halka non capisce, non può capire. E' d'altra razza. Ha dato a Gianni corpo ed anima, e nella sua mente onesta non può entrare che egli stia capace d'abbandonarla. Santificata dalla maternità, l'amore le venne. Figlio che non avrà padre. Gianni, sazio nel suo appetito, se ne allontana, come un bruto, passando da una povera casa ad un castello, da Halka a Sofia: la ricchezza.

poetessa nostra, la più appassionata che l'Italia abbia avuta:

Così, misera me, tradita fu,
giovane incauta, sotto fe' d'amore,

e rassegnarsi all'abbandono, ma non le riesce. Anzi continua ad amarlo. E' amore anche quel suo spasmatico dolore. E va in cerca del miserabile. Non ha orgoglio; una madre nelle sue condizioni non deve averne, perché suo primo dovere è ridare al figlio il padre. Lo cerca, dunque, e gli parla, e lo scongiura. Continua Gianni a mentire, Halka a credergli. Non credergli importerebbe rinunziare a lui, e rinunziarvi sarebbe morire. E poiché egli di nuovo sparisce, lo cerca ancora, trascinando la propria miseria fino nelle fastose, risonanti stanze del castello. Ma ne è cacciata via come una cagna infetta. Inutile! Continua ad amarlo. Il suo amore, fra tanta mobilità di eventi, è immobile. Come nel cielo notturno la tremula immobilità d'una stella. Tutti i suoi pensieri ardono nella fiamma funesta, e vi si torcono, vi s'arroventano, vi restano inceneriti.

Ora è il pasticcio.

E mentre da una chiesetta montana l'organo annunzia con la sua voce vellutata le nozze di Gianni con Sofia, l'esanime corpo della sventurata si va, il presso, rivolgendolo lento nelle acque profonde d'un torrente che, pietoso di lei, l'attirasse nel suo gelido grembo mortifero.

Queste note dolenti, più che dal libretto, che come tanti altri non manca di storture psicologiche e di scellerie, sono suggerite dal fantastico alone musicale, che illumina di vivida poesia e fa indimenticabile la figura di Halka.

F. P. MULE.

MUSICISTI CONTEMPORANEI ERNESTO BLOCH

UNA nuova composizione di Ernesto Bloch, una sonata per pianoforte, che viene ad arricchire la vasta produzione del grande Maestro, sarà diffusa per la prima volta in un concerto eseguito dal pianista Guido Agosti, giovedì 18 alle ore 22 circa, per gli ascoltatori del gruppo Torino.

Ernesto Bloch è certamente una delle più interessanti ed originali figure del mondo musicale contemporaneo. Egli è nato a Ginevra nel 1880; studiò a Ginevra con Dalcroze e con Rey, a Bruxelles con Shörg, Isaye e Rasse, a Francoforte con Knerr, a Monaco con se stesso e con i classici. Soggiornò un anno a Parigi, quindi tornò in Svizzera, ove a Losanna, a Neuchâtel, a Ginevra svolse attività di compositore e di direttore d'orchestra. Nel 1916 andò in America: fu per alcuni anni insegnante a New York, poi dal 1920 al 1925 diresse l'Istituto Musicale di Cleveland (Ohio); nel 1925 passò al Conservatorio di S. Francisco dove rimase alcuni anni; quindi è tornato in Europa e per alcuni anni ha soggiornato a Rovereto.

In Italia Bloch conta non pochi amici e ammiratori: i suoi lavori, comparsi da principio timidamente nei programmi di musica da camera, si sono affermati un po' alla volta ed anche quelli di maggior mole sono stati ormai presentati ai pubblici dei concerti sinfonici; i nostri musicisti (Pizzetti, Castelnuovo, Panzani) hanno scritto di lui divulgandone l'opera, ed anche di recente un volume di Maria Tibaldi Chiesa, uscito nei tipi di un noto editore italiano, illustra degnamente la vita e l'opera di Bloch.

Una delle prime composizioni di Ernesto Bloch che maggiormente ha conquistato i pubblici internazionali è certamente lo *Schetomo*, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra, composizione che ri-

velò la drammatica religiosità del suo autore. Insieme a *Schetomo*, nel ciclo ebraico, si comprendono altre composizioni orchestrali e da camera quali *Israel*, *Tre poemi ebraici*, *I tre Salmi*. Ma anche il *Quartetto*, la *Suite per viola*, la *Sonata per violino e piano*, il *Quintetto*, che sono fra le più alte espressioni dell'arte moderna, ripetono le caratteristiche spirituali e la religiosità che pervade tutta l'opera del geniale musicista. Lo *Schetomo* fu ispirato principalmente dal libro dell'*Ecclesiaste*, ma Bloch estiva sulla lingua da scegliere per esprimere questo testo; la sola possibile era l'ebraica, ma egli non la conosceva abbastanza. Un giorno udì suonare il violoncellista Eranjansky nell'entusiasmo suscitato in lui dall'artista appassionato, gli venne l'idea di affidare la parte vocale al violoncello, trasformando la limitazione delle parole nell'illimitato linguaggio della musica. L'opera in seguito rivestì un carattere leggendario e la figura del biblico re Salomone parve, dal canto del violoncello, levarsi dinanzi al suo popolo guerriero.

La grandezza dell'arte di Bloch sta specialmente nell'aver espresso il dissidio del misticismo ebraico, dissidio che in lui si elevò diventando una espressione generale di umanità. Non si trova dunque nella sua musica, anche quella più prettamente ebraica, un senso di angusto fanatismo. Egli contempla la vita degli uomini nella sua intima realtà, fatta di contrasti, la contempla con lo sguardo rivolto al passato, alle tradizioni della sua religione, ma con spirito rinnovato di uomo nuovo e di artista moderno. Per questo l'arte di Bloch senza essersi opposta alla tradizione musicale romantica, ma anzi aderente gran parte ad essa, ha saputo rivelarsi così attuale e vicina alle aspirazioni, alle tendenze dell'arte moderna.



I cantori alpinisti trentini sorridono soddisfatti ai loro ammiratori. - Il Coro di Villa Vicentina.



LE ISPIRATRICI

LA STORIA DELLA MUSICA

VENTIDUESIMA PUNTATA

Non diremo di più a questo riguardo, e ci accontenteremo di riprodurre una piccola statistica dei Capri, con la messe di inni e di canzoni nei primi 7 anni del periodo rivoluzionario: 116 nel 1789, 261 nel '90, 308 nel '91, più di 300 nel '92, 590 nel '93, 701 nel '94, 137 nel '95. Più di 550 poeti e d'un centinaio di compositori trattarono la canzone e l'Inno a gran coro. Per quanto La Fayette abbia detto più d'una volta che la Rivoluzione deve più alla musica che alle baionette, il più cospicuo incremento culturale di cui la musica francese godde durante alla Rivoluzione, è secondo il Capri, la fondazione a Parigi, nel 1795, del "Conservatoire de musique", derivato dall'"Institut national de musique" del 1793, sorto dall'ampliamento d'una scuola militare di musica fondata l'anno prima da



Méhul

Bernardo Sartre. Qualità e difetti della musica durante la Rivoluzione potrebbero dedursi facilmente dalla sua funzione e dal suo scopo, scrivono insieme il Combarieu e il Capri, e ciò è evidente. Enjasi, grossolantità, ingenuità sono difetti dei quali il tempo farà presto giustizia. Resterà l'eliminazione di più d'un pregiudizio, e non sarà trascurabile acquisto.

LA MUSICA STRUMENTALE TEDESCA. Bach e Haendel

La musica tedesca del Settecento (dice giustamente il Pannain) svolgeva i suoi moti in quel movimento intenso e brillante manifestatosi nella seconda metà del secolo precedente, poi che, affermatasi rapidamente, s'innalzò ad altezze vertiginose.

Prima di giungere all'eccelsa triade di Sebastiano Bach, Giuseppe Haydn e Wolfgang Amadeus Mozart, si può ricordare almeno Giovanni Kuhnau di Dresda (1600-1722), che il Pannain definisce « un degl'ingegni più versatili che la storia ricordi ». Compose musiche varie per clavicembalo; sette Sonate che egli chiamò Primizie, e altre sette Sonate: Rappresentazioni musicali d'una storia biblica. Al libro dei libri egli attinse molto ispirazione per alcune Sonate a programma, dette dal critico napoletano « un tentativo poetico, che la fervida fantasia poetica del musicista mena a buon punto, attraverso le vicende stilistiche più varie: fughe, recitativi, elementi toccatisti, frammenti di danze e corali ». Modesto nella fantasia, egli fu certo un dotto elaboratore. Lasciò anche Cantate sacre e profane e una Passione. Della sua vita ricorderemo solo che fu il predecessore immediato di Bach come « cantor » nella Thomasschule di Lipsia. La sua attività fu tanta e così dispersa, che l'Adlung scrisse di non saper dire se il Kuhnau avesse onorato più la musica o la scienza.

Allievo del Kuhnau fu il sassone Cristoforo Graupner, autore d'opere e di musiche cambalistiche. Giovanni Pietro Kellner, della Turingia, organista ancora a ottant'anni passati, e padre e maestro d'un altro celebre organista, Giovanni Cristoforo, vissuto a lungo in Olanda, merita d'esser ricordato specialmente per le musiche per organo. Musica per tastiera compose pure in quantità l'amburghese Giovanni Mattheson, musicografo di gran merito (come dice il Riemann), che in parecchie opere teoriche contribuì all'abbandono definitivo delle vecchie teorie ormai oppresse, e al rischiarimento del sistema moderno. La mole del suo lavoro desta sorpresa: ottantotto opere vennero stampate, tra le quali otto spartiti, ventiquattro oratori, dodici sonate per flauto, « suites » per pia-

no, una Messa, una Passione, ecc. I suoi scritti sono davvero preziosi per le ricerche sulla storia della musica nei tempi in cui egli visse. Per ciò egli venne paragonato al Boileau e al Lessing, quale arbitro del gusto nazionale. L'amicizia che ad Amburgo lo strinse con Haendel non fu senza influenza sul musicista di Halle. Vogliamo ricordare ancora che il Mattheson fu fondatore del primo giornale musicale della Germania.

« Critica Musica » apparsa nel 1722. Molto pregiato ai suoi tempi, come compositore e come esecutore, fu anche Nicola Tische, organista di trentacinque anni del castello e della città di Smalkalda), che lasciò molta musica per piano, organo, violino e strumenti a fiato. Poiché abbiamo ricordato Amburgo, diremo ancora che tal città divenne nel secolo XVIII il centro più importante per la vita musicale della Germania. Essa fu la seconda patria di Reinhard Keiser, che il Riemann giudica dotato in modo straordinario, specialmente nei riguardi dell'invenzione melodica, ma scarso di perseveranza e di forza morale. I concerti ch'egli organizzò e diresse giurarono non poco per la cultura musicale. Molto era vissuto in Amburgo anche quel Giovanni Thele, che fu detto « padre dei contrappuntisti », e quel Filippo Telemann che, oggi presso che dimenticato, fu in vita assai più conosciuto e festeggiato del contemporaneo Sebastiano Bach. Giovanni Kusser (morto a Dublino nel 1727), detto dal Bonaventura « dottissimo compositore », ha dal Riemann la gloria d'aver portato a gran lustro l'opera nei teatri d'Amburgo.

I due grandi scrittori che aprirono la marcia trionfale della musica tedesca furono — dice il Bonaventura — Bach e Haendel, col primo dei quali la polifonia vocale-strumentale toccò il vertice supremo (L. Levi). Con ragione, il Capri collega l'opera di Giovanni Sebastiano Bach alla Riforma luterana che, sostenendo la legittimità dell'ibero esame, impose « all'individuo un nuovo carico di responsabilità di fronte a se stesso, costringendolo ad uno sforzo d'intensa concentrazione, da cui le sue forze interiori risultarono moltiplicate. L'uomo, indotto a un continuo colloquio con la morte e con il di là, guarda con occhi mutati la sua posizione nell'universo, e si foggia una nuova concezione del mondo e della vita. Bach è il più fedele e potente interprete del verbo luterano, il poeta che con maggior afflato trasfigurante ne intensifica l'accento, alternando... l'ansia del divino alla nostalgia del terrestre... effondendosi in soavi alliti d'affetto cnesio, immolato, coagulo, talvolta rude nella sua espressione, ma puro come acqua che campilla dalla roccia, o infiammato di celeste ardore. La religiosità bachiana è tutta un inesausto vibrare di adorazione... Nell'aspra e impervia montagna del verbo luterano, tutta crepacci e macigni, egli scopre fonti e fiori, dolcezza di echi e incantevoli mormori di acque; e dalla sua cima contempla la ridente promessa di verdi vallate... E poiché la Riforma è l'atto più importante nella storia germanica, ha pienamente ragione il Pannain di scrivere che Gio-

vanni Sebastiano Bach, che visse e studiò in un ambiente nel quale le tradizioni di famiglia pesavano con gravità solenne, ma sincera e non opprimente, e che penetrò lo spirito delle regole nel loro divenire storico, « rappresenta per la Germania il genio della razza ».

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.



G. Kuhnau



G. Mattheson

LA BUONA FIGLIOLA

La porta s'è aperta adagio, come al soffio del vento che gira intorno alla bella stanza, da ore, quasi volesse coglierne tutte le finezze e portarne il ricordo lungo le strade folgoranti di sole.

Sulla soglia in penombra appare Vincenza Sibilla e là si ferma, il volto scariato e le palpebre chiuse, ritratto della verginità in una smorta cornice a rettangolo.

« Ma ha un abito pudico e le trecce puntate alla sommità della fronte gonfie e lucenti come matasse di seta di cui nessuno ancora ha calcolato il valore.

In una mano porta il cappello, come un lieve panierino inutile e vuoto, reggendolo per l'attaccatura dei nastri viola che sciolgono, larghi e diafanati, intorno alle bianche dita. Con l'altra solleva una rosa. Il rigido gambo di questa, interrotto dai nodi delle foglie e delle spine, sembra animato dall'orgoglio di mostrare lo splendido fiore.

Nicciò Piccini aprì i chiari occhi attoniti sull'allieva che non parla.

« Ma ha un abito pudico e le trecce puntate alla sommità della fronte gonfie e lucenti come matasse di seta di cui nessuno ancora ha calcolato il valore.

Ed ecco che confessa il grave peccato, muovendo verso la scrivania, verso di lui, verso la luce della finestra che porta la tenda di tulle:

« Vi ho portato questa rosa... L'ho rubata per voi... Ho mentito due volte per voi... Ma non è nulla...

L'auto assoluzione del duplice peccato profuma l'aria d'innocenza. Il sorriso della gola impallidita è tutta una preghiera.

Le pieghe della larghissima gonna cadono rigidamente dai fianchi asciutti alle caviglie delicate, come una tunica di marmo custodisce certe statue greche dalla bellezza perfetta e dall'espressione casta.

La rosa è posata dolcemente sulle prime pagine della « Buona Figliola ».

Piccini ride piano, quasi a una burla del destino.

Senza parlare egli va alla ricerca d'un calice, lo riempie d'acqua, lo porta con suprema attenzione sullo scrittoio, cercando uno spazio libero nel disordine delle partiture incomplete.

Prende il fiore e lo guarda con tenerezza, come fosse una cosa di carne e d'intelligenza, sensibile alla carezza, ai sospiri, alle riflessioni, ai silenzi; quindi, sollevando la rosa in aria, china il proprio volto sul cerchio dell'acqua immobile.

Vincenza Sibilla osserva l'atteggiamento misterioso del Maestro.

Un'atmosfera di aspettazione quasi mistica si è creata nella stanza dalla quale il sole indietreggia, nella quale il vento riposa.

La pura fronte di lei è molto pallida e i nastri viola tremano, come petali spaventati, intorno alle dita che reggono il lieve cappello chiaro.

Piccini ride più forte. I profondi occhi celesti sembra che scrutino un abisso nel calice colmo di limpida acqua.

« Un abisso? ... »

« No... ». Egli dice di no e nel gesto negativo i suoi capelli scintillano come quelli di lei, fra la luce e l'ombra.

A piccoli passi la fanciulla va a fianco di lui e guarda con lui.

Bruscamente Piccini immerge il gambo della rosa nell'acqua del calice e posa le amorse mani sulle spalle dell'allieva. Nel suo viso risplende un'idea, serena, solida e precisa:

« Dio ha risposto... »

Ella spalanca gli occhi e l'anima, nell'ansietà di comprendere:

« Che cosa? ... »

« Tu sei la pace che viene incontro alla mia incertezza... Accogliendoti come faccio, lo allontanai un'altra possibilità, quella che mi stava di fronte con le seduzioni delle tempeste, per offrirti un'amara esperienza... Il galo amore esclude la grandezza... Questa dolce cosa che preferisco al dolore mi chiuderà in faccia le porte della rivelazione... Ma io ti preferisco alla passione nella vita, alla tragedia nell'arte, buona, cara, mite come sei, poiché ti amo senza soffrire e non voglio amare altrimenti.

MALOMBRA.

Radiofocolare ha seguito, passo passo, i nostri valorosi Combattenti, ha rispecchiato il volto della Patria a traverso nobili ed infiammati scritti e, dopo aver celebrata l'augusta Vittoria e, dopo aver celebrata l'augusta Vittoria, oggi, serbare il ricordo del Vincitore nel suo giunglino in Patria, ripetendo lo scritto della Italianissima Spigolosa. Le pagine sue, dopo tante frenetiche esaltazioni si chiudono accurate. La radio ha diffuso una dolorosa novella che ha colpito il cuore della grande famiglia dei radioascoltatori: la perdita di S. E. Roberto Forges Davanzati, il più saggio di tutti i professori scritte da tutti. Ecco lo scritto vibrante, della fedelissima amica.

«Baffo carissimo, mentre l'Urbe si accinge a tributare le più trionfali accoglienze al vincitore, io sento lo spirito vibrante della travolgente indesiderabile manifestazione che ha salutato il Suo arrivo a Napoli.

Ti ho già mandato una cartolina dal Vesuvio mentre ero ancora per la strada e ancor tutta tremante con le lacrime in pelle in pelle. Avrai sentito per radio e letto sui giornali. Ma bisogna essere lì, Baffo, e sentire quello che ho sentito io insieme a tutto il popolo napoletano in delirio.

Ero fuori dei cancelli del Molo Razza; ho veduto benone l'arrivo del Principe, che salta a bordo l'incontro col Viceré, l'entusiasmo folle della gente aspiata sulle bancarelle... Ma quando Badoglio è sceso dalla nave ed è poi uscito in automobile fuori dei cancelli, io non ti so più dire che cosa è successo! La folla ha rotto i cordoni e s'è precipitata in massa attorno all'automobile, costringendola a fermarsi e a proseguire a passo d'uomo.

Condotto in piedi sulla macchina appariva visibilmente commosso: sorrideva, salutava (che espressione dolce, nel viso), sembrava lo spirito stesso della Vittoria e lo tremore lo vedevo quasi più nudo, le lacrime mi accendevano, mi precipitavo con il babbo dietro l'auto, sventolando il fazzoletto senza poter emettere neppure un suono, e tutto avevo solo a scriverlo.

Si correa tutti dietro di Lui: con me correvano molti legionari parenti o reduci. Non so spiegarti come mi sentivo intimamente e spiritualmente unito a loro e a tutti coloro che mi esprimevano al Condottiero la più profonda, appassionata gratitudine. La folla pareva impazzita dalla gioia. I volti erano trasfigurati dalla commozione. Tutto lungo il Rettilineo, imbandieratissimo, si gettavano fiori dai balconi e dalle finestre, garofani a profusione.

Il popolo, sempre stretto attorno al Vincitore, lo accompagnava inneggiando verso il mare. Egli era tutto l'Esercito: acclamando Lui, si piangeva e si gioiva per tutti i nostri bravi soldati vittoriosi; per i Morti e per i vivi. E' stato il primo grande abbraccio alla Patria, alla madre Patria a tutti i vincitori dell'Impero! Fu un vero e proprio trionfo, un'apoteosi. Ripensavo a Giulio Cesare, ad Augusto. Se il popolo sente così, tu a chi volesse tentare di mutolare la nostra Vittoria!

Le lacrime mi velano di nuovo gli occhi. Ho pensato e penso tanto ancora con il piante in gola ai nostri grandi, che sognarono la nostra Italia ridivenuta forte, potente, unita e temuta. Ho pensato e penso a tutti i nostri Poeti che sognarono e profetizzarono questa nostra Era: Dante, Petrarca, Ariosto, Virgilio, Crispi (il veggente) e Pascoli e Carducci profeti! E mille altri ancora, che diedero tutta la loro ricchezza spirituale e intellettuale, che diedero la vita a questo grande ideale della Patria e della nazione. Egli sarà un esempio. Il Duce, non so quando, disse: *Fate della vostra vita il vostro capolavoro*. Davanzati ha fatto della Sua vita il Suo capolavoro... Idolo è stato generoso a chiudergli gli occhi in questa radiosa Giornata italiana».

Allodola. - Penso commosso alla bimba Indiana, all'ultimo figlio della *Immacolata* che in questi giorni si sposa. Dal Cielo la nostra Piccola Indiana sorride a questo fiorellino che tu mi dici, dal ritratto che i buoni Missionari ti hanno inviato, bello e caro, e che mi ha commosso perché laggiù la vita rapida si espande; dal Cielo scenderà su di lei la mistica pioggia di rose. Davanti a me s'aprono grasse e gentili e bellissime rose a nessuno no. E' una rosa che si apre e si chiude soltanto fino a quest'anno venturo nessuno le ha né può averla. La nuova specie porterà il nome di *Piccola Ina*, a ricordo dell'angelica bimba. I valenti romanisti, i quali, dopo selezioni durate non pochi anni,

ottennero la novella rosa, vogliono con delicato pensiero ch'essa rechi il nome di *Piccola Ina*. Chiusa nei petali d'un rosa bellissimo, pare si celi la fiammella d'una lampada votiva che il fiore illumina di luci dorate... Fiorirà non appena la *Piccola Ina* sarà sui cataloghi, nel tuo giardino, carissima Allodola e l'offrilo pure a Lux, a Tani, ad Ada e Pia, a Scaputi, ai Quattro Campagnoli, ed altri ancora.

Primaverina. - Spero che la salute non giochi più cattivi scherzi a te, Serenella e ai vostri amici e che le tue paure scolastiche siano smentite. Veniamo ad ora. Scrivi: «Una bacione grosso grosso». La mamma dice che quando c'è il bacione non ci vuole il grosso, ma a me piace più così». Infatti me ne metti un secondo nel solito cerchietto. Sta a sentire e l'intendeva anche Mamma. «Lei» può essere grammaticale, ma dopo analisi, trovo che tu sei logico. Dopo

Radiofocolare



Maria Luisa in polemica con lo zietto.

il bacione il grosso grosso sta ottimamente. Chiedi a Mamma; se Ti dicono «vì manderò un panettone grosso grosso», tu, mamma, risponderesti che il grosso non va e vorresti il panettone piccolo o modesto? Chiedilo a Mamma e poi fammi sapere. Noi due s'è d'accordo: bacione grosso e panettone grosso. Ho accettato, sia pure fuggolemente, alle paure scolastiche. Caro studentesse, garbati studenti: attenzione, attenzione! Il nostro buon *Fra Pazienza* vi ricorda in questi giorni e scrive:

«Ecco un mese da pericoli dei benedizioni. Prevedo le richieste dei miei piccoli amici radiofocolari, inviando auguri e auguri per gli esami, fortificati, gli auguri, da un'ampia benedizione accompagnata questa davanti a Dio dalle mie preghiere».

Vedete quanto è buono il nostro caro Frate. In mezzo alle sue sofferenze si ricorda di voi, degli esami, augura, benedice e prega. Fate qualche cocciola anche voi e tutto andrà bene!

Rose di Febbraio. Infatti il «pettaglio» era messo per ischerzo. Riguardo alla tua insistenza di sapere chi mai sia Fra Pazienza ripeto le tue parole: «Credo che il buon Frate ti darebbe l'autorizzazione di dire chi è, se tu gliela chiedessi. Digli magari che chi lo desidera sapere è una signora con mezzo metro di lingua, che forse con una benedizione le si accorcerebbe un po'». Sarà benissimo, ma vedrai che l'autorizzazione non verrà. Tu poi dici ancora: «Come se i Quattro Campagnoli adesso non avessero anche loro la curiosità di sapere chi è Rosa di Febbraio». Nemmen per idea, amica mia! Hanno scritto, ma senza il più piccolo accenno a te, né alla tua scoperta. Che vuoi fare! - *Bella*. - Ti dico soltanto e semplicemente che sei una bimba mangiabile. E come disegni loro? - *Bella*.

Mamma contadina. - Quale entusiasmo patriottico nella bellissima e tanto cara tua. Sarai presente nel tricolore nostro. Salutami il buon Luigi; digli che subito ho sollecitato quanto sa, ma finora non ci sono novità. A te e ai tuoi quattro figli l'augurio che la vostra terra vi sia sempre generosa.

BAFFO DI GATTO.

Consigli di economia domestica

PICCOLI SEGRETI DELLA MASSAIA. - Ogni massaia esperta ha qualche suo «segreto», frutto della pratica, che le insegna a meglio utilizzare le scarse risorse disponibili, a risparmiare condimenti, o l'uso del gas, a risparmiare il consumo di acqua, a cominciare dal combustibile: tanto per la cucina a gas come per quella elettrica, adoperare sempre recipienti a base molto larga, che ricoprono completamente il fornello; economizzare quasi la metà del combustibile, come è dimostrato da precise esperienze.

Tenete molto bassa la fiammella del gas o ben coperto il carbone, sia con un numero 21, cioè bacione di latta a cui avrete praticato un foro per il tiraggio (che aumenterà il calore e vi farà risparmiare molto carbone) quando le pietanze sono in piena ebollizione.

Mettete sempre sopra le pentole e casseruole, dove cuociono le vivande, un recipiente con acqua: potrete così avere pronta dell'acqua calda per lavare stoviglie, per minestra o verdure.

Per cuocere in fretta verdure e legumi, quando l'acqua è un po' troppo calcarea, aggiungete una presa di bicarbonato o un cucchiaino di buon aceto. Conservate l'acqua della pasta per le verdure: oltre al piccolo risparmio del sale avrà maggiori elementi nutritivi e renderà più densa la zuppa; e così pure quella delle verdure, che manterrà inalterate le vitamine.

Conservate le bucce di limone spremuto, sia per il bagno a cui danno un ottimo profumo, sia per lavare bicchieri e stoviglie alle quali tolgono l'untuosità addossando il bianco.

Anche il tempo è prezioso: economizzate al massimo per tenere la casa in ordine, per dedicare di più ai vostri figlioli, alla cultura, allo scago, all'assistenza sociale. Non perdetevi quindi troppo intorno ai fornelli e preparate pietanze semplici e sbrigative, che richiedono pochi condimenti e pochi ingredienti.

Se avete come la risorsa della brava cuoca per cambiare sapore a qualche comune vivanda, o per meglio utilizzare e presentare avanzi di carne o di verdura. Ve ne suggerisco qualcuna semplice e gustosa.

Un'accugiata semplice può rendere appetitosa una bistecca ai ferri, una fetta di arrosto freddo o servire di condimento ad una pasta asciutta; le acciughe si devono cuocere a folla bollire l'olio in un tegame, si toglie dal fuoco e vi si stemperano quattro o cinque acciughe. E' ottima anche per il cavolfiore. Se la desiderate più piccante aggiungete un cucchiaino di capperi tritati.

Volete raddoppiare la dose della maionese, la regina delle salse, senza consumare tant'olio? Sbattelete a neve la chiara dell'uovo e amalgamatela con la maionese quando è già pronta; oppure sciolgete mezzo cucchiaino di maizena in poca acqua, facendola bollire ed aggiungendola, quando sarà tiepida, alla maionese.

Per rimediare all'«maionese impazzita» mescolate mezzo cucchiaino di farina e se non otterrete l'effetto desiderato sbattele in altra tazza un tuorlo d'uovo con poche gocce di limone e aggiungete a cucchiaini la salsa «impazzita»: tornerà liscia e soda.

Se volete essere sicure della sua buona riuscita, aggiungete al rosso d'uovo, quando cominciate a sbatterlo, un cucchiaino di aceto. Il tuorlo si procede poi come di consueto, versando l'olio a poco.

Volendo variare il sapore della maionese, quando è pronta, mischiatela un cucchiaino di pasta d'acciughe e uno di capperi tritati.

SALSA D'UOVO. - Preparate una besiamella poco fitta con venticinque grammi di burro, un cucchiaino di farina, un bicchiere di brodo, formato anche con un dattero e la cipolla, un tuorlo d'uovo, una prima di foderla dal fuoco aggiungete il tuorlo d'uovo e il succo di mezzo limone o due cucchiaini di aceto. Può servire per cavolo fritto, fagiolini, zucchini, carciofi, ecc.

SALSA DI CAPPERI E OLIVE. - Mettete il juoco un battuto di cipolla con poco burro e quando avrà preso colore aggiungetevi mezzo cucchiaino di farina e un po' di acqua o brodo. Lasciate bollire per pochi minuti, insieme ad un cucchiaino di capperi e una decina di olive verdi tritate minutamente, aggiungete poi un'acciuga tritata, e senza più far cuocere togliete la salsa dal fuoco e servitela fredda.

Ringraziate la gentile lettrice che mi suggerisce un altro modo semplice e sicuro di conservare le mosche: cospargere i mobili di olio di lavo ceraso o tenere nelle stanze dei piccoli recipienti pieni di catrame.

Alcune abbinate di Firenze mi domandano se il sugo della risciolata indiana non numer 21 del Barriera si può mantenere fino all'inverno.

Certamente, e senza la minima alterazione. Sarà meglio conservarlo in bottiglie che si possono chiudere, colto o senza scolorire, e conservarlo in frigorifero. Naturalmente, e senza la minima alterazione, sarà meglio conservarlo in bottiglie che si possono chiudere, colto o senza scolorire, e conservarlo in frigorifero. Naturalmente, e senza la minima alterazione, sarà meglio conservarlo in bottiglie che si possono chiudere, colto o senza scolorire, e conservarlo in frigorifero.

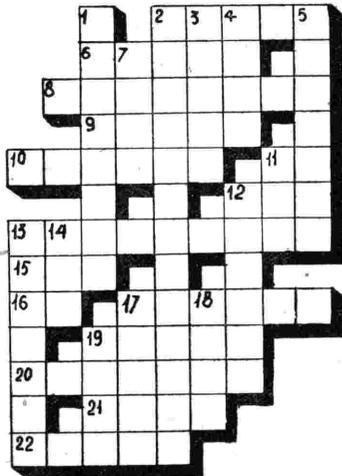
PAOLA ALFERAZZI BENEDETTINI.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 25

Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda Lepit, la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis Lepit - Bologna - e due abbonamenti annui alla rivista «Giocchi di parole incrociate» di Roma.



PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Lo cerca il navigante del mare o del cielo per sapere dove si trova - 6. Veri... e sovrani - 8. Il cacciatore desidera di averlo sempre ben rigonfio - 9. Un senso - 10. Rimasi - 11. A colpo del Paese - 12. Mezzo Catone - 13. Nascondere in luogo sicuro - 15. Capi sconfitti in Africa Orientale - 16. Precede i Carabinieri - 17. Vasto deposito sabbioso - 19. Talvolta - 20. Vicino alla porta - 22. Minerale che talvolta sostituisce il vetro - 22. Aspro profumo.

VERTICALI: 1. Spostare alla rovescia - 2. Dicesi di pasto abbondantissimo - 3. Un po' puliti - 4. Per essere Nievo di manca qualcosa - 5. Se avete coraggio... - 7. Musa della poesia... con la coda però - 11. Presto e bene così avviene - 12. Comprendere - 13. Lo compiono i carabinieri - 14. Sembra - 17. Portar via di prepotenza - 18. Lo è, ad, ad esempio - 19. Pianta odorosa.

Le soluzioni del gioco a premio, scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del «RadioCorriere», via Arsenale 21, Torino, entro sabato 20 giugno. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

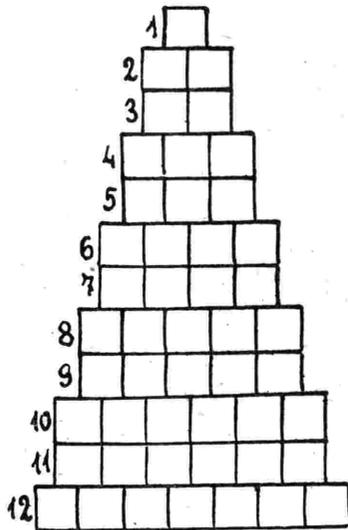
GIOCO A PREMIO N. 23

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dalla Ditta Lepit di Bologna, sono stati così assegnati: Giulio Pontecorbo, via Vittorio Emanuele, 57, Firenze; ing. Luigi Novelli, via Sacchi, 40, Torino; Mario Chesì, via G. Palagi, 3, Milano; Carlo Cassone, via Gesù, 2, Milano; Maria Rossetti, via Berthollet, 1, Torino.

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalla Società Lepit, Bologna.

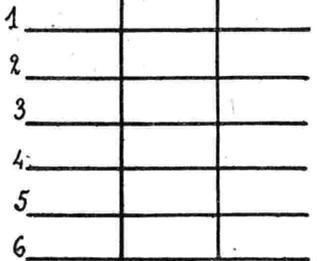
I due abbonamenti annui alla rivista «Giocchi di parole incrociate» di Roma, sono stati assegnati ai seguenti solutori: Ugo Barsantini, via Pier Crescenzi, 27, Bologna e Maria Neglia, via Morgagni, 11, Milano.

SOLUZIONE: Nick, Mulè, Liù, Cori, Lento, Do, Brander, Re, Be, I Gotti, Afo; Manon, Iav; Il Bravo, Guy; Acton; Ian; Simon, La Candidata.
Scribe, Auber, Bianca e Fernando, I Compagnacci, Bor's Godunof, Boite, Alfani, Sly, Eva, Nota, Fiat, Fa, Od.



PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

1. La prima - 2. A Berlino è si - 3. Lamento - 4. Invocazioni dolorose - 5. Con queste voli - 6. Ci sono anche quelli purgativi - 7. Vezzeggiamenti femminile - 8. Giochi di ragazzi - 9. Elenco - 10. Erta - 11. Lo sono i prosciutti - 12. Sollevasti un peso.



GRADINI SILLABICI

Collocare una sillaba per casella secondo le definizioni date. Se la soluzione sarà esatta le sillabe della prima colonna, lette dall'alto in basso, daranno il nuovo titolo del nostro Sovrano. E' da tener presente che ogni parola ha in comune una sillaba con quella che la precede.

1. Insegnanti - 2. Studi la lezione - 3. Morire di incidente - 4. Atto di brigantaggio - 5. Acclamato in Spagna - 6. Portare.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

TRIANGOLO MAGICO: Palermo - Avaria - Latta - Erta - Ria - Ma - O.

QUADRATO LETTERALE: Parca - Avier - Rione - Cenani - Arena.

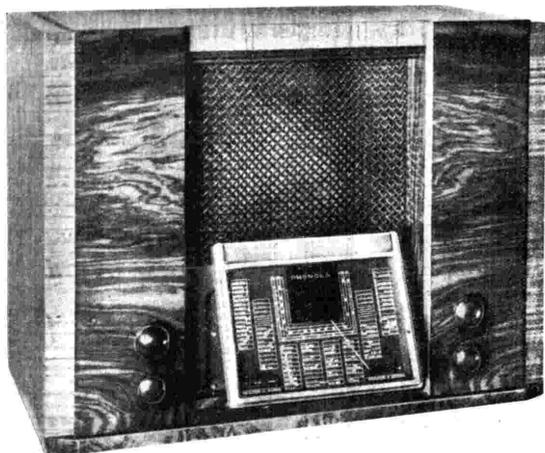
PAROLE CROCIATE: Ras, Sepia, Aia, Giù, Oro, Garibaldino, Sto, Ave, Lia, Ressa, Ivi.

Capitalista, Rea, Sia, Mirtio, Privò, Gas, Uio Oda, One, Lei, Asi.

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE AD ONDE LUNGHE E MEDIE

kHz	m	NOME	kW	Graduazione
160	1875	Brasov (Romania)	150
»	»	Hilversum I (Olanda)	100
166	1807	Lahti (Finlandia)	150
172	1744	Mosca I (URSS)	500
182	1648	Radio Parigi (Francia)	50
191	1571	Koenigsberg (Germ.)	60
200	1500	Dreutwisch (Inghilterra)	150
216	1389	Mofala (Svezia)	150
224	1339	Varsavia I (Polonia)	150
230	1304	Lussemburgo	150
238	1261	Kalundborg (Danim.)	60
245	1224	Leningrado (URSS)	100
260	1154	Oslu (Norvegia)	60
271	1107	Mosca II (URSS)	100
359,5	784,5	Budapest II (Ungh.)	20
392	705	Kanika, Epirica	30
401	748	Mosca III (URSS)	100
527	569,3	Lublana (Jugoslavia)	5
536	559,7	BOLZANO	10
546	549,5	Budapest I (Ungh.)	10
556	539,0	Bernaudster (Svizzera)	100
565	531	Athlone (Irlanda)	60
»	»	PALERMO	5
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100
583	514,6	Riga (Lettonia)	15
»	»	Grenoble (Francia)	15
592	506,8	Vienna (Austria)	100
»	»	Rabat (Marocco)	25
610	491,8	FIRENZE	20
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15
»	»	Cairo (Egitto)	20
»	»	Lisbona (Portogallo)	20
638	470,2	Praga I (Cecoslov.)	120
648	463	Lyon la Doua (Francia)	100
658	455,9	Colonia (Germania)	100
668	449,1	Nocera Regional (Ungh.)	50
»	»	Gerusalemme (Palest.)	20
677	443,1	Sottens (Svizzera)	100
686	437,3	Belgrado (Jugosl.)	25
695	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.)	120
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55
713	420,8	ROMA I	50
722	415,5	Kiev (URSS)	36
731	410,4	Tallinn (Estonia)	10
740	405,4	Monaco di B. (Germ.)	100
749	400,5	Marsiglia P.T.T.	60
758	395,8	Katowice (Polonia)	120
767	391,1	Scottish Reg. (Ungh.)	50
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Fr.)	120
785	382,2	Lipsia (Germania)	110
795	377,4	Birellone (Spagna)	7,5
804	373,1	West Brighton (Ungh.)	50
814	368,6	MILANO I	50
823	364,5	Bucarest (Romania)	12
832	360,6	Mosca IV (URSS)	60
841	356,7	Berlino (Germania)	100
859	349,2	Strasburgo (Francia)	120
877	342,1	London Reg. (Ungh.)	50
886	338,6	Lima (Australia)	100
904	331,9	Amburgo (Germania)	100
913	328,6	Tolosa (Francia)	60
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15
941	318,8	Algeri (Algeria)	100
950	315,8	Breslavia (Germania)	12
959	312,8	Parigi P.T.T. (Francia)	60
968	309,9	Odessa (URSS)	10
977	307,1	Lisbona (Ungh.)	100
986	304,3	GENOVA	10
995	301,5	Hilversum II	60
1004	298,8	Breslavia (Cecoslov.)	25
1013	296,2	Midland R. (Ungh.)	50
1031	291	Koenigsberg I (Germ.)	100
1040	288,5	Reims P.T.T. (Fr.)	40
1050	285,7	Scottish Reg. (Ungh.)	50
1059	283,3	BARI I	20
1077	278,6	Bordeaux L. (Fr.)	30
1095	274	Madrid (Spagna)	15
1104	271,7	»	1,5
»	»	Madona (Lettonia)	50
1113	269,5	Moravská-Ostrava (C.)	11,2
»	»	Radio Normandica	7
1140	263,2	»	7
»	»	TRIESTE	10
»	»	London Nation. (Ungh.)	20
1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6
1167	257,1	Monte-Ceneri (Svizz.)	25
1176	255,1	Copenaghen (Danim.)	10
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60
1195	251	Strasbourg (Germ.)	25
1213	247,3	London P.T.T. (Francia)	60
1240	240,2	Saarbrücken (Germ.)	17
1258	238,5	ROMA III	1
1276	237,1	Radio Côte d'Azur	2
1357	221,1	BARI II	1
»	»	MILANO II	4
»	»	TORINO II	0,2
1393	215,4	Radio-Lione (Francia)	25
1456	206	Parigi T.E. (Francia)	20

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra.)



MOD. 811 MIDGET

(Chassis 810)

SUPERETERODINA 5 VALVOLE

MODELLO LUSO

IN CONTANTI L. 1400

FIMI

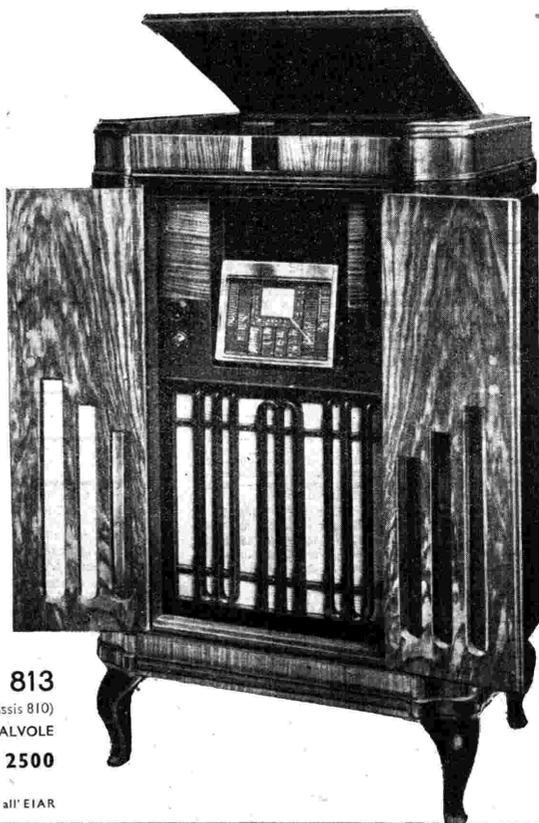
SOCIETÀ
ANONIMA

MILANO
SARONNO

DUE ELEGANTI MODELLI PHONOLA DELLA SERIE FERROSITE

*Scala luminosa inclinabile munita
di indicatore luminoso di gamma
e di indicatore di sintonia*

ONDE CORTE MEDIE, LUNGHE



MODELLO 813

RADIOFONOGRFO (Chassis 810)

SUPERETERODINA 5 VALVOLE

IN CONTANTI L. 2500

Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonamento all'EIAR